Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

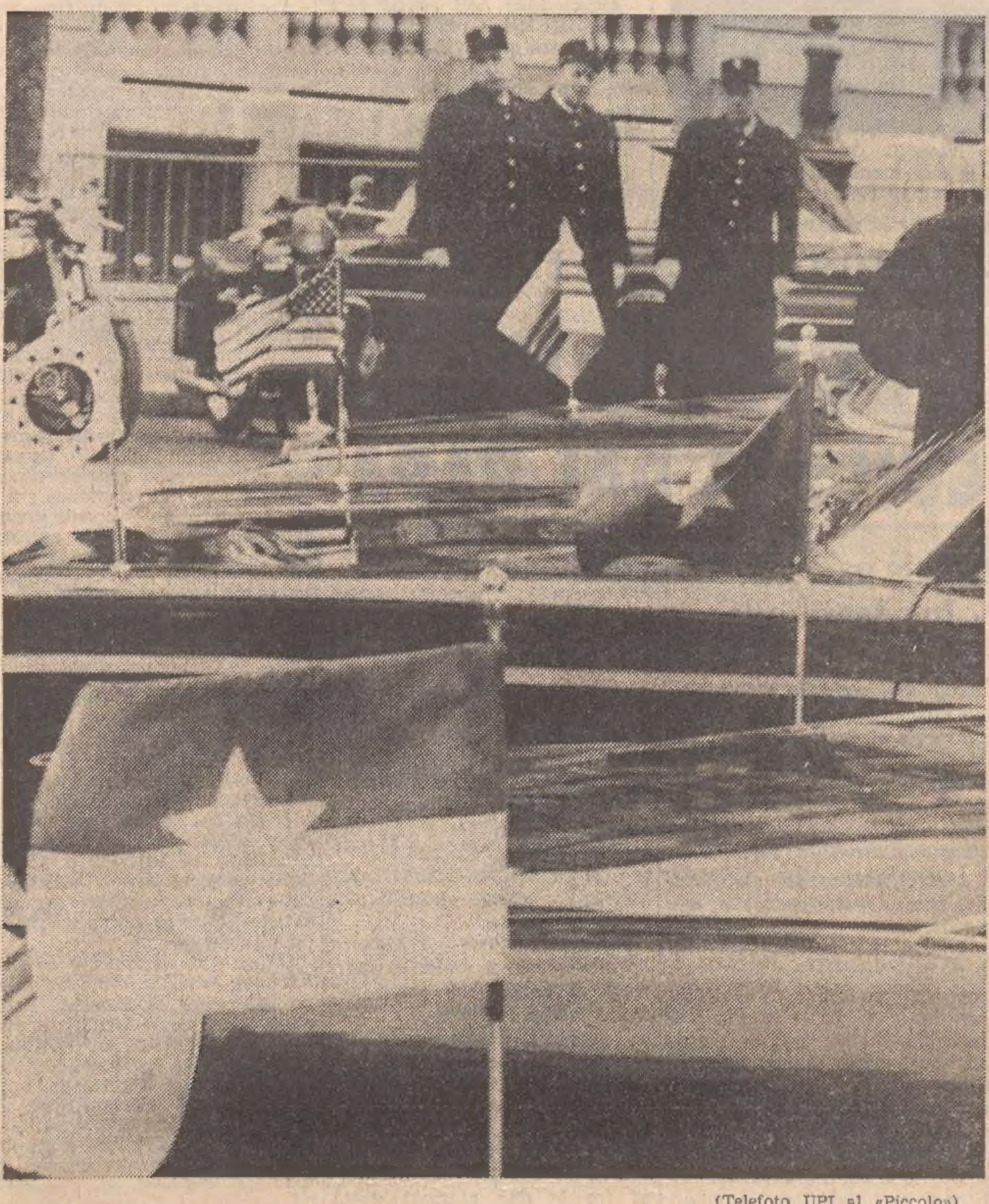
IL PICCOLO

Domenica, 19 gennaio 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6829 nuova serie Fondazione 1881

SONO COMINCIATI SOTTO BUONI AUSPICI I COLLOQUI ALLARGATI DI PARIGI

PIENO ACCORDO SULLA PROCEDURA ALLA CONFERENZA PER IL VIETNAM

Già nella prossima settimana potranno essere affrontati i temi fondamentali del conflitto
Mutato il linguaggio - Saigon conferma i preparativi per il ritiro di contingenti americani



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Parigi — Sulle automobili dei capi delegazione sventolano le rispettive bandiere: in primo piano quella del Nord Vietnam; più in là quelle del Vietcong, degli USA e del Sud Vietnam

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 18

La prima riunione della conferenza di pace per il Vietnam si è conclusa oggi con un pieno accordo tra le quattro delegazioni su tutte le questioni procedurali, e con l'impegno di affrontare i problemi di fondo all'inizio della settimana prossima. Un esordio, dunque, positivo in modo sorprendente, dopo le incredibili difficoltà della vigilia per mettersi d'accordo su questioni come la forma della tavola. Un esordio che è anche di ottimo auspicio per le trattative che dovranno affrontare i problemi della tregua militare e della pacificazione del Paese, martoriato da una guerra ormai lunghissima e atroce.

La svolta si è avuta quando ha preso la parola il rappresentante del Vietnam del Nord, colonnello Ha Van Lau, che ha fatto sostanzialmente proprie le proposte dell'Ambasciatore Cyrus Vance, il delegato americano, suggerendo di accantonare una volta per tutte le questioni procedurali, di considerare buoni per l'intero corso della conferenza gli accordi già raggiunti al riguardo, e di passare senza esitazione ai problemi di sostanza. La rappresentante del «Fronte di liberazione nazionale» (Vietcong) del Vietnam del Sud, signora Nguyen Thi Binh, ha fatto sue le proposte di Lau, chiedendo che la prima riunione della conferenza plenaria avesse luogo martedì.

A questo punto, un certo imbarazzo si è manifestato nella delegazione americana, che d'altra parte aveva preso l'iniziativa di proporre un avvio delle trattative il più sollecitamente possibile. Lunedì a Washington avrà luogo l'insediamento del nuovo Presidente, Richard Nixon, e ciò comporta un cambio della guardia anche alla direzione della delegazione americana a Parigi: Vance ha allora chiesto di poter consultare il suo Governo, prima di rispondere alla proposta di Lau.

Oltre all'accordo raggiunto, alcuni sintomi lasciano sperare bene nel futuro di questa conferenza. Il linguaggio del rappresentante nordvietnamita, Lau, è stato molto più riguardoso che non in passato verso gli alleati. Egli ha rinunciato a gratificare gli americani dell'epiteto di «aggressori» e i sudvietnamiti di quello di «fantocci». Non altrettanto moderata è stata la rappresentanza dei vietcong, ma la trasformazione subita nel linguaggio dei nordvietnamiti è indicativa di una volontà di passare dai battibecchi alle trattative, che nessuno s'illude possano essere facili, ma che cominciano ad apparire concretamente possibili.

Di buon auspicio sono state considerate anche due interruzioni, concordate durante le cinque ore e dieci minuti che è durata la riunione. La prima ha avuto il carattere di un «rinfresco» ed è avvenuta a mezzogiorno, la seconda alle ore 14.30. Il primo «coffee break» è durato 25 minuti. Gli americani avevano espresso la speranza che il sistema delle interruzioni dei lavori formali, inaugurato con i colloqui a due, potesse essere conservato anche nel corso della conferenza plenaria. Durante le interruzioni, i delegati delle diverse parti discutono fra loro senza formalità, e hanno modo di raggiungere accordi e compromessi che sarebbe più difficile ottenere nelle conversazioni formali.

Un portavoce del FLN ha lasciato capire che nel corso delle due interruzioni non si sono avute conversazioni tra le varie delegazioni, ma vi sono stati cortesi scambi di saluti. Quando gli hanno chiesto se i rappresentanti del Vietcong avessero scambiato saluti con i rappresentanti del Governo di Saigon, il portavoce ha risposto: «Salutarsi è una regola generale di buona condotta».

Il risultato raggiunto oggi è stato unanimamente giudicato soddisfacente dai portavoce delle quattro delegazioni, che hanno tutti tenuto una conferenza stampa (lo americano e il sudvietnamita di Saigon nelle rispettive Ambasciate, il nordvietnamita e il sudvietnamita del Vietcong al «centro stampa» dell'Avenue de Segur) nelle due ore successive alla conclusione della seduta.

La riunione aveva avuto inizio al centro internazionale delle conferenze, l'ex Hotel Majestic, in rue Kleber, alle ore 10.30. La delegazione americana è giunta per prima con 15 minuti di anticipo, seguita a due minuti da quella nordvietnamita.

I punti procedurali su cui è stato raggiunto l'accordo sono stati così sintetizzati dal col. Lav: 1) il numero delle persone di ciascuna delegazione ammesse alle sezioni plenarie non potrà superare i 15; 2) i rappresentanti della stampa, radio e televisione saranno ammessi per 15 minuti prima dell'inizio della prima sessione plenaria; 3) la sessione plenaria della conferenza per discussioni di sostanza sarà tenuta all'inizio della settimana prossima nel centro internazionale delle conferenze; 4) tenuto conto del maggior numero di persone, si richiederà al Governo francese di mettere a disposizione il salone più grande».

Da Saigon si apprende intanto che il Presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu ha dichiarato che quanto prima si cominceranno a fare piani per il ritiro di alcuni reparti americani dal Paese. I comandanti alleati stanno preparando l'operazione. Ciò conferma le voci che circolavano al riguardo da qualche giorno. Si ritiene che il ritiro comincerà con 20 mila uomini e che potrebbe raggiungere i 100 mila entro la fine dell'anno. I primi a essere rimpatriati saranno i militari che sono nel Vietnam dal 1965-66. Nel Vietnam del Sud si trovano attualmente più di mezzo milione di militari americani.

A. P.

Vigilia dell'«inaugurazione»

Nixon stanotte dormirà vicino alla Casa Bianca

Washington, 18

Richard Nixon, il Presidente eletto degli Stati Uniti, giungerà a Washington domani sera e passerà la sua ultima notte come privato cittadino — prima cioè di prendere possesso della carica di Presidente americano — in un albergo situato a soli tre isolati dalla Casa Bianca.

Il passaggio ufficiale dei poteri, indicato nella terminologia americana con la parola «inaugurazione», avverrà, come è stabilito dal programma, lunedì 20 gennaio. Prima della cerimonia ufficiale al Campidoglio, Nixon avrà un colloquio di circa 40 minuti con il Presidente uscente Johnson. Prima di rientrare alla Casa Bianca come Presidente in carica, Nixon prenderà parte ad una pranzo ufficiale nel Campidoglio, sede del Parlamento federale.

Secondo il programma reso noto dall'ufficio stampa di Nixon, il nuovo Presidente inizierà a leggere il suo messaggio inaugurale a mezzogiorno, dopo avere prestato il giuramento che gli impone la Costituzione.

I trentottomila posti nelle tribune erette lungo il percorso che lunedì seguirà il corteo ufficiale in occasione dell'insediamento del nuovo Presidente, sono già stati tutti venduti.

DIFFUSA TENSIONE NEL PAESE DOPO IL TENTATO SUICIDIO DELLO STUDENTE

«Russi andate a casa!» si torna a gridare a Praga

Protesta di giovani davanti alla sede del comando sovietico - Bloccata e fischiata una «jeep»
Tutti sono in angosciosa attesa per la «seconda torcia umana» annunciata per martedì

Praga, 18

Alcune centinaia di giovani si sono portati stasera in corteo davanti alla sede del comando sovietico di Praga, lanciando grida «Via i russi» e «Russi tornatevene a casa», all'indirizzo delle sentinelle armate. Il comando sovietico si trova all'hotel Hastalska. Davanti alle sentinelle, i giovani hanno anche intonato l'inno nazionale. La dimostrazione è continuata nella piazza San Venceslao; qui i dimostranti hanno bloccato per vari minuti i mezzi pubblici; anche una jeep militare sovietica è stata circondata e bloccata per breve tempo dai giovani, che fischiavano e gridavano «Jan Polach» (lo studente che si è appiccato il fuoco per protesta contro gli occupanti) e «Russi a casa».

Le ultime notizie su Polach, diffuse dalla televisione, sono gravissime. La tensione è sempre forte, anche perchè, come è noto, nella lettera lasciata da Palach, la cui autenticità è stata confermata, è precisato che il gruppo del quale egli fa parte ha deciso di compiere un secondo «suicidio col fuoco» martedì, se le richieste sull'abolizione della censura e il divieto di diffusione di «Zpravy», il giornale degli occupatori, non saranno state accolte. Questa è stata anzi una delle ragioni che hanno indotto gli studenti a soprassedere ad ogni decisione.

«Come è possibile che la luce del futuro sia data da un corpo in fiamme?», queste parole sono state scritte a mano, su un manifesto affisso sul monumento a San Venceslao, sulla grande piazza praghese. Ai piedi del monumento sono stati deposti fiori (con un ritratto di Thomas Masaryk, fondatore e primo Presidente della Repubblica cecoslovacca), e vi è un continuo pellegrinaggio di persone che leggono le diverse scritte.

Altri fogli scritti a mano sono stati affissi sulle facciate degli edifici della centralissima piazza, e in particolare, nel nuovo sottopassaggio che è percorso giornalmente da decine di migliaia di persone. Nel sottopassaggio, da ieri centinaia di persone discutono in capannelli che si riformano ininterrottamente.

La presidenza dell'Unione degli studenti degli istituti superiori della Boemia-Moravia ha diramato una dichiarazione in cui ammonisce i dirigenti del Paese a tenere nell'adeguato conto il disperato gesto di Jan Palach. «Il suo gesto — afferma il documento — non è stato un atto di disperazione, ma la protesta di un uomo libero, come quella che è dentro di noi e che durerà come risposta al brutale attacco da parte dei dirigenti i quali, sia pure con buone intenzioni, si stanno assumendo la responsabilità del futuro, senza però voler ascoltare le opinioni diverse dalle loro, che provengono dal popolo».

In tutta la Cecoslovacchia si sta diffondendo una specie di ansia collettiva in attesa che, come viene annunciato nella lettera di Palach, un altro studente, il 21 gennaio, ripeta il tragico gesto. Molto preoccupati — come dimostrano i numerosi appelli — sono i dirigenti di Praga, che dopo l'invasione militare sovietica stanno cercando di trovare un «modus vivendi» con le truppe di occupazione, ma di fatto stanno accettando gradualmente le imposizioni politiche di Mosca; oggi essi temono che la popolazione possa «prendere coscienza» della drammatica situazione che sta vivendo, proprio perchè «resa consapevole» dal gesto compiuto dallo studente Jan Palach.

Il gesto del giovane ha costretto le più alte autorità del Paese a prendere via via posizione. Ieri sera si sono avuti comunicati del Governo e del Comitato centrale del PC, e oggi quelle del Consiglio centrale dei sindacati e del Comitato cittadino di Praga del PC, oltre ad una serie numerosa di altre dichiarazioni di vari organismi. In tutte queste dichiarazioni si riconosce inequivocabilmente il carattere politico del gesto e si rende omaggio alla profonda onestà del giovane, pur esprimendo forti riserve sul tipo di azione da lui scelto ed invitando la gioventù e la popolazione a rimanere calmi e ad intraprendere diverse forme di azione, su una base collettiva e unitaria.

TUTTI A CASA I COSTRUTTORI DELLA PRIMA «PIATTAFORMA SPAZIALE»

Anche la «Soyuz 5» è atterrata con il quarto astronauta a bordo

La tecnica del rientro «morbido» è stata identica a quella usata dalla prima capsula
Brindisi nello spazio con tubetti di succo di ribes - Previste trionfali accoglienze a Mosca



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Mosca — Volynov fa il suo primo pasto dopo l'atterraggio

Mosca, 18

Anche la «Soyuz 5» è atterrata nell'Unione Sovietica. Le condizioni del pilota Volynov sono eccellenti. L'atterraggio «morbido» è avvenuto alle 11 (9 ora italiana) La «Soyuz 5» è atterrata durante la 50.a orbita dopo un volo durato 72 ore e 40 minuti. La sua missione è stata di 88 minuti (pari ad un'orbita) più lunga di quella della «Soyuz 4», atterrata ieri in una differente regione del Kazakhistan.

La tecnica di rientro è stata identica a quella della «Soyuz 4». Mentre la sua nave spaziale si trovava sopra l'Equatore, Volynov ha messo in funzione i retrorazzi, dopo aver sistemato nella sua cabina gli strumenti, le pellicole e altro materiale che si trovavano nella sezione orbitale, dalla quale la cabina si è distaccata poco dopo essere uscita dall'orbita. La discesa nell'atmosfera è stata «frenata» grazie alle «caratteristiche aerodinamiche» della capsula. La velocità è stata poi ulteriormente ridotta quando si è aperto il grande paracadute di discesa. Vicino al suolo, sono entrati in funzione alcuni micro-razzi che hanno permesso alla capsula di toccare dolcemente terra.

L'annuncio della «Tass» precisa che il programma delle due «Soyuz» è stato «interamente eseguito». Il punto di atterraggio è situato a 200 chilometri a Sud-Ovest di Kustanai, un centro del Kazakhistan settentrionale, e a circa 650 chilometri a Ovest del punto nel quale si era posata ieri la «Soyuz 4».

L'annuncio festoso della «missione compiuta» è stato ripetuto dalla radio-televisione in continuazione: «I nostri ragazzi sono tutti a casa di nuovo». A terra, il cosmonauta Boris Volynov è stato accolto dai rappresentanti del gruppo di ricerche, dai suoi amici, dai commissari sportivi e dai giornalisti. Tutti e quattro i cosmonauti sovietici reduci dall'impresa spaziale si trovano da questa sera nel centro medico del cosmodromo di Baikonur, nell'Asia centrale russa, per essere sottoposti a una serie di esami. Tutti sono in buone condizioni di salute, ma si prevede che rimarranno due o tre giorni nel cosmodromo, prima di trasferirsi a Mosca, dove li attende senza dubbio la tradizionale cerimonia trionfale.

Alcune ore dopo l'atterraggio di Volynov a bordo della «Soyuz 5», nella steppa del Kazakhistan settentrionale coperta di neve, la televisione di Mosca ha trasmesso le immagini relative all'arrivo avvenuto ieri dell'equipaggio della «Soyuz 4» nella città di Karagandà. I tre uomini sono arrivati a Karagandà (dal luogo dell'atterraggio dell'astronave) a bordo di un elicottero militare e, successivamente, di alcune automobili, fatti segno al caloroso saluto della folla assiepata lungo le strade. Più tardi, essi hanno tenuto una conferenza stampa.

«La gioia di ritrovarci a bordo della "Soyuz 4" — hanno detto Khrunov e Ieliseiev, protagonisti del «trasbordo» nello spazio — è stata tale che abbiamo brindato subito all'evento con tre tubetti di succo di ribes». La «Pravda» scrive che ieri a Karagandà (Kazakhistan orientale) la temperatura era di 32 gradi sotto zero, ma nella steppa aperta dove doveva atterrare la «Soyuz 4» il freddo sembrava ancora più violento. L'equipaggio della capsula era stato avvisato via radio della temperatura nella zona di atterraggio e invitato a coprirsi bene. La capsula, sottolinea il giornale, «ha fatto centro» atterrando esattamente nel punto prestabilito, così che gli elicotteri che pattugliavano la zona hanno potuto seguirne la discesa.

Appena usciti dalla capsula, Sciatalov, Khrunov e Ieliseiev sono stati accolti dai medici e dai piloti degli elicotteri che li aspettavano già e che avevano portato loro indumenti pesanti: colbacchi, pellicciotti e stivali di pelliccia. Mentre i cosmonauti si vestivano, sono giunti di corsa, facendosi strada nella neve che arrivava alla cintola, gli abitanti di un villaggio vicino. Gli elicotteri, con i cosmonauti a bordo, sono ripartiti per Karagandà, dove sono giunti 15 minuti dopo.

A Karagandà, dopo un breve riposo, durante il quale hanno mangiato e si sono fatti la barba, i cosmonauti hanno tenuto la conferenza stampa. Khrunov e Ieliseiev hanno raccontato che quando essi, dopo il trasbordo spaziale, si sono introdotti nel compartimento orbitale della «Soyuz 4» la prima cosa che hanno visto è stato un cartello con grossi caratteri storti tracciati con una penna a sfera che diceva: «Benvenuti». Sciatalov l'aveva preparato e l'aveva affisso in attesa del loro arrivo. «Figuratevi la mia gioia, ha aggiunto Sciatalov, quando li ho sentiti bussare al compartimento di comando». Sciatalov ha raccontato inoltre che eseguire le manovre di aggancio e di sgancio nello spazio è stato addirittura più facile che durante gli allenamenti in terra e che anche le capsule abbinate obbedivano perfettamente ai comandi. Interpellato sulle sensazioni provate allo stato di imponderabilità Sciatalov ha risposto: «Si ha voglia di appoggiarsi a qualche cosa». Khrunov ha aggiunto: «Non esiste un riferimento di paragone terrestre. E' uno stato ideale per il lavoro».

Per la prima volta nella loro storia spaziale i sovietici hanno anche reso noto il giorno in cui la loro «piattaforma spaziale permanente» sarà operativa. L'accademico Anatoli Blagonavov, presidente della commissione sovietica della cosmonautica, ha infatti dichiarato in un'intervista televisiva che tale piattaforma sarà operativa il 12 aprile, giornata dedicata ai cosmonauti. Ma Blagonavov non ha precisato l'anno, limitandosi a dire che «ciò avverrà presto».

Congratulazioni dell'Italia

Roma, 18

Il Presidente del Consiglio, on. Mariano Rumor, ha inviato un telegramma di felicitazioni al Presidente del Consiglio sovietico Kossighin per il felice esito della nuova impresa spaziale sovietica. Anche il Ministro degli Esteri Nenni ha inviato un telegramma di congratulazioni a Gromiko e il Presidente della Camera Pertini uno al Presidente del Soviet Supremo.

La situazione

Ottimismo a Parigi dopo la prima riunione allargata per il Vietnam, che si è rapidamente conclusa con un accordo sulle questioni di procedura. E' stata la delegazione di Hanoi a proporre che la procedura seguita per la prima riunione si considerasse valida anche per le prossime, così che i colloqui sulle questioni di fondo possano avere inizio sin dalla nuova settimana. Da parte americana la proposta è stata accettata, con la riserva soltanto d'interrogare in proposito il nuovo capo della delegazione Cabot Lodge, ch'era assente. Bisogna ricordare, a questo proposito, che domani gli Stati Uniti avranno un nuovo Presidente.

La missione delle due «Soyuz» sovietiche, che hanno realizzato la prima piattaforma spaziale, si è felicemente conclusa con il ritorno a terra della cabina pilotata dal comandante Volynov, che ha compiuto un atterraggio «morbido» nel Kazakistan, a non molta distanza da dove era atterrata l'altro ieri la «Soyuz 4» con a bordo gli altri tre astronauti. I nuovi «eroi dello spazio» si trovano ora al cosmodromo di Baikonur, dove sono sottoposti ai consueti controlli medici. Le fonti ufficiali affermano che essi sono in ottima salute.

Al consiglio nazionale della Democrazia cristiana, l'on. Moro ha pronunciato un discorso estremamente duro e polemico. Ha annunciato il suo passaggio dalla posizione autonoma assunta nel consiglio nazionale del novembre scorso, alla opposizione all'interno del partito. Moro ha polemizzato duramente non solo con i dorotei e i fanfaniani, ma anche e soprattutto contro i tavianei. Moro in sostanza, si è lamentato che si è voluto creare una nuova maggioranza al di fuori di un regolare dibattito, segretamente, e di aver messo i gruppi esclusi di fronte al fatto compiuto. Non è il modo, questo, ha sottolineato Moro, di procedere al necessario rinnovamento interno del partito che corrisponda alle nuove esigenze politiche e sociali del Paese. L'ex presidente del Consiglio ha però escluso dalle sue critiche la persona di Flaminio Piccoli, che oggi sarà eletto segretario della D.C. al posto di Rumor. A quest'ultimo Moro ha rivolto un elogio per la soluzione data alla crisi di governo.

IL DIBATTITO AL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ELEZIONE DEL NUOVO SEGRETARIO

MORO ALL'OPPOSIZIONE NELLA D.C. ASPRO ATTACCO ALLA MAGGIORANZA

«Tutto è già stato concordato segretamente. A decidere sono intervenuti alcuni e non altri»
La persona di Piccoli non è in discussione - Accuse ai tavianei - I fanfaniani sono «autonomi»



(Telefoto ANSA)
Moro alla tribuna del consiglio democristiano

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Il dibattito al consiglio nazionale della D.C. è entrato stamane nel vivo con un intervento molto polemico dell'ex Presidente del Consiglio Moro, ed è proseguito per tutta la giornata a ritmo serrato con i discorsi di alcuni dei maggiori esponenti delle correnti. Con il suo attacco polemico (ben raramente in un'assemblea rappresentativa della D.C. si è ascoltato un discorso così critico per quanto riguarda le componenti interne del partito), Moro ha annunciato il passaggio del suo gruppo all'opposizione interna. L'ex Presidente del Consiglio ha iniziato subito a sparare a zero, definendo «una grave quanto inutile sopraffazione» il patto tra dorotei, fanfaniani e tavianei per portare Piccoli alla segreteria della D.C., e ha accusato le tre correnti di aver concordato «segretamente», con fretta e «ostentata indifferenza per le opinioni altrui» la nuova dirigenza della D.C.

Per certi aspetti l'intervento di Moro ha avuto l'effetto di rinsaldare la maggioranza formatasi nelle ultime settimane intorno a Piccoli (al quale lo ex Presidente del Consiglio ha rivolto «una parola sinceramente rispettosa e cordiale»). Certo è che l'intervento del deputato pugliese non ha portato lo scompiglio, come accadde nel novembre scorso. Il principale obiettivo di Moro è stato quello di dimostrare che il nuovo coagulo (dorotei, fanfaniani e tavianei) non è altro che la riedizione della vecchia maggioranza con l'effetto di alienare a Piccoli le simpatie di alcuni basisti, in posizione di benevole attesa. L'ex Presidente del Consiglio, pur affermando di non aver mai pensato di riassumere la segreteria della D.C., ha cercato di gettare le basi di un «cartello» alternativo che al prossimo congresso possa raccogliere l'adesione delle sinistre e dei «senza corrente», nonchè erodere le frange inquiete dell'attuale maggioranza.

Moro ha rilevato innanzitutto che i democristiani si trovano oggi a discutere in seno al consiglio nazionale della situazione nuova della vita sociale e politica in Italia, e dei mezzi per farvi fronte mediante una D.C. rinnovata. Ed ha osservato: «Siamo qui a discutere di maggioranza e di guida politica del partito mentre tutto è già stato concordato, segretamente, non so quando, come, ad opera di chi, in ristretti vertici di partito.

«A decidere — ha proseguito Moro — sono intervenuti alcuni e non altri, perpetuando la divisione e la gerarchia che si volevano eliminare prospettando quasi con ostentazione una maggioranza già costituita e sufficiente a se stessa; tutto ciò è in contraddizione con l'impostazione data, che era di rivedere tutti insieme, dal basso, senza posizioni precostituite, il modo di essere della Democrazia cristiana in questo momento; noi abbiamo conosciuto le decisioni, come spesso suole avvenire, attraverso la stampa. Ma perchè mai questa fretta, questa dimostrazione di forza, questa ostentata indifferenza per le opinioni altrui? Questa indifferenza e insufficienza sono incomprensibili e contraddittorie con le impostazioni precedenti».

Moro ha continuato su questo tono, arrivando anche a muovere accuse di carattere morale nei confronti dei tavianei. «Io — ha detto — non voglio giudicare il comportamento delle forze che sono coinvolte in questa vicenda, ma non posso non dire con profonda amarezza, che tanto più colpisce in questa circostanza, il comportamento di coloro, a tacere del gruppo dell'on. Fanfani, che si sono raccolti intorno all'on. Taviani proprio per esprimere più vigorosamente la esigenza di un contatto con la corrente di sinistra. Ora essi hanno ripiegato in fretta, tornando indietro verso la maggioranza, senza avere neppure cercato di vedere se al di là del ponte ci fosse qualche cosa da fare. Non si può dunque — ha detto Moro — non esprimere un duro giudizio morale e politico su questa vicenda, la quale è segno, oltretutto, di scarsa saggezza politica e disconoscimento di difficoltà reali». I tavianei si sono molto risentiti di questo durissimo attacco diretto dall'on. Moro e domani l'on. Taviani replicherà.

Nel suo intervento, dedicato quasi esclusivamente ai problemi di partito, Moro ha preso atto con soddisfazione dell'accordo raggiunto fra i partiti di centro-sinistra. «Mi pare — ha detto — che sia stata fatta la scelta giusta». Non è mancato un augurio a Rumor perchè vada avanti «con rapidità ed efficacia nel suo lavoro, riuscendo a dare al Governo una fisonomia originale, una vibrazione autentica, una unitaria carica operativa, una autorità tale da ispirare fiducia e promuovere un comune e consapevole sforzo costruttivo del popolo italiano».

La risposta all'attacco di Moro è stata data dal Ministro Carlo Russo, che ha parlato a nome dei dorotei. «I gruppi che sostengono la candidatura Piccoli — ha osservato Russo — non si pongono come una maggioranza orgogliosa e autosufficiente rispetto a quei gruppi che mantenendo la loro autonomia, desiderano partecipare nel modo più aperto al dibattito congressuale. Anzi, desiderano insistere nella ricerca di una maggioranza che sia sempre più omogenea alla politica di centro-sinistra, che sia capace di esprimere a questa linea vigore e maggiore fecondità. Altre volte — ha concluso il Ministro — fu rimproverato alla maggioranza di non avere coraggio e di mancare al suo dovere di essere, appunto, maggioranza. Oggi, senza alcuna iattanza, ci assumiamo responsabilmente quelli che riteniamo siano i nostri compiti».

C. M.

UNA NOTA TRASMESSA DALLA STAZIONE RADIO D'OLTRE TEVERE

Severa riprovazione vaticana a un gruppo di preti francesi

Riunitisi in circa 450, avevano chiesto libertà di scelta in ordine al matrimonio e al lavoro contestando «l'attuale struttura paralizzante», l'autoritarismo e il paternalismo della Chiesa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 18

Il Vaticano ha preso posizione contro i sacerdoti francesi del gruppo «Echanges et dialogues» che nei giorni scorsi, al termine di una assemblea, hanno votato alcune mozioni per condannare «l'attuale struttura paralizzante» della Chiesa cattolica e per chiedere che ai preti sia data libertà di scelta in ordine al matrimonio e al lavoro. Altre affermazioni contenute nei documenti approvati: «La burocrazia ecclesiastica fa dei sacerdoti semplici messaggeri di autorità; il paternalismo che esiste tra Vescovi e sacerdoti non lascia spazio alla responsabilità congiunta; lo stile di vita dei sacerdoti, comprendente il vestiario l'alloggio e simili sono imposti artificiosasamente; l'apparato della Chiesa permette agli uomini di far carriera nella istituzione per diventare degli autoritari di professione».

Non mancano richiami al Vangelo ed al Concilio per avallare l'atteggiamento ribelle e c'è una affermazione sulla «autorità apostolica» che si dichiara di voler restaurare: «noi affermiamo che non rompiamo il vincolo di comunione con i Vescovi, ma che volendo sopprimere la dipendenza alienante dei preti, miriamo a restaurare l'autorità apostolica che, così, sarà possibile». Alle riunioni avevano partecipato circa 450 ecclesiastici sei dei quali sposati. Soltanto diciannove hanno votato contro il documento finale che riassumeva le tesi delle mozioni approvate.

Naturalmente un giudizio «disciplinare» e «pastorale» sui lavori spetta all'Episcopato francese che già aveva deplorato la organizzazione della riunione; ma la Santa Sede non ha voluto prendere tempo per far conoscere il suo pensiero. Oggi alla Radio Vaticana, al termine del radiogiornale, è stata letta una nota che suona condanna alla iniziativa dei preti francesi e richiamo a riconoscere l'autorità del magistero. Dopo aver affermato che esistono importanti e delicati problemi riguardanti la vita e il ministero del sacerdote e che «legittimo è l'impegno per identificarli, sollecitarne la comprensione e promuoverne la soluzione» la nota prosegue: «Ma le vie da seguire non possono e non devono prescindere dal contributo ordinato di tutti, non possono e non debbono soprattutto essere in contrasto con la natura stessa della Chiesa. La riunione di Parigi, più che raccogliere ed esprimere il pensiero del clero del Paese, è giudicata da molti sacerdoti francesi come un atto che ne minaccia l'unità».

Ribadito che la «Chiesa è il popolo di Dio» e che la sua struttura non è tuttavia lasciata alla libera iniziativa degli uomini, la nota della emittente vaticana prosegue affermando che Cristo ha dotato la Chiesa di un servizio di governo e di magistero «affidato ad un gruppo di persone alle quali ha garantito la sua assistenza». «L'autorità apostolica — dice ancora la nota — è proprio questo servizio reso alla comunità mediante l'esercizio del governo e del magistero. Questo servizio non può fare a meno del contributo di esperienze e di vita di tutti, secondo le funzioni ed i doni particolari di ciascuno. Per i sacerdoti, quindi, che sono i più stretti collaboratori della autorità apostolica, il contributo al migliore esercizio della responsabilità di magistero e governo di cui essa è depositaria nella Chiesa, è non solo legittimo ma doveroso».

A questo punto la radio vaticana ha detto che sono degni di lode quei sacerdoti che si sforzano di promuovere, «di intesa con i successori degli Apostoli» il rinnovamento del popolo di Dio «per porlo in grado di vivere più intensamente e di annunciare più efficacemente al mondo contemporaneo il messaggio della salvezza». La nota così conclude: «Questa collaborazione è preziosa e feconda finchè resta autentica. Qualora si trasformasse in tentativo di sostituire la autorità apostolica nel suo compito di magistero e di governo affidatole da Cristo, si porrebbe fuori dal concreto piano storico di salvezza ideato e posto in atto dalla sapienza e provvidenza divina».

Per quanto si riferisce alla richiesta di poter accedere al matrimonio, i preti francesi del gruppo «Echanges et dialogues» erano stati preceduti circa un mese fa, da un gruppo di settanta sacerdoti olandesi che avevano inviato in proposito una richiesta all'Episcopato. Ma i Vescovi risposero che la concessione avrebbe nociuto alla Chiesa nella sua attività pastorale. Si attende per domani in tema di celibato sacerdotale un discorso del Cardinale Alfrink in una chiesa di Utrecht.

In Vaticano si ricorda che nello scorso mese di dicembre improvvisando un discorso per un gruppo di sacerdoti, il Papa parlò apertamente dei temi più scottanti affermando: «Per essere più vicini al mondo alcuni vorrebbero quasi rompere i quadri uscire dalla disciplina che la Chiesa ha creato e che sta perfezionando e credere che, o buttando l'abito o assimilandosi alle abitudini mondane dei profani o avendo un mestiere profano da esercitare si possa meglio avvicinare il mondo. Guardatevi da questa casistica. Guardatevi che il sale non diventi senza sapore perchè allora a cosa servirebbe un sacerdote assimilato al mondo che deve convertire?». Queste parole del Papa e l'odierna nota della Radio vaticana lasciano chiaramente intendere quale sarà nelle urgenti questioni pastorali e disciplinari l'atteggiamento della Santa Sede.

A. Paglialunga

POMPIDOU DAL PAPA assieme alla moglie

Città del Vaticano, 18

L'ex Primo Ministro francese George Pompidou è stato ricevuto dal Papa, assieme alla moglie, signora Claude. In precedenza si era intrattenuto con il Cardinale Villot, prefetto della Congregazione per il clero. A quanto ha dichiarato lo stesso Pompidou nel corso del colloquio sono stati esaminati vari aspetti della situazione francese.

Il colloquio privato tra il Papa e Georges Pompidou si è protratto per circa un'ora: sono stati trattati i problemi generali della Francia e quelli relativi alla pace mondiale.

Il viaggio in Italia dei Pompidou sta intanto suscitando una eco imprevista in Francia a causa di una dichiarazione fatta ieri, e ripetuta oggi nel corso di un'intervista alla Radio francese, dall'ex Primo Ministro. Pompidou ha detto chiaramente che nel caso di un ritiro dalla scena politica di De Gaulle egli sarebbe candidato alla sua successione.

Che Pompidou aspirasse alla successione di De Gaulle non era un mistero per nessuno in Francia; ha fatto sensazione che lo dichiarasse tanto apertamente nel corso di un viaggio contrassegnato da incontri politici ad alto livello. Qualche giornale parigino a questo proposito ha anzi avanzato l'ipotesi che il viaggio attuale sia stato suggerito proprio dall'Eliseo per «prepararsi ad alte funzioni». «Non è necessario precisare — afferma d'altra parte l'indipendente «Combat» — che questo annuncio sconvolgerà la vita politica francese. Politicamente, le prospettive di una candidatura Pompidou, ed a maggior ragione se a scadenza ravvicinata, fanno crollare più di una manovra. La manovra di buon numero di centristi che puntavano sul crescente discredito del gollismo per spingere avanti qualcuno dei loro; la manovra della sinistra, che sperava di avere a disposizione più tempo per definire i suoi rapporti con il partito comunista, e trovare un nuovo candidato».

Dal canto suo, uscendo dalla udienza vaticana Pompidou ha oggi detto: «In verità, sono per primo sorpreso dalla reazione che ha suscitato questa mia piccola frase. Mi hanno chiesto se sarei Presidente della Repubblica francese. Non vedo ciò che potrei rispondere: nè sì, nè no. Ho detto che occorreva, anzitutto, che la presidenza fosse vacante, cioè che il mandato del generale De Gaulle avesse fine, che occorreva quindi potere essere eletto, e che, per quanto riguarda la mia candidatura, oggi non è un mistero per nessuno, neanche per me, che sarei, probabilmente, candidato. Su ciò non voglio dire di più, e vi assicuro che attualmente, ad ogni modo, non svolgo nessuna campagna elettorale. Grazie al cielo, il generale De Gaulle è bene installato. Per quanto mi riguarda, credo che, se la Presidenza della Repubblica sarà vacante un giorno, il giorno in cui il generale De Gaulle avrà cessato le sue funzioni, ebbene, credo probabilmente che io sarò candidato. Ma fino ad allora succederanno molte cose».

LAICI E SACERDOTI INTERROGATI IN TRIBUNALE

Davanti al magistrato gli inquisiti dell'Isolotto

Sembra che la Procura, oltre ai rapporti di polizia abbia a sua disposizione registrazioni e fotografie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 18

Dodici dei sedici sacerdoti e laici contro i quali la Procura della Repubblica di Firenze ha iniziato procedimento penale in relazione ai fatti dell'Isolotto, sono stati interrogati stasera dal sostituto Procuratore della Repubblica dottor Pierluigi Vigna.

Il magistrato ha ricevuto prima don Giovanni Ricciarelli, vicario cooperatore della parrocchia di San Giovanni Battista di Empoli e quindi don Renzo Fanfani, che svolge il suo ministero nelle chiese dell'orfanotrofio della «Madonnina del Grappa» di Livorno e di Empoli. Si sono sentiti contestare il reato di istigazione a delinquere per i discorsi fatti ai parrocchiani dell'Isolotto la sera del 4 gennaio: si ritiene che con la loro presenza, il loro atteggiamento, le loro parole abbiano incoraggiato i fedeli a impedire la celebrazione delle Messe dell'indomani officiate dal Delegato arcivescovile mons. Alba.

Mentre don Ricciarelli ha conservato il segreto istruttorio rifiutandosi di dichiarare quello che ha detto al magistrato, don Fanfani ha tenuto a dire d'aver negato qualsiasi istigazione dei parrocchiani a impedire il rito religioso, poichè egli si era limitato a invitarli a non reagire ed eventuali provocazioni e a mantenere un contegno corretto.

Poi sono stati sentiti i laici (il procedimento si sta svolgendo col rito sommario trattandosi di casi di flagranza di reato, altrimenti, dopo una recente sentenza della Corte costituzionale dovrebbe procedere non il Pubblico Ministero ma il Giudice Istruttore). Giancarlo Zani di 34 anni (turbamento di funzioni del culto cattolico); Casimira Furlani (turbamento e istigazione a delinquere); respingono gli addebiti

Sono in seguito entrati nella stanza del sostituto Procuratore della Repubblica Giorgio Ceccarelli di 27 anni, Giuseppina Persiani, Giovanni Cipani di 29 anni e Franco Quercioli di 29; infine una minorenne, G. C. che avrebbero tutti respinto la accusa di turbamento del rito che il magistrato — oltre che sul rapporto della polizia — ha loro contestato, a quel che sembra, anche attraverso una documentazione fotografica abbondante e una registrazione dei discorsi pronunciati durante la assemblea del 4 gennaio e la movimentata mattinata successiva, quando cioè mons. Alba non potè dir Messa.

Intanto la comunità dell'Isolotto ha preso, nell'assemblea tenuta stasera, una importante decisione. Per dimostrare la propria solidarietà con i cinque sacerdoti e gli undici laici invitati a comparire davanti al Magistrato (sembra che questi ultimi siano ora saliti a tredici) sottoscriverà un documento diretto al Magistrato, con il quale — dopo aver respinto le accuse che vengono mosse ai diciotto convocati (istigazione a delinquere e turbamento di funzione religiosa) perchè nessuno istigò e nessuno impedì la Messa — si dice «che si vogliono colpire i sedici parrocchiani per quel che fu detto la sera del 4 e al mattino del 5 gennaio, allora tutti si sentono colpevoli, perchè tutti lo condividono».

Fulvio Apollonio

IL DRAMMATICO NAUFRAGIO AL LARGO DELLA SARDEGNA

Recuperate le salme dei dispersi del «Rigel»

Un'inchiesta sulla distribuzione del pesante carico a bordo e sul comportamento della nave jugoslava accorsa in aiuto

Cagliari, 18

Tutti i cadaveri dei nove componenti dell'equipaggio della «Rigel» dati per dispersi in seguito all'affondamento del mercantile panamense sono stati recuperati. I nove corpi sono stati recuperati a circa 15 miglia di distanza dal luogo dove la «Rigel» è affondata, al largo della Sardegna. Le salme erano relativamente vicine l'una all'altra. Ne sono state avvistate e recuperate prima tre e successivamente le altre sei. Il recupero è stato fatto per cinque corpi dalla fregata militare «Aldebaran» e per gli altri quattro da elicotteri militari.

Le salme, giunte a Cagliari nel tardo pomeriggio, sono state trasportate all'Istituto di medicina legale per l'intensificazione, che è avvenuta a opera dei superstiti Franco Napolitano, Giovanni Di Napoli e Dusan Voinovich e con l'ausilio dei documenti trovati indosso ai cadaveri. Le nove vittime della «Rigel» sono: Lorenzo Caminneci, di 54 anni, da Palermo, residente a Napoli, comandante; Vincenzo Jacomino, di 35 anni, primo ufficiale di coperta; Salvatore Scognamillo, di 36 anni, da Resina (Napoli), secondo ufficiale di macchina; Vincenzo Lardaro, di 22 anni, da Vico Equense (Castellamare di Stabia) fuochista; Pasquale Mucci, di 19 anni, da Torre del Greco, garzone; Frane Bozic, di 59 anni, da Pola, macchinista, jugoslavo; Joseph Xhraywsh, di 23 anni, da Caizaria, marinaio, giordano; Jamus Khader, di 22 anni, fuochista, palestinese; Ahmed Awale, di 50 anni, da Mogadiscio, marinaio, somalo.

Mentre avveniva l'identificazione ufficiale, in una sala attigua erano in attesa il vice Console generale di Panana a Venezia sig. Raffaele Vecchiati, il dott. Vittorio Morace rappresentante della società «Mare Apierto - Monrovia» e un gruppo di familiari dei superstiti e delle vittime. Tra questi, la moglie del comandante signora Maria Di Napoli, giunta a Cagliari con il figlio Vincenzo di 33 anni, radiotelegrafista della Società italiana radio marittima a Napoli. Quando la signora Maria Caminneci è stata ammessa dinanzi alla salma del marito, è svenuta ed è stata soccorsa dal figlio.

Maria Caminneci era stata fino a tre giorni fa a bordo della «Rigel» con il marito. Era sbarcata per andare a trovare la figlia Rosa di 16 anni, che vive a Napoli. Questa circostanza le ha salvato la vita. Il figlio Vincenzo Caminneci, è polemico nei confronti della nave jugoslava che ha operato il salvataggio. «Mio padre — ha detto il giovane — era imbarcato da 35 anni, aveva fatto la guerra ed era stato silurato due o tre volte, ma se l'era sempre cavata benissimo. Non riesco a comprendere — ha proseguito il giovane — come la nave jugoslava non si sia portata a ridosso della scialuppa con l'equipaggio della «Rigel» per proteggerla dalle ondate ed evitare che gli uomini venissero sbattuti contro la fiancata dalle ondate». In effetti, i nove cadaveri presentano numerose ferite, segno evidente che le ondate li hanno fatti sbattere contro la fiancata della nave jugoslava.

La inchiesta sul naufragio, trattandosi di una nave battente bandiera panamense, sarà svolta dal Consolato generale di Panama a Venezia. Uno dei punti da chiarire è la distribuzione del carico di barite a bordo della «Rigel»: si trattava di blocchi pesanti ciascuno una tonnellata e duecento chili, molti dei quali erano stati sistemati in coperta. Ora si deve accertare se tale disposizione del carico possa avere influito sulla tenuta della nave nel mare in tempesta.

Un altro interrogativo è se la «Subicevac», la nave jugoslava accorsa sul posto, non abbia lasciato troppo presto la zona del naufragio, senza impegnarsi nelle ricerche dei nove uomini dell'equipaggio della «Rigel» caduti in mare quando la loro scialuppa si è sfasciata contro la fiancata della nave jugoslava.

PRIMO STRASCICO GIUDIZIARIO DEI FATTI DELLE «FOCETTE»

MANDATI TUTTI ASSOLTI PER I VOLANTINI DEL PSIUP

Tre imputati non c'entravano, il quarto non ha commesso reato distribuendo il foglio intitolato «I padroni dovranno tremare»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lucca, 18

Il primo processo per i tumulti della notte di Capodanno nei pressi della «Bussola» si è concluso con una assoluzione generale. I quattro imputati, tutti iscritti al PSIUP erano stati rinviati a giudizio «per avere in concorso fra loro istigato alla disobbedienza delle leggi di ordine pubblico e all'odio fra le classi sociali a mezzo di un volantino ciclostilato e sottoscritto dal PSIUP di Lucca, dal titolo «I padroni dovranno tremare» in cui erano tra le altre le seguenti frasi: «Operai, contadini, studenti, non possiamo fare la fine del topo, non serve a nulla inveire e lamentarci verso il Governo che fa le leggi e sono a favore dei padroni... Contro la polizia che uccide, contro i padroni che rubano, organizziamoci, colleghiamoci, prepariamoci in modo che alla violenza dei padroni e dei loro servi, si risponda con la lotta possente degli operai, dei contadini, degli studenti... Siamo tanti, siamo forti. Quello che non è riuscito nel maggio 1968 in Francia, dovrà riuscire nel 1969 in Italia».

Il volantino venne distribuito il 2 gennaio a Lucca agli operai dei principali opifici. Nel pomeriggio, alle 16, anche all'uscita della manifattura tabacchi. Fu qui che venne sequestrato dalla Squadra mobile; lo stava distribuendo Riccardo Fratino di 26 anni, sindacalista della CGIL, nato a Seravezza e residente a Sant'Andrea di Compito.

Il giorno dopo in una perquisizione effettuata nella sede del PSIUP in piazza Bernardini, furono sequestrati altre copie del volantino e la matrice che era servita a ciclostilarlo al momento della perquisizione nella sede del PSIUP si trovarono tre iscritti: Gildo Tognetti di 29 anni, laureato in filosofia abitante a Marlia, Mauro Orsi di 24 anni, operaio abitante a Chivizzano e Giuseppe Matraiotti, operaio, di 28 anni, abitante a San Ginese di Compito. Vennero rinviati a giudizio anche loro; in Tribunale sono riusciti a dimostrare che quel 2 gennaio non erano a Lucca: chi all'isola d'Elba, chi a Bagni di Lucca, chi a Viareggio. E sono stati assolti. Rimaneva il Fratino sorpreso a distribuirli, ciò che però non costituisce reato.

Rimaneva ancora da scoprire il nome dell'autore materiale del volantino; il processo non c'è riuscito; chi va e chi viene (nella sede del PSIUP), hanno detto i quattro imputati; e la Federazione lucchese del partito attualmente è senza dirigenti.

Il Tribunale, che era presieduto dal dott. Spada Ricci, è rimasto in camera di consiglio tre quarti d'ora. La sentenza è stata accolta da applausi, soprattutto da iscritti ai partiti di estrema sinistra. «Il Tribunale non ha bisogno dei vostri applausi» ha ammonito il Presidente. Poi l'aula si è rapidamente vuotata.

Stamane a conclusione di una lunga serie di accertamenti effettuati dal sostituto Procuratore della Repubblica di Lucca dott. Segrè attraverso gli interrogatori degli arrestati e dei confronti con vari testimoni, altre undici persone coinvolte nei fatti della «Bussola», sono state poste in libertà provvisoria.

F. A.

COLLOQUIO CON IL MINISTRO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Orgosolo — Il Ministro Sullo a colloquio con un allievo sulla scuola media del centro sardo che ha visitato nel quadro dei suoi ripetuti, diretti contatti con il mondo studentesco

TRAGEDIA DELLA VELOCITA' SULL'AUTOSOLE PRESSO FROSINONE

LA FIGLIA DEL REGISTA ROSI MUORE NELL'AUTO GUIDATA DAL PAPÀ

Sulla Milano-Bergamo affondata nella nebbia pauroso tamponamento a catena fra autotreni e macchine: due vittime - Incidente alla «troupe» di Modugno

Frosinone, 18

Francesca Rosi di quindici anni, figliola del regista, è morta in un incidente stradale, accaduto sull'Autostrada del Sole all'altezza del chilometro 56, nei pressi di Ferentino. Il regista Francesco Rosi era alla guida di una «Citroen DS 19», targata Roma, con accanto la figlia; era diretto a Napoli, da Roma. Quali siano state le cause dell'incidente non è stato ancora accertato. Sembra comunque che l'auto — che viaggiava forse a eccessiva velocità — dopo aver urtato contro il ciglio erboso sul lato destro della carregggiata, si sia capovolta più volte, finendo giù per la scarpata laterale. Francesco Rosi e sua figlia sono stati trasportati all'ospedale civile di Frosinone con una autoambulanza della Croce Rossa: Francesca è morta durante il percorso; il regista è stato ricoverato e giudicato guaribile in 25 giorni.

Francesco Rosi ha firmato, tra gli altri, film come «La sfida», «Salvatore Giuliano», «Il momento della verità», «I magliari» e «Le mani sulla città».

Un'altra autostrada, la Milano - Bergamo, è stata teatro a sua volta di una grave e ancor più spettacolare sciagura. Si è trattato di una serie di tamponamenti che hanno ostruito entrambe le corsie di marcia tra i caselli di Agrate e di Sesto San Giovanni. I tamponamenti sono avvenuti poco prima di mezzanotte scorsa a causa della nebbia che grava sulla zona ed hanno coinvolto, in breve spazio di tempo, sette autotreni ed alcune auto. La Polizia stradale ha inviato sul posto numerose pattuglie che hanno interrotto il traffico tra i due caselli per evitare che il groviglio di autoveicoli assumesse più vaste proporzioni.

Il guidatore di una delle auto, una «Opel» che era rimasta schiacciata fra due autotreni, è rimasto ucciso sul colpo. Si tratta di Fernando Tolotti di 42 anni da Milano. Vi sono stati inoltre sei feriti che sono stati trasportati in vari ospedali. I più gravi risultano il francese Danny Thorz di 22 anni di Calais, per il quale i medici dello ospedale di Vimercate si sono riservata la prognosi e lo spagnolo Alfredo Chiva Pezet ricoverato nell'ospedale milanese di Niguarda; anche per lui, i sanitari hanno mantenuto il riserbo nella prognosi.

A tarda notte la Polizia stradale ha potuto riattivare il traffico sulla corsia in direzione di Milano mentre l'altra, sulla quale sono rimasti la maggior parte degli autoveicoli coinvolti, rimane chiusa al traffico.

A causa delle gravi ferite riportate nell'incidente, all'alba è morto anche il francese Danny Thorez di 22 anni di Calais, il quale era stato ricoverato nell'ospedale di Vimercate; permangono gravi le condizioni dello spagnolo Alfredo Chiva Pezet. Intanto varie pattuglie della Polizia stradale e i Vigili del fuoco hanno provveduto a sgomberare l'autostrada dai numerosi automezzi distrutti nel tamponamento e a cercare, fra i rottami, i documenti di circolazione delle diverse automobili e autocarri coinvolti nell'incidente. L'autostrada è stata riaperta al traffico all'alba.

Quattro tecnici e una sarta della compagnia di Domenico Modugno, che rappresenta in questi giorni in Umbria la commedia di Pirandello «Liolà», sono rimasti coinvolti oggi in un incidente stradale avvenuto sulla statale «Tiberina» 3/bis, nei pressi di Todi (Perugia). I componenti della compagnia di Modugno erano partiti da Terni ed erano diretti a Perugia.

L'auto sulla quale viaggiavano, una «Volkswagen» targata Cagliari, era guidata dal proprietario, l'elettricista Alfonso Sias di 27 anni. Sul sedile accanto al guidatore c'era il direttore di scena, Umberto Capodaglio di 29 anni, e dietro avevano preso posto la sarta Concetta Cangiullo di 56 anni, il macchinista Benito Conti di 42 e il capo macchinista Ettore Diamanti di 58, tutti residenti a Roma. L'auto, giunta sul rettilineo di «Pantalla», a causa della scarsa visibilità dovuta alla nebbia, è andata a cozzare violentemente contro un'altra «Volkswagen», che veniva da direzione contraria e alla cui guida si trovava Paolo Morelli di 31 anni, di Terni. I quattro componenti della compagnia, insieme col Morelli, trasportati all'ospedale di Todi per le ferite e le contusioni riportate, sono stati giudicati guaribili dai 15 ai 30 giorni.

Infine la linea ferroviaria Parma-Brescia è rimasta interrotta al traffico ieri sera nel tratto Piadena (Cremona) - Asola (Mantova) in seguito all'urto di un autocarro contro una travata metallica del cavalcavia situato al chilometro 50,737 della linea stessa. Secondo un comunicato del Ministero dei Trasporti, la circolazione dei treni fra le due stazioni potrà normalizzarsi per il 22 gennaio prossimo.

L'INCENDIO DELLA SCUOLA DELLA POA

Volgari ubriachi i vandali di Orgosolo

Nello stesso tempo un diverso gruppo di contestatori tracciava le scritte rivoluzionarie e contro la P.S.

Nuoro, 18

Gli inquirenti — Commissariato di P.S. e Caserma dei carabinieri di Orgosolo — che stanno svolgendo le indagini sugli atti di vandalismo compiuti in Orgosolo nelle prime ore di ieri, hanno accertato che per quanto riguarda la devastazione dei locali della POA e le numerose macchine danneggiate si è trattato dell'opera di giovani ubriachi che, in preda ai fumi dell'alcool hanno dato vita ad una autentica «notte brava». Mentre i giovani ubriachi bivaccavano nei locali della P.O.A. adibiti a edificio scolastico — dopo aver forzato la porta del refettorio si sono introdotti nella cucina consumando attorno ad un tavolo parte delle cibarie che si trovavano — un gruppo di giovani «contestatori», non meglio identificati per il momento, riempiva i muri del paese di manifestini «rivoluzionari» contro le Forze dell'ordine, lo Stato, il Papa e la Giunta comunale. Numerose scritte inneggianti alla rivoluzione e denigratorie nei confronti degli agenti di P.S. sono state tracciate nelle strade principali.

Gli inquirenti hanno stabilito che durante e dopo i festeggiamenti per la festa di S. Antonio — festa celebrata in tutti i centri della Barbagia di Nuoro — due gruppi, nettamente distinti, hanno agito con fini e scopi diversi. Il primo composto presumibilmente da giovinastri avvinazzati, dopo il bivacco nel refettorio, ha forzato la porta della direzione e ha dato fuoco a scaffali, sedie, cattedra, telefono, macchina da scrivere, quaderni, libri scolastici ed altro materiale didattico. Numerosi banchi sono stati distrutti e qualche vetro è stato rotto. Successivamente i componenti il gruppo si sono sparsi per le strade del paese ed hanno squarciato le gomme di numerose auto in sosta.

Dal gruppo dei contestatori invece una parte ha incollato sui muri i manifestini mentre gli altri scrivevano le frasi inneggianti alla rivoluzione e di critica nei confronti dell'operato delle Forze dell'ordine. Di questo gruppo — secondo gli accertamenti degli inquirenti — farebbero parte anche dei giovani non di Orgosolo venuti nel centro barbaricino con il preciso scopo di organizzare la manifestazione di protesta a conclusione della festa di Sant'Antonio. Numerose persone sono state interrogate sulla circostanza e le loro deposizioni sono state prese a verbale. Anche i manifestini sono stati recuperati e inviati alla questura di Nuoro.

La popolazione di Orgosolo ha duramente stigmatizzato il grave episodio di vandalismo che tra l'altro non ha consentito oggi a circa 60 giovani provenienti da diversi centri della provincia di frequentare i corsi biennali di idraulica e meccanica.



Nei giorni 8 e 9 Gennaio le Distillerie Buton hanno tenuto l'annuale convegno delle forze di vendita nella città di Montecarlo. Al convegno sono stati riassunti i successi del 1968 e tracciati i programmi del 1969 per i brandy Vecchia Romagna ed i classici liquori (particolarmente Vecchia Grappa d'Italia, Coca Buton, Cherry Brandy, Crema Cacao e Sambuca) oltre all'aperitivo Rosso Antico ed all'amaro Petrus, pure distribuiti dalla Casa bolognese.

I circa 350 congressisti fra venditori, agenti, ispettori, esperti del marketing e dirigenti hanno alternato ore di lavoro ad ore di svago in una «atmosfera» particolarmente suggestiva.

Nella foto, un aspetto dei lavori al Salone dei Congressi, con la premiazione di alcuni fra i vincitori di gare di vendita.

SETTE CAPRIOLI soccorsi nella neve

Trento, 18

Sette caprioli sono stati soccorsi dai cacciatori di Rendena che li avevano trovati sfiniti in difficoltà, in mezzo alla neve alta. Il fatto è avvenuto a Rovinaccia di Paluac dove tre maschi e quattro femmine, ormai privi di cibo da alcuni giorni sono stati rinvenuti quasi privi di forze dei cacciatori della zona. Subito soccorse, le sette bestie sono state portate in un recinto nella parte bassa di Val Nambrone e rifocillati. Non appena le condizioni del tempo risulteranno favorevoli, i caprioli di Rendena, verranno rimessi in libertà.

STA PER ESSERE ESAMINATO DAL CONSIGLIO DELLA P.I.

Il «vero» progetto dell'esame di matura

Motivazioni delle bocciature saranno date agli allievi
Ai privatisti si richiederà di sostenere un «preesame»

Roma, 18

Lo schema del disegno di legge sul nuovo esame di maturità e di abilitazione è stato definito in ogni particolare, e lunedì prossimo verrà esaminato dalla seconda sezione del Consiglio superiore della Pubblica istruzione. Gli esami si svolgeranno secondo il nuovo sistema, con due prove scritte ed un colloquio su due materie: una scelta dal candidato e l'altra dalla commissione. Ecco gli articoli più importanti del provvedimento.

Ammissione agli esami (art. 2). «Sono ammessi agli esami di maturità e di abilitazione gli alunni favorevolmente classificati in un apposito scrutinio finale inteso ad accertare la preparazione del candidato nelle singole materie di studio dell'ultima classe, e consistente nella formulazione di un giudizio analitico sul profitto conseguito in dette materie. Gli alunni non ammessi agli esami hanno facoltà di conoscere i motivi del giudizio negativo».

L'articolo 3 prevede il caso dell'*ammissione dei candidati privatisti:* essi «devono sostenere prove sostitutive dello scrutinio nell'istituto presso cui hanno presentato domanda». In altri termini devono sostenere gli esami sulle materie che si studiano nelle classi per le quali non hanno conseguito la promozione in un istituto statale o legalmente riconosciuto.

Orientamento alla preparazione agli esami (art. 4). «Nel periodo che intercorre fra lo scrutinio e l'inizio degli esami saranno organizzate negli istituti riunioni di studio alle quali hanno facoltà di partecipare i candidati per essere guidati, a cura dei professori di classe, nell'approfondimento dei concetti essenziali che sono a fondamento delle materie d'esame». I candidati potranno così discutere con gli insegnanti le modalità degli esami, come si svolgerà il colloquio, gli argomenti da approfondire ed ogni notizia utile per mettere il candidato nelle condizioni più favorevoli per affrontare gli esami.

Modalità degli esami (art. 5). «L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. La prima prova scritta consiste di un tema scelto dal candidato fra i tre che vengono proposti e vertenti su argomenti di cultura generale. La seconda prova scritta su una o su un gruppo di materie caratterizzanti l'indirizzo di studi propri dell'istituto di provenienza (Liceo classico, scientifico, Istituto magistrale, Istituto tecnico - n.d.r.). Con ordinanza del ministro sono fissate non più di quattro materie che potranno formare oggetto del colloquio. Il colloquio verte su un tema attinente una materia o gruppo di materie a scelta del candidato e su un tema attinente un'altra materia o gruppo di materie a scelta della commissione. Il colloquio deve svolgersi alla presenza di almeno quattro componenti la commissione».

Giudizio di maturità o di abilitazione (art. 7). «A conclusione dell'esame di maturità e di abilitazione viene formulato, per ciascun candidato, un motivato giudizio, sulla base delle risultanze tratte dall'esito dell'esame, dagli atti dello scrutinio di ammissione e da ogni altro elemento che sarà posto a disposizione della commissione. Il giudizio negativo, su richiesta del candidato, è comunicato per iscritto. Per ciascun candidato maturo o abilitato la commissione esprime anche la propria valutazione relativamente allo orientamento dimostrato ai fini della prosecuzione degli studi universitari».

Appena il Consiglio superiore avrà espresso il parere favorevole, il Ministro Sullo lo presenterà, per l'approvazione, alla prima riunione di Governo.

Una proposta di riforma

MONTALE E GRONCHI per l'università

Roma, 18

Il sen. Gronchi, insieme ad altri due senatori a vita, Montale e Ruini, ha presentato al Senato una proposta di riforma universitaria. Lo schema di riforma assume un valore particolare poichè «nasce — come si legge nella relazione — da una "istruttoria" compiuta nel giugno scorso nelle maggiori università italiane e condotta senza pubblicità e senza intendimenti di illustrare soluzioni o avanzare proposte, ma soltanto di conoscere il più direttamente possibile le idee e le aspirazioni che agitano il mondo della scuola». Lo «sfondo psicologico» del movimento giovanile, prosegue la relazione, è costituito da un senso di «profonda sfiducia» negli ordinamenti e nella gestione direttiva della classe politica «poichè il potere che ne deriva è sostanzialmente autoritario».

Occorre perciò che la riforma della università italiana avvenga non per atto del Governo o del Parlamento, ma con «una specie di delega alla stessa università», delega conforme al dettato costituzionale. A tal fine, il disegno di legge prevede l'istituzione di alcuni organi universitari, il Consiglio nazionale e i Consigli di ateneo e di facoltà, cui spetterà di sperimentare e attuare le soluzioni più urgenti in vista di una riforma generale e organica che «richiederà esami approfonditi, tempo e mezzi imponenti».

La composizione del Consiglio nazionale universitario prevede che i professori di ruolo (21) siano affiancati da rappresentanti degli studenti (8), degli assistenti (8), dei professori incaricati (5), da otto parlamentari e da 7 esperti scelti dal Ministero della Pubblica istruzione (5), dal Ministero del Bilancio (1), e dal Ministero della Ricerca scientifica. Vi saranno inoltre presenti i professori aggregati (2), i liberi docenti (2) e ricercatori laureati o diplomati (2) oltre a due rappresentanti delle università libere e ad un rappresentante del personale amministrativo e tecnico. Il Consiglio ha il compito primario dello «studio e della presentazione della legge quadro per la riforma generale» (che dovrà essere presentata entro sei mesi al Ministero della P. I.) attraverso la consultazione delle varie università, delle associazioni di categoria dei docenti, dei comitati degli studenti, degli istituti di ricerca.

Esso esprime inoltre parere vincolante sulla ripartizione dei fondi del bilancio assegnati alle università, sulla costituzione, fusione e soppressione di università, facoltà e istituti superiori, approva statuti e regolamenti, avanza proposte al Ministero, e compila una relazione da presentare, alla scadenza del mandato al Parlamento.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Roma — Nuovi abiti per gli uomini alla manifestazione di alta moda nella capitale: per la moda maschile si stanno profilando tendenze contrastanti: non solo gli uomini, ma gli stessi sarti dimostrano di avere gusti differenti e di sentire come attuali, linee diversissime fra loro

La casa di Smareglia

SONO passati trentacinque anni da quando venivo qui, nei campi tra Dignano e Peroi, a cogliere asparagi e fragole. Una corsa in bicicletta, le strade bianche di polvere, il manubrio che sussultava nelle nostre deboli mani; poi la bicicletta appoggiata sul muretto a secco — la masiera — e noi a correre tra i prati, in faccia al mare di Brioni, un'immensa superficie luminosa, abbagliante, la brezza fresca che veniva dal mare e piegava l'erba verde accanto ai nostri piedi. Ai margini dei sentieri di campagna, tra le foglie morte, spuntavano le prime viole, l'aria aveva il tepore della primavera appena nata, la terra emanava il primo suo calore, e diveniva più soffice.

Ma allora non sapevo nulla della poesia contadina di Luze, di Marussa e di Lorenzo, nè parlava al mio cuore la musica di un grande mio conterraneo, passato fra la indifferenza e l'incomprensione, come tanti altri nostri uomini di valore, Antonio Smareglia.

Sono ritornato qui, nella sua terra, a rivedere la piccola casa campagnola dove ancora una targa sbiadita ricorda la sua antica presenza. Una strada modesta, alla periferia di Dignano, vicino alla grande chiesa col grigio campanile veneto, da cui il Maestro sentiva i rintocchi familiari delle campane, quando faceva le sue passeggiate quotidiane da Dignano a Gallesano, e intanto nella sua mente nasceva la musica delle «Nozze istriane». Lorenzo cantava a Marussa: «Così bella è Dignano / e così bello è amare / sotto il cielo natio / dove un idioma suona / blando e gentile / dato da Dio / a ogni persona. / Lontan di qui, Marussa, non si vive! / Lontan l'aure son prive / della blanda dolcezza / che dalle spiagge di Fasana il mare / ne spira, e qui ne viene ed alita / siccome una carezza! / Lontan non v'è l'amore! / Lontano sol si muore!».

Ricantavo dentro di me il motivo di Lorenzo innamorato, guardavo tutt'intorno le case care di Dignano, in gran parte abitate da gente nuova, e ripensavo a questi infelici conterranei che vivono ora sparsi per l'Italia e per il mondo, a sognare i profumi della loro cittadina, le vie strette ricche di case veneziane con le grandi finestre ad arco acuto, ove la pietra bianca, che il tempo sta annerendo, sembra ricamata: e al di là del grande portone d'ingresso, le scale che erano state lisciate e ingiallite dai passi di coloro che per secoli avevano lì camminato. E più avanti il portico, dal quale si vede il cortile, una macchia luminosa di sole che dall'interno, inaspettato, penetra nelle stanze e gioca sulle fresche pareti che sanno di menta e di timo.

Guardavo la casa di Smareglia, e accanto a me passava una donna del luogo — una delle poche rimaste, — portava sulla testa una tavola coperta da uno scialle di lana nera e all'intorno si spandeva l'odore caldo del pane appena cotto. Lei ci guardava con occhi fraterni, aveva già percepito la presenza di gente del suo stesso sangue, ed io la seguivo con la commozione che affiora in tutti questi incontri, da tanti anni. Allora si fermò, ci sorrise, appoggiò la tavola sulla masiera, sollevò la coperta, calda del profumo del pane dalla crosta scura e croccante, volle darci una bella forma a treccia, e c'invitò nella sua piccola casa, a pochi metri da quella che fu di Smareglia.

Care cucine istriane, col camino nel mezzo, e sopra il camino tanti piccoli bicchieri antichi, di cristallo di Boemia, e statuine di porcellana con volti bianchi di fanciulle che sognano, e boccalette infiorate, con le scritte «Bevi Pepi», «Bevi Toni», «Viva noi», e il banco dell'acqua, col secchio lucido sempre pieno. Sulla vetrina le fotografie di chi è lontano, ma anche quelle di coloro che oggi sono vecchi e che una volta, nella felice giovinezza, si erano fotografati a Venezia, in piazza San Marco, con i colombi sulle spalle. E il padre militare di leva, coi grandi baffi, che sembrava vecchio quando aveva venti anni, la mano destra sul fianco, vicino a lui una grande colonna di gesso e sopra un vaso di fiori. E le cartoline colorate che gli esuli inviano dall'Italia e dall'estero, e lì rimarranno per sempre, finchè tutti saranno morti, quando i vecchi rimasti non potranno più aggirarsi per la cucina, a riaccendere ancora una volta il fuoco.

Noi ci sediamo ogni volta, da tanti anni, in queste cucine un po' annerite, dove la vita va spegnendosi lentamente, perchè sappiamo il conforto che rechiamo ai nostri fratelli rimasti, e ci pare che almeno qualcosa del passato possa ritornare a dar vita al presente, per loro e per noi.

Mangiamo il pane e beviamo un po' del loro vino di casa, sentiamo l'odore della legna secca che brucia bene e che diffonde il suo tepore nella grande cucina. Ricordo questo tepore profumato fin dall'infanzia, quando dopo il pranzo domenicale mia madre ci metteva davanti un gran piatto di fritole, rotonde, dorate, ognuna aveva il cappello di zucchero, e nel piatto formavano una piramide. Mangiavamo in fretta, mia madre ci guardava beata, poi offriva agli uomini alcuni bicchierini di grappa e a noi un po' di vino bianco, cotto insieme allo zucchero e a qualche erba aromatica, e diceva che quella era una cosa genuina, che anche i ragazzi potevano bere, e non poteva far male, come quegli intrugli che gli osti vendevano per farsi i soldi. Lei parlava, e le guance le diventavano rosee, per il pranzo e il lavoro lieto della festa. Ma mio padre e mio zio si addormentavano ai due capi della tavola e russavano nel caldo della cucina. Mio padre sfiorava con la sua testa il secchio dell'acqua, ed io temevo che da un momento all'altro tutto il banco cadesse giù. Poi si svegliava a causa del suo stesso russare, si guardava smarrito all'intorno e negava di aver dormito. Solo allora si rinfrescava il volto, si metteva la giacca e il cappotto, e mi prendeva con sè, per la lunga passeggiata del dopopranzo domenicale, nell'aria ferma e bianca dell'inverno.

Guido Miglia

DOMANI, SULLA SCALINATA DEL CAMPIDOGLIO L.B.J. PASSERA' A NIXON LA GUIDA DELL'AMERICA E DELL'OCCIDENTE

LUCI E OMBRE NELLA STORIA DI JOHNSON TRENTASEIESIMO PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

E' stato l'erede testamentario di Roosevelt, di Truman e di Kennedy di cui realizzò in dimensioni perfino ingrandite le intuizioni ma lascia un'eredità discussa e incompiuta che soltanto il suo successore anzi i suoi successori potranno attuare o far morire

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 18

Tra le apologie e i massacri di Lyndon Baines Johnson che hanno coperto le pagine dei giornali di tutto il mondo, curiosamente è stata dimenticata una verità che avrebbe giustificato tanto le esaltazioni quanto le dissacrazioni retoriche. Questa: che Lyndon Johnson ha rifiutato di sganciare la bomba nucleare in Vietnam proprio nel momento in cui la esasperazione della rivolta del popolo contro di lui — e per opposte ragioni, c'erano quelli che lo maledicevano perchè non usava i mezzi estremi per raggiungere la vittoria con le armi e quelli che lo odiavano perchè aveva già usato troppa potenza militare per ottenere una vittoria impossibile — e la pressione dei generali del Pentagono che gli chiedevano un segno della testa per dare il via ai bombardieri atomici con il loro carico di testate nucleari, gli avrebbero consentito di trovare un ragione, sia pure disperata e abietta, per dare quell'ordine fatale, forse ultimo per la storia del mondo: lo sganciamento della bomba di strage in Vietnam.

Il «no» fu una scelta difficile e drammatica, che comunque lascia un segno della sua presenza alla Casa Bianca e lo caratterizza all'opposto storico di Harry Truman che egli ammira più di ogni altro americano vivente e del quale peraltro ha rifiutato di seguire la politica, se non si voglia considerare Truman, più che l'uomo di Hiroshima, il Presidente che silurò Mac Arthur per non impiegare la bomba in Corea. Fu il solo gesto, nell'escalation che egli diresse e rese così temibile e negativa, capace di fare di Johnson lo uomo della storia che egli ha sempre sperato di essere.

Una parabola

Partendo da quel fatto non avvenuto (disse a sua figlia una sera di grande amarezza e sconforto: «Tuo padre potrebbe diventare l'uomo che ha scatenato la terza guerra mondiale e la prima guerra nucleare»; e la figlia lo invitò a pregare ed egli lo fece ritrovando «all'alba quella confortevole pace dell'anima che mi consentì di guardare al futuro con più fiducia»), si può fare al trentaseiesimo Presidente degli Stati Uniti il processo delle intenzioni buone e degli atti cattivi, delle passionali e irrazionali decisioni e delle aspirazioni e visioni trasformate in leggi che hanno socializzato gli Stati Uniti, almeno in parte, facendone uno Stato del benessere, anche se non uno Stato di «aplenty» per tutti. I cinque anni e due mesi di governo Johnson (e in qualche modo si potrebbe dire della monarchia Johnson) esclusa qualche eccezione, non sono riassumibili in una formula euclidea, in un teorema di dati esatti e inequivoci; sono piuttosto un aporema la cui ambivalenza rende i risultati dell'amministrazione Johnson egualmente accettabile o esecrabile, ammirevole nel tempo stesso che la si condanna come futile e spesso dannosa.

Giustamente egli stesso ha dato di sè, della sua vita alla Casa Bianca, una parabola della cui amara morale forse non si è reso conto, quando ha raccontato di quell'astronauta che, tornato dalla circumnavigazione della Luna, guardandola poi dal giardino di casa sua a Houston, si domandava (e lo raccontò a Johnson quando egli ricevette i tre sublunari nel suo ufficio) se realmente egli era stato lassù. Aveva orbitato davvero quell'oggetto celeste che gli appariva tanto lontano e perfino estraneo dalla Terra. «Forse verrà il tempo — ha detto Johnson — in cui ripensando allo splendore e alla maestà della Presidenza, diventerà difficile per me credere che una volta io ho occupato quell'ufficio».

La grande società

Molti altri difficilmente potranno credere che Lyndon Johnson è stato là, nella Casa Bianca; quell'uomo che aveva tutte le doti politiche per diventare un padre della patria e alla prova dei fatti dimostrò soltanto abilità senza illuminazione, che aveva il potere parlamentare di realizzare le buone idee in buone leggi e perdette le occasioni di rendere attive le leggi che pure riuscì a far approvare dal Congresso, che aveva un perfino patetico sentimento populista e perdette il contatto con il popolo di cui peraltro cercò il bene e il miglioramento del livello di vita, che esaltava la gioventù e la mandò a morire dissennatamente in Asia inimicandosela e rinunciando a capirla. Che veniva dal Sud reazionario e razzista e riuscì a dimenticare una tradizione e anche un legame politico che lo condizionava al razzismo per dettare leggi sui diritti civili che, dopo Lincoln, nessun Presidente americano aveva ottenuto per i negri, eppure così malamente organizzandole

Firmò quaranta leggi in favore dell'educazione: il bilancio per offrire la possibilità ai giovani di frequentare le scuole e le università si è più che triplicato nei suoi cinque anni di Casa Bianca eppure nessuno è stato così nemico, così ostinatamente avverso a Lyndon Johnson della gioventù scolastica dalle medie alle università, nè mai la scuola come ente composto di professori, insegnanti, tecnici, assistenti è stata tanto nemica di questo texano che appartiene a quella parte degli Stati Uniti i cui abitanti amano definirsi superamericani, le cui visioni sono sempre un po' più grandi del naturale, le cui fedi, qualunque sia l'oggetto da esaltare o da adorare sono così estreme da non consentire la funzione della critica, da considerare antinazionale ciò che è contrario all'interesse privato del texano.

La sua debolezza — è stato detto — fu di essere troppo forte. E' vero. Egli credette di poter fare tutto e tutto insieme, la guerra del Vietnam e nelle città d'America contro il crimine, la riconciliazione delle razze e la chiusura del gap fra le generazioni, la lotta per «spezzare le reni alla povertà» e la gentile campagna per abbellire il Paese. Burro e cannoni, dollari e cieli puliti, autostrade e fiori, razze unite e collaboranti e viaggio sulla Luna. Era la rinascita dei vecchi miti che gli faceva ammirare il vecchio, glorioso, ricco, carico di frutta albero America senza rendersi conto che esso gli nascondeva la torbida e viva foresta delle realtà nuove del suo Paese.

Quando le scoprì, dovette abdicare prima che la Nazione si spezzasse e la società opulenta gli si rivoltasse contro in un ammutinamento prima sordo, poi aperto in una guerra civile le cui visioni drammatiche egli potè contemplare dalle finestre della Casa Bianca vedendo le case del ghetto di Washington in fiamme, potè misurare sentendo le grida di rivolta del movimento negro e avendo nel suo tragico bilancio due morti ammonitrici della destra estrema: quella di Martin Luther King e quella di Robert Kennedy.

Una certa grandezza imperiale — ricorda certe pagine di storia romana — ha la sua abdicazione, anche se, come tutto ciò che ha fatto negli Stati Uniti e per gli Stati Uniti, è stata troppo poco rispetto al danno da verificare e troppo tardi nei confronti del processo compiuto dal cancro sociale che egli aveva fatto crescere inavvedutamente o forse per troppa presunzione di sè, appunto la sua debolezza della forza. Ciò che egli ha fatto bene e presto non entra nel suo personale record, purtroppo, anche se ne fu il notaio senza il quale sarebbe stato impossibile arrivare a quanto è stato raggiunto.

Le leggi antidiscriminatorie le ha ereditate da John Kennedy il quale avendo contro il Congresso non potè mai realizzarle e avendo contro la sorte (Dallas) non potè mai più tentare di vederle concretate in un secondo quadriennio di presidenza. Le leggi sociali sono state la continuazione del «New Deal» di Roosevelt (quello che egli considera il suo maestro e che, come ogni allievo diligente e ambizioso ha tentato di superare) e del periodo di Truman, ma quelle sull'educazione, sulla socializzazione delle cure per i vecchi e i poveri, del miglioramento di vita nelle megalopoli possono portare per intero il suo nome, avere la sua marca.

Dove egli ha fallito ogni obiettivo, o quasi, è nella politica internazionale per cui scarsa era la sua inclinazione, pressochè nulla la sua preparazione, incerta la sua visione. Ha tentato di tenere aperti i canali con il Cremlino (e vi è riuscito pur senza genialità, la coesistenza kennediana è praticamente finita con l'uomo ucciso a Dallas, la spinta che la dottrina kennediana avrebbe potuto avere da un seguace appassionato avrebbe certamente portato a soluzioni più audaci nel mondo, alla fine della guerra in Vietnam senza abdicazioni, probabilmente a impedire l'invasione cecoslovacca), ha raggiunto l'accordo contro la proliferazione nucleare, ma poi se n'è disinteressato — quasi soddisfatto del testo siglato — e se n'è andato senza che il Parlamento la approvasse.

Ha sbagliato la politica nel Pacifico, creando nel continente asiatico un vespaio antiamericano che è andato via via diffondendosi nel mondo e mai il prestigio di questa nazione, che pure aveva toccato livelli altissimi perfino improbabili e certo non meritati, mai era sceso a un livello tanto basso e umiliante. Ne è derivato un pericoloso movimento isolazionista al quale egli non ha saputo opporre una linea ideologica contraria e efficace, anzi la sua attività in favore dei popoli dell'altra parte del mondo ha subito una frenata vischiosa e faziosa, mai gli aiuti all'estero erano stati tanto ridotti nel bilancio degli Stati Uniti quanto nell'amministrazione Johnson.

La paura che egli si avvalesse di leggi facilmente circuibili, appunto come quella degli aiuti all'estero, ha favorito la fronda isolazionista che ora è diventata un vento non ancora impetuoso, ma che potrebbe trasformarsi in tempesta se Nixon non rivelerà subito fermezza nella strategia globale da cancellare ogni sedizione segreta dei nostalgici dell'«America first».

L'America Latina è nella convulsione della guerriglia, con la morte di Che Guevara non significa che sia morta anche la ideologia dei molti Vietnam nell'emisfero occidentale. Se ciò si verifica è perchè la realtà sociale, economica, politica dell'America Latina è stata dimenticata da Johnson. L'alleanza per il progresso che John Kennedy aveva ideato proprio per offrire ai Paesi dell'altra America una soluzione giusta alla miseria, allo sfruttamento, alla schiavitù sociale è deperita prima, morta dopo: Johnson non se n'è mai occupato. Riuscì perfino a erodere e a deteriorare i rapporti con l'Europa, la sua ostilità texana (tipica) contro De Gaulle ignorò l'abilità del compromesso, la sottigliezza diplomatica. I suoi interventi nel resto dell'Europa furono pesanti e sgraziati, la disintegrazione della NATO è stata evitata da coloro che in Europa vi erano interessati considerando gli sviluppi futuri dell'alleanza, se fosse toccato soltanto a Johnson rimediare alla dissoluzione del Patto Atlantico, oggi esso non esisterebbe più o ne sopravviverebbe un simulacro. Che sia un bene o un male non rientra nel giudizio di questa storia johnsoniana, infatti le cose europee sono andate così soltanto per noncuranza o superbia del trentaseiesimo Presidente americano, non per una sua cosciente organizzazione di quella politica.

Dopo San Domingo

Nella primavera del 1965 egli fu il protagonista di un evento che lo travolse e praticamente segnò il suo destino, anche più del conflitto vietnamita: mandò venticinquemila marines nella Repubblica di Santo Domingo senza altra specifica motivazione che quella di proteggere la vita dei mille americani nell'isola e di difendere l'onore americano, «essendo — raccontò e risultò poi non vero — stato costretto lo Ambasciatore degli Stati Uniti a salvarsi gettandosi sotto una scrivania attaccato come fu dai comunisti castristi che tentavano un colpo di Stato».



Le accuse che ne seguirono, lo sdegno con cui fu commentato quel gesto e le sue dichiarazioni (il vero «credibility gap» cominciò a diventare ossessivo dopo San Domingo) lo resero irascibile e irritabile. Si sentì ingiustamente perseguitato, fu vanitoso per opporporsi alle critiche, impaziente per sopraffare i negatori della sua politica, contraddittorio per accontentare un po' tutti e ingraziarsi i nemici irreducibili, rassicurante per addormentare le apprensioni crescenti dell'opinione pubblica, dittatoriale per combattere i nemici interni e impressionare quelli esterni, per intimidire la stampa e combattere il complesso di inferiorità che cominciava a roderlo nel profondo (quel complesso lo ha sempre portato con sè dal giorno del suo giuramento nel campo di aviazione di Dallas quando la bara di Kennedy era sull'aereo che doveva far arrivare Johnson a Washington come Presidente degli Stati Uniti). Cercò la vittoria in Vietnam, stabilì un programma di guerra che prevedeva un trionfo dell'esercito americano in pochi anni, dimenticando il verdetto di Tucidide: «La guerra è la sola cosa al mondo che non si adegua al programma». Fu travolto da una parte dall'ondata dei generali che promettevano gloria, dall'altra dalla sua ostinazione.

La domanda che ci si pone oggi, domenica 19 gennaio, ultimo giorno del «regno Johnson» — oggi egli è ancora il più potente leader del mondo occidentale, domani a mezzogiorno quando Nixon avrà giurato sulla scalinata del Campidoglio di Washington, egli sarà un privato cittadino senza alcuna alternativa decisionale — è: quale posto nella storia del mondo — oltre che degli Stati Uniti — avrà Lyndon Baines Johnson?

La risposta sarebbe presuntuosa tanto nel senso affermativo quanto in quello negativo.

Lyndon Johnson con le sue leggi, le sue scelte strategiche, le sue lunatiche aperture interne e sterne, lascia un'eredità imcompiuta, una serie di «proposte», di ipotesi che soltanto il suo successore (i suoi successori) potranno realizzare o far morire, ecco: il giudizio storico di Johnson (a parte la bomba non sganciata sul Vietnam che resta un dato positivo oggi apprezzabile senza rinvii critici) dipenderà da quello che faranno coloro che entreranno alla Casa Bianca dopo di lui, a cominciare da Richard Nixon. Johnson è stato l'esecutore testamentario di Roosevelt, di Truman, di Kennedy — la capacità e la potenza delle intuizioni di questi tre Presidenti (e soprattutto del primo e dell'ultimo) sono apparse perfino ingrandite nella realizzazione che ne ha dato Johnson. Ciò significa che quanto hanno lasciato era valido.

Con Johnson si apre una nuova era negli Stati Uniti e una nuova politica nel mondo? Se le sue legislazioni incompiute (e sono le più) saranno finite da chi gli succede ora e dopo, ciò significherà che egli ha fondato un edificio valido capace di entrare nella storia degnamente. Se finiranno nell'oblio, saranno modificate, mutate, addirittura capovolte, ciò testimonierà del fatto che la sua amministrazione non ha avuto realmente un peso di continuità negli Stati Uniti e per conseguenza nel mondo. E' un uomo che se ne va lasciando rimpianti ed esecrazioni.

Come l'astronauta anche storici dovranno chiedersi se egli è stato davvero là, al centro del potere mondiale, oppure se la sua presenza alla Casa Bianca ha avuto il carattere di un fatto fisico, il tono di un numero necessario per evitare una rottura nell'avvicendamento dei Presidenti di un Paese che dopo Washington ne hanno avuto trentasei ma soltanto alcuni importanti e tre o quattro veramente grandi.

Stelio Tomei

La rassegna dei libri

Fra i moltissimi momenti storici ricordati da Dante nel suo divino poema, ci sono alcuni di tale rilevanza, e per la descrizione circostanziata dell'episodio e per la rimarchevole impronta data ai personaggi che lo determinarono, da lasciare nel lettore una inquietudine e un turbamento quasi ineliminabili. Così accadde ad Arturo Baraggino — oggi funzionario nella nostra città — dal lontano giorno che apprese la storia del conte Ugolino; una storia appunto impressionante per la efferatezza usata dall'arcivescovo Ruggieri nei confronti non solo di colui che egli condannò quale traditor di Pisa, ma soprattutto, e senza alcuna ragione, verso due figli e due nipoti del conte stesso. Il solo immaginare i cinque rinchiusi nella torre dei Gualandi a morir di fame creò una emotiva apprensione nel Baraggino al punto di indurlo ad approfondire le sue cognizioni sulla inumana fine di quei derelitti e di sospingerlo, con il passar del tempo, al desiderio di rievocare la tragedia con versi suoi e in uno stile adeguato ai tempi e al caso. E il desiderio divenne passione quando incontrò il romanzo storico di Emilio Fancelli.

Queste ed altre notizie si possono leggere nella forbita prefazione al libro — «Il conte Ugolino» stampato in elegante e classica veste tipografica dalla Editoriale Libraria di Trieste — compilata dall'autore stesso, poichè molte altre ragioni incrementarono la realizzazione del progetto lungamente meditato.

Nell'azione drammatica realizzata da Arturo Baraggino in un prologo, tre atti e un epilogo con versi sciolti non privi d'una accentuata sonorità e dotati di avvertibile ritmo, accortamente la parte centrale del dramma, (i tre atti) figura come un incubo rivissuto dal protagonista in modo da far apparire quant'era meno comprovabile dalla storia più quale elemento coreografico e artistico che quale evento ricostruito.

E ancora si potrebbe aggiungere quanto l'autore aspira: l'argomento del lavoro e il metro usato lo suggeriscono: «Mi sia concesso — egli dice — di esprimere il desiderio che il «Conte Ugolino» possa ispirare un giorno l'adeguato, felice commento musicale d'un melodramma...».

S. P.

○

Il Dramma ha avviato, con il numero di gennaio, una grande inchiesta che già nel titolo «Il teatro contestato e la contestazione contestabile», indica nette posizioni e conclusioni. Hanno partecipato a questa prima puntata dell'inchiesta gli attori Vittorio Gassman, Tino Buazzelli, Lilla Brignone, Cesarina Gheraldi, i critici teatrali Renzo Tian, Nicola Chiaromonte, Ruggero Jacobbi, Carlo Terron, i direttori degli «stabili» di Roma e di Torino Vito Pandolfi e Giuseppe Bartolucci.

Di che natura sono i sempre più pressanti problemi del teatro italiano? Di natura soltanto organizzativa o piuttosto culturale, politica, sociale? La contestazione in atto investe tutto il mondo teatrale così come è, o soltanto alcuni aspetti? Quale è il senso delle battaglie tra i fautori di teatri a gestione autonoma e di teatri a gestione comune o pubblica? Teatro rinnovato o avanguardia mimetica? Questi, e numerosi altri, i problemi messi sul tappeto, e anche nei prossimi numeri il dibattito continuerà, in piena libertà di tesi e di proposte, investendo tutti gli attuali interessi e bisogni del teatro italiano.

Accanto all'inchiesta sul teatro, questo numero de *Il Dramma*, nutritissimo, come i precedenti della nuova serie, di materiale illustrativo di ogni genere per tutte le sue 143 fitte pagine, pubblica una vivace e attualissima novità teatrale di Nello Sàito, *I cattedratici*, commedia di alta drammaticità e di vivo linguaggio che imperniata su alcune vicende di studenti «contestatori» nei confronti di troppi professori cattedratici, fa il punto sulla contestazione giovanile.

Numerosi altri sono i servizi e le novità culturali offerti da questo numero de *Il Dramma:* un importante saggio di Carlo Bo su Pirandello; una anticipazione de *Il soldato Michele* di Antonio Barolini; interviste di Piero Sanavio con Gombrowicz, di Raffaele La Capria con Patroni Griffi, di Ghigo De Chiara con Vittorio Gassman; note critiche di Gabriele Baldini, Giorgio Zampa e Ugo Ronfani; saggi, interventi, note di Mario Raimondo, Guido Ballo, Piero Dallamano, Enrico Falqui, Dadive Lajolo, Emilio Servadio, Folco Quilici e altri.

Da questo numero, oltre alla copiosa rubrica di notiziario e di varietà «L'occhio perpetuo», *Il Dramma* si è arricchito di un'altra più varia ed organica rubrica critica, «Le Muse inquietanti», che informa e documenta i lettori su tutti gli spettacoli, ma anche su temi letterari ed artistici, a conferma che teatro, cinema, televisione devono sempre più muoversi su fertili terreni culturali.

DUE INTERESSANTI VOLUMI SULLA CONQUISTA DELLO SPAZIO

Sulla strada delle stelle necessari i giornalisti

Accanto al pilota del veicolo spaziale dovrà esserci il posto per l'uomo che racconterà agli altri la grande avventura

Appena cinquant'anni fa, lo Ammiragliato britannico era preoccupato non già per i bombardamenti sulle città inglesi da parte degli Zeppelin ma soprattutto perchè da settemila metri di quota, dal loro comodo osservatorio mobile, i tedeschi potevano comunicare rapidamente a Berlino tutte le mosse della «Home Fleet» concentrata a Scapa Flow. Nasceva così con l'altezza, la terza dimensione, nel senso pratico-scientifico, spianando, secondo Einstein, la strada alla quarta dimensione, cioè al tempo.

L'uomo che progressivamente era riuscito a dominare, in lunghezza e larghezza, il pianeta Terra, improvvisamente si ritrovò all'anno zero delle sue conoscenze speculative, e dovette da allora cominciare a fare i conti con l'ignoto spazio, con i misteri dell'Universo e con le distanze da fantascienza.

E se l'uomo da sempre aveva contrastato il proprio simile sfruttando anche i «capricci» della natura (monti, valli, fiumi, oceani, condizioni atmosferiche, ecc. ecc.) mutuando a buon mercato un sistema di difesa o di offesa che ha deciso, storia alla mano, battaglie e guerre, all'improvviso lo stesso uomo si è sentito non solo disarmato ma addirittura nudo, in balìa del mistero. Lo inizio della grande avventura dello spazio è datata dalla leggenda con il volo di Icaro, il quale riuscì a fuggire dal Labirinto di Creta servendosi di un paio di ali: erano di cera, per cui si sciolsero facendolo precipitare in mare. La commissione d'inchiesta del tempo stabilì, a nostra edificazione, che l'incidente era dovuto al fatto che il figlio di Dedalo si era troppo avvicinato al calore del Sole. E che il giovane non disponeva di un paracadute. Poi via via, incontriamo Leonardo Da Vinci, Montgolfier, i fratelli Wright e von Braun, i quali con palloni liberi e frenati, cervi volanti, globi gonfiati con aria calda, dirigibili, aeroplani e razzi hanno portato l'uomo sempre più in alto, tanto che ormai siamo alla vigilia del primo traguardo: lo sbarco sulla Luna.

Quali e quante sono state le tappe per arrivare alla conquista del satellite della Terra ce le racconta in maniera meravigliosa un'opera — appena pubblicata — dall'Istituto Geografico De Agostini: «La grande avventura dello spazio». Si tratta di un lavoro di équipe, condotto dalla Casa Rombaldi di Parigi, la cui edizione italiana è stata curata da Giancarlo Masini, redattore del Corriere della Sera. Sono due volumi, con illustrazioni stampate dalla Mohn-Druck di Gütershon (Germania). Hanno collaborato alla realizzazione dell'opera scienziati, scrittori e cosmonauti di tutto il mondo, con in testa naturalmente sovietici e statunitensi che sono all'avanguardia degli esperimenti e delle ricerche.

Dalla tecnica del razzo ai satelliti artificiali, dalla navigazione nello spazio alla vita nell'Universo, dall'astronomia alla colonizzazione della Luna, da Marte a Venere, il lettore può trovare risposte e risposte a mille domande che certamente si è poste in questi ultimi anni, specie dopo il fantastico volo del 1961 di Yuri Gagarin, primo uomo nello spazio. (A Luna conquistata verrà a tamburo battente pubblicato il terzo volume con eccezionali documenti dell'impresa).

Lo spazio è un tribunale straordinario della scienza. Nello spazio sono continuamente bruciate, in fantastici roghi, teorie e ipotesi, perchè divenute eretiche rispetto alle verità del giorno prima. Leggi fisiche, chimiche e anche geometriche sono con velocità superiore a quella della luce, rivedute, corrette e modificate. La gara fra sovietici e americani si fa sempre più serrata ed avvincente. Chi sbarcherà per primo sulla Luna, Ivan o Tom? E intanto l'uomo, sulla Terra, beneficia per la sua vita di tutti i giorni delle nuove scoperte, a volte sconvolgenti, rese quasi necessarie dall'eccezionale impresa che si sta portando a conclusione. Leghe metalliche, sistemi elettronici, televisivi, vengono migliorati, perfezionati con un ritmo che ha dell'apocalittico.

L'uomo riuscirà, a spazio conquistato, a darsi sulla Terra un nuovo equilibrio? Riuscirà a proporre al proprio vicino, al proprio simile, anche una nuova dimensione umana? Anche a questi drammatici interrogativi l'opera curata da Masini tenta di dare una risposta, sur se indiretta, invitando i giovani di tutto il mondo ad unirsi nella ricerca, nello studio, per la conquista di nuovi mondi.

E se non vi riusciranno i politici a farli unire, Masini, con spirito di casta, spera che il miracolo lo possano compiere gli «inviati speciali»: poichè, scrive, senza diminuire affatto la qualità dei racconti degli astronauti, sarà opportuno che il giornalista assuma la sua funzione di occhio ed orecchio del lettore, di ascoltatore e di spettatore negli stessi luoghi in cui nasce l'attualità. Non è solo una richiesta da cronista, poichè se è necessario uno specialista per pilotare un ordigno spaziale, ne è necessario un altro per far salire a bordo, per procura, questo vasto pubblico che ha permesso l'avventura interplanetaria in quanto voleva viverla. Non si deve dimenticare che i più grandi prodigi stancano quando diventano cosa di tutti i giorni. Allora sul cammino delle stelle saranno necessari narratori i cui racconti faranno rinnovare ogni giorno l'ebbrezza della scoperta.

Santi Corvaja

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

BILANCIO E PROGRAMMA DI RINASCITA AGRICOLA

CURE AFFETTUOSE ALLA BUONA TERRA

Prevista la costituzione a Gabrovizza di un centro agricolo
Impegno per Ortoflora '70 - Salvaguardia delle aree verdi

Sotto la presidenza del dott. Alberto Savona ha avuto luogo al palazzo della Provincia, la riunione del Consiglio dell'Ente Rinascita Agricola per l'esame del consuntivo di bilancio dell'esercizio 1968 e del programma di attività per l'anno corrente.

Nel rilevare che il 1968 è stato caratterizzato da un numero eccezionale di realizzazioni, il Presidente Savona ha illustrato il complesso di nuove iniziative che l'Ente Rinascita Agricola ha dispiegato nel campo dell'attività didattico divulgativa in agricoltura.

Sono stati istituiti dei recapiti di consulenza tecnico-agricola nei centri di Muggia, Basovizza, San Croce, Prosecco, Sgonico e Monrupino con la collaborazione delle singole amministrazioni comunali. E' stata svolta con assoluta regolarità l'iniziativa del servizio controllo del latte nelle stalle del circondario. Nel campo del risanamento del patrimonio zootecnico provinciale è proseguita l'opera di attuazione dei piani di profilassi contro la tubercolosi e la brucellosi bovina elaborati dall'Ufficio del veterinario provinciale con la collaborazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e dell'Assessorato regionale.

Fra le realizzazioni più significative l'Enoteca Regionale, la rassegna di vini tipici delle quattro province del Friuli - Venezia Giulia raccolti in un padiglione nel porticciolo di Grignano.

L'Enoteca è rimasta aperta dal 27 giugno all'8 settembre ed ha richiamato una folta schiera di amatori fra cui anche personaggi di livello nazionale come Mario Soldati e tecnici famosi come il prof. Cosmo, Presidente del Comitato Italiano Vini, il Segretario Generale della Consulta dell'Agricoltura delle Venezie dott. Rocchi, il Segretario Generale del Consiglio Superiore dell'Agricoltura dott. Favenza Cerasa e comitive di operatori, tecnici, giornalisti e vitivinicoltori nazionali ed esteri. All'Enoteca sono stati presentati oltre 100 tipi di vino delle più qualificate aziende agricole del Friuli - Venezia Giulia.

Nell'esercizio in esame è stata organizzata anche una speciale edizione della Mostra del Fiore che ha avuto collocazione nel Parco di Miramare con la realizzazione di un manufatto coperto di circa 500 mq. di superficie che ha ospitato le 100 esposizioni particolari e con la realizzazione di un nuovo roseto di seimila cespugli delle più famose varietà di rose del mondo che è rimasto acquisito in proprietà al compendio demaniale di Miramare.

E' stato realizzato anche un impianto di 20 mila tulipani messi a disposizione della casa olandese Associated Bulb Growers.

Per quanto concerne il programma 1969 il presidente Savona ha annunciato che sono in fase avanzata presso l'Amministrazione comunale di Trieste le pratiche per l'acquisto del terreno a Gabrovizza dove verrà realizzato, con la collaborazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e dell'Associazione provinciale allevatori, un centro agricolo nell'intento di dispiegare più razionalmente e capillarmente l'attività didattico-divulgativa e l'azione per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici dell'agricoltura triestina.

Nell'anno corrente sarà naturalmente continuata l'attività di controllo, di risanamento e di assistenza tecnica e sviluppata l'azione promozionale in una valutazione razionale e sistematica del settore agricolo nell'ambito del territorio provinciale e con proiezioni sullo intero comprensorio regionale.

Fra le iniziative più importanti l'Ente Rinascita Agricola ha predisposto un telaio organizzativo per poter affrontare con particolare impegno la realizzazione di «Ortoflora 70» la grande Mostra Internazionale del Fiore e dell'Ortofrutticoltura che dovrebbe aver luogo nel Quartiere fieristico di Montebello dal 25 aprile al 10 maggio 1970; deve essere però fugata l'ombra di gravi ritardi che affliggono le iniziative di tal genere e che rappresentano aspetti pregiudizievoli e talvolta esiziali per l'organizzazione tecnica e l'efficacia pubblicitaria.

Sui vari argomenti trattati il direttore dell'Ente prof. Bruno Natti ha fornito dettagli tecnici e organizzativi mentre l'ispettore generale della Forestale, dott. Bellarosa, e il capo dello Ispettorato provinciale della agricoltura, dott. Fioravante Bucco, hanno approfondito alcuni temi di particolare interesse, e cioè la partecipazione della floricoltura regionale alla «Florealie» di Parigi e la realizzazione di documentari cinematografici su taluni aspetti caratteristici di settori produttivi dell'agricoltura locale e regionale.

Conclusa la discussione il Consiglio ha approvato consuntivo 1968 e programma 1969, e il Presidente Savona ha colto l'occasione per esprimere il suo più caloroso compiacimento per le realizzazioni dell'Ente rinascita agricola che si colloca quale organo di promozione e di attuazione di un'azione intesa alla valorizzazione del settore agricolo locale e regionale svolgendo la propria attività nei settori dove non operano gli enti di sviluppo nè gli organi statali e regionali ma dove specifiche, obiettive situazioni richiedono un'azione di carattere pubblico a livello operativo in linea con i produttori agricoli secondo i principi programmatici generali e con la tempestività e l'adeguatezza richieste dall'evoluzione rapidissima del mondo tecnologico dell'agricoltura e delle maggiori esigenze di aggiornamento e di emancipazione economica e sociale delle genti dei campi.

L'appuntamento Ortoflora a Trieste per la primavera del 1970 deve essere annunciato entro il mese di marzo 1969, altrimenti ogni speranza di riuscita sarà illusoria.

Altre iniziative sono programmate per il 1969 fra cui il 1.o Festival Internazionale del Film Zootecnico; tale concorso ha per tema l'allevamento del bestiame in tutti i suoi aspetti dalla mangimistica alla genetica, dall'edilizia rurale zootecnica alla veterinaria, dalla trasformazione alla commercializzazione dei prodotti, ecc. Scopo dell'iniziativa è quello di illustrare le realizzazioni dei vari Paesi nel campo della zootecnica ai fini di un aggiornamento tecnico e favorire così lo sviluppo di questo importante settore produttivo. Infatti il problema zootecnico va inteso nel senso più ampio, che investe i problemi fondamentali dei quali l'agricoltura in genere e quella della Regione Friuli-Venezia Giulia in particolare, si sostanziano.

Un'altra manifestazione di particolare interesse è il Convegno nazionale sui costi di manutenzione del verde; tale iniziativa si propone di affrontare in termini concreti gli aspetti pratici di vari problemi connessi con la salvaguardia delle aree verdi.

A questa precisa indicazione di argomenti corrisponde l'invito rivolto a docenti universitari, pubblici amministratori, urbanisti e naturalisti di tutta Italia a partecipare a un dibattito che per il fascino e l'attualità dei temi proposti e per le conclusioni che si potranno trarre, si preannuncia di estremo interesse.

Infine una Mostra-concorso regionale di fotografia sugli aspetti e le realizzazioni della agricoltura nel Friuli-Venezia Giulia, un concorso regionale per la realizzazione di etichette per le bottiglie dei vini tipici del Friuli-Venezia Giulia nell'intento di favorire concretamente la commercializzazione dei prodotti della nostra agricoltura.

IL PRETORE LO HA CONDANNATO

«Quinto piano» legato al filo di un appello

L'edificio sarebbe stato costruito in contrasto col nuovo P.R. che non è stato ancora approvato

Si è svolto dinnanzi al Pretore di Trieste, dott. Losapio, nel corso dell'udienza penale dell'altro ieri, un interessante dibattito sulla delicata materia dei piani regolatori della città di Trieste, ove, come noto, vige ancora il piano del 1934, e non è stato tutt'ora approvato il nuovo. Questa situazione di transizione. che per legge dovrebbe durare non più di tre anni, nel nostro Comune si trascinava — invece — da circa otto anni.

Secondo l'accusa, il costruttore edile Federico Marsich ha edificato uno stabile di cinque piani più attico invece di uno di quattro piani più attico, realizzando così un'altezza di circa 20 metri, anzichè di 17.

L'edificio «incriminato» sorge all'incrocio fra via della Guardia e via Castaldi, nel rione di S. Giacomo.

La costruzione rientrava nelle previsioni del piano regolatore del 1934: non invece in quelle del piano regolatore in corso di approvazione. Il Comune si era però premurato, con ordinanza, ad intimare la sospensione dei lavori, il 17 gennaio 1968, ma senza... successo.

Il Marsich si è difeso, facendo rilevare che sulla questione avrebbe dovuto pronunciarsi, prima che il Pretore penale, il Consiglio di stato, già investito della delicata questione, ed in particolare di un asserito illegittimo comportamento dell'amministrazione comunale. Ha aggiunto di avere agito anche nella persuasione di non commettere alcun illecito, trattandosi di una differenza di altezza di circa tre metri, quando nella zona il Comune avrebbe consentito — secondo il Marsich — sopraelevazioni uguali o superiori.

Il Pretore, tuttavia, ha ritenuto la responsabilità del costruttore e del direttore dei lavori ing. Nicola Assanti, ordinando la demolizione di quanto costruito oltre i limiti della licenza, cioè l'ultimo piano, fra l'altro già abitato, ed irrogando a entrambi pena detentiva e pecuniaria, sia pure con tutti i benefici di legge; il Marsich è stato condannato ad un mese di arresto e ad un milione 450 mila lire d'ammenda; l'ing. Assanti a 15 giorni di arresto e 650 mila lire di ammenda.

La sentenza è stata immediatamente appellata dalla difesa — avv. Camber e avv. Morgera — per cui l'ordine di abbattimento resterà sospeso fino alla definizione sia della impugnazione penale, sia del ricorso pendente davanti il Consiglio di stato.

AL CONSIGLIO COMUNALE

Nuova direzione del gruppo comunista

Si sono riuniti l'altro ieri i consiglieri comunali comunisti per discutere la richiesta dell'ing. Antonino Cuffaro, segretario della federazione PCI e capogruppo consiliare, e del sindacalista Arturo Calabria, di lasciare la direzione del gruppo stesso, in quanto impegnati in importanti incarichi di partito. Dopo aver preso atto della richiesta e avere ringraziato Cuffaro e Calabria per «il contributo dato alla battaglia portata avanti in questi anni dal PCI al Comune», il gruppo ha eletto alla carica di capogruppo, il consigliere Giorgio Rossetti, con Jole Burlo «vice» e Gabriella Gherbez, segretaria.

Improvviso al «Piccolo»



(«Giornalfoto»)

Cosa vorresti fare da grande? L'eterna domanda è stata rivolta ieri dalla Radiotelevisione italiana a un gruppo di studenti medi triestini, per la rubrica «Improvviso - Viaggio in Italia con i ragazzi d'oggi». Il prof. Giuseppe Aldo Rossi, che cura l'inchiesta, ha portato nella nostra redazione alcuni giovani attirati dalla professione del giornalista, e con la collaborazione di un nostro redattore ha risposto ai loro interrogativi. L'inchiesta, che toccherà otto città (Trieste è la seconda), andrà in onda martedì pomeriggio alle ore 16 sul Programma nazionale.

IL PROF. MARUSSI ALL'ITALO-SVIZZERA

Prospettive scientifiche della Trieste di domani

Una riunione del più alto interesse, avente quale oggetto le possibilità di sviluppo in campo sociale, culturale, economico e soprattutto scientifico della nostra città nel prossimo futuro, si terrà giovedì 23 alle ore 20.30, a iniziativa dell'Associazione Italo-Svizzera, nella sua sede presso la Residenza consolare elvetica di via Stuparich 19. Alla presenza delle autorità e degli esponenti più qualificati dei vari rami delle attività cittadine, il prof. Antonio Marussi, Preside della Facoltà di Scienze della nostra Università degli Studi, tratterà il tema «Prospettive internazionali di Trieste nel mondo d'oggi».

L'autorevolezza dell'oratore e la grande attualità dell'argomento conferiscono a questo incontro dei fattori competenti del nostro divenire economico, un interesse del tutto particolare. Mai come in questo momento appare infatti opportuno mettere nel dovuto rilievo il ruolo internazionale che Trieste può e deve assolvere per la realizzazione delle sue più legittime aspirazioni, così strettamente legate al problema d'imminente soluzione del protosincrotrone e del suo insediamento presso a Doberdò del Lago.

Nel promuovere un'iniziativa tanto apprezzabile, l'Associazione Italo-Svizzera parte dai positivi presupposti offerti dalla presenza nella nostra città del Centro Internazionale di Fisica Teorica, della Facoltà di Scienze dell'Università e di altri istituti scientifici. Per cui la puntualizzazione d'un problema di tale portata da parte di uno scienziato del prestigio di Antonio Marussi, assume un carattere che non ha davvero bisogno d'essere sottolineato.

Come già detto, questa eccezionale riunione si terrà giovedì prossimo alle 20.30 nella sede dell'Associazione Italo-Svizzera, presso la Residenza consolare elvetica di via Stuparich 19.

Gli scioperi della settimana

La Camera Confederale del Lavoro comunica di aver predisposto per la prossima settimana, in accordo con la CGIL, e secondo le decisioni delle Organizzazioni sindacali nazionali le seguenti azioni di sciopero per l'abolizione delle zone e il conglobamento:

martedì 21 c. m. sciopero di 24 ore per i lavoratori dell'industria privata, edili, legno ed affini, trasporti ed autolinee, tessili, abbigliamento, chimici, vetro, industria alimentare. Sono esclusi i metalmeccanici ed i lavoratori delle conserve animali.

mercoledì 22 e giovedì 23 c. m. sciopero di 48 ore per i lavoratori dipendenti da aziende industriali private a ciclo continuo che saranno indicate dai sindacati di categoria (sono esclusi i metalmeccanici).

giovedì 23 c. m. sciopero di 24 ore di tutti i lavoratori dell'industria pubblica e privata compresi i metalmeccanici (esclusa l'Italsider).

Lo sciopero di giovedì è indetto oltre che per l'abolizione delle zone salariali anche per rivendicare lo sviluppo dei livelli occupazionali e della economia triestina.

Lo sciopero di giovedì sarà caratterizzato da un comizio che si terrà alle ore 10 in piazza Garibaldi (in caso di maltempo il comizio avrà luogo al cinema Alabarda). Parleranno i segretari confederali della Camera del Lavoro e della CGIL.

La Giunta nazionale della CISNAL ha proclamato l'agitazione del personale dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro per protestare contro la mancata attuazione della perequazione, nell'ambito dei Ministeri Finanziari, dove continuano a persistere ben 27 livelli retributivi diversi. E' stata chiesta da parte della CISNAL di Trieste la convocazione d'urgenza dell'Intersindacale dei Finanziari al fine di deliberare un'azione comune, stabilendo una linea di continuità con il lungo sciopero sostenuto nel l'aprile e nel maggio scorso.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

INSIEME ALLA CHIUSURA DEL NEGOZIO

Da giorni noto orefice assente ingiustificato

Preoccupazioni per il lungo silenzio di Ezio Iviani
La polizia è stata informata dello strano «caso»

La prolungata assenza da Trieste del noto orefice Ezio Iviani, e la contemporanea chiusura del suo negozio di piazza della Borsa 1, dove è stato affisso il cartello d'avviso: chiuso per inventario, hanno destato curiosità e qualche preoccupazione nella vasta cerchia di amici e conoscenti del commerciante. Oltre alla sua attività l'orefice Iviani ricopre anche una carica direttiva in seno all'Unione Sportiva Triestina, e il suo nome è anche perciò legato ad un largo ambiente cittadino.

In questi giorni l'eco della sua assenza si è estesa senza che trovasse una risposta immediata e normale sui motivi di quello allontanamento che sembra mancare di una precisa giustificazione. A complicare la vicenda c'è la presenza, a titolo cautelativo, di una denuncia per allontanamento. Anche se in questa sede si tende ad escludere ogni aspetto drammatico nella vicenda, il fatto resta aperto a interrogativi o a precise motivazioni. Nell'ambito familiare si ritiene che il signor Iviani abbia lasciato la città per un lungo viaggio di affari. Si teme peraltro che il viaggio potrebbe essere anche più lungo del previsto e quindi tale da influire nella sua attività.

Il fatto ha sollevato molti interrogativi in città, e alla curiosità, come si è detto, ha fatto seguito un velo di preoccupazione. C'è da augurarsi che la vicenda possa essere rapidamente chiarita.

PER IL CARNEVALE: «LA CITTÀ È PAZZA»

Vino a go-go a tutte le maschere

Sfilata di carri e carrozze, concorso vetrine e una temeraria puntata nel rione di Servola

L'Associazione Commercianti Esercenti Pubblici Esercizi (piazza della Borsa n. 3 tel. 68-424), sta organizzando con l'appoggio di operatori economici e gruppi folcloristici un Carnevale che sarà denominato «La città è pazza».

La manifestazione, che comprende anche una sfilata di carri e carrozze, si svolgerà martedì pomeriggio, ultimo di carnevale. Inoltre è previsto un concorso vetrine, una distribuzione di vino a tutte le maschere che si presenteranno nel cortile delle Milizie, una puntata dei carri a Servola.

Con questa iniziativa l'Associazione vuole dare una spinta al rilancio del Carnevale a Trieste, facendo leva su dei gruppi che vorranno collaborare per animare la città durante il periodo carnevalesco.

L'Associazione ha già fin d'ora trovato l'adesione di diverse ditte, per cui sono assicurati una decina di carri e delle bande che accompagneranno il corteo.

Altre attrazioni sono allo studio, e chi desidera far parte del comitato organizzatore o desidera dare dei suggerimenti, può rivolgersi agli Uffici dell'Associazione organizzatrice.

Ieri il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto la visita di presentazione del generale della P.S. in congedo, Guzzardi, presidente della neocostituita Associazione Guardie di P.S. in congedo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	51	78	56	48
CAGLIARI	10	68	5	75	67
FIRENZE	46	49	86	9	50
GENOVA	73	74	8	75	57
MILANO	70	25	52	59	5
NAPOLI	13	23	71	51	76
PALERMO	67	60	54	73	51
ROMA	78	4	14	20	15
TORINO	76	29	79	85	35
VENEZIA	85	26	12	20	24

Schedina Enalotto:
x 1 x, 2 2 1, 2 2 2, 2 1 1

Ai quattro vincitori con punti «12» del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 1.537.000 lire; ai 68 vincitori con punti «11» 376.600 lire; ai 1691 vincitori con punti «10» 15.100 lire.

Montepremi: 85.371.590 lire.

Le vincite con punti «12» sono state realizzate una a Taranto, una a Meta di Sorrento, una a Genova e una a Roma.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati quattro undici e 119 dieci. A Trieste si è registrato un undici, su scheda sestupla anonima precompilata a stampa, giocata presso il Banco Lotto di via Francesco Rismondo 16. Per quanto riguarda le vincite con punti dieci a Trieste sono 27, a Gorizia 7, nel Friuli 19.

RIUNIONE PER I PROBLEMI DELL'ASSOCIAZIONE

Sempre indifese le piccole industrie

Favorevoli i contatti a respiro regionale

Si sono riuniti nei giorni scorsi a Trieste i delegati della Piccola Industria di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste per uno dei periodici incontri intesi a coordinare l'attività delle Associazioni degli Industriali della nostra regione a favore delle industrie minori.

Nell'incontro, presieduto dal dott. Marcello Modiano, sono stati favorevolmente valutati i risultati delle visite collegialmente effettuate di recente al Presidente della Giunta regionale on. Berzanti ed all'Assessore regionale all'industria e commercio prof. Dulci, dai quali si sono avute ampie assicurazioni sull'interessamento dell'Amministrazione regionale per i problemi delle industrie minori, delle quali è stata riconosciuta l'importanza di grande rilievo per l'economia produttiva della nostra regione.

I delegati della Piccola Industria delle Associazioni degli Industriali hanno dettagliatamente riferito sull'attività delle singole Associazioni in quest'ultimo periodo, trattando successivamente tutti gli argomenti di importanza comune al fine degli ulteriori sviluppi dell'azione collegiale da svolgere sul piano della concretezza nell'interesse dei piccoli industriali.

Particolarmente approfondito è stato l'esame della situazione sindacale, caratterizzata da continui movimenti ed agitazioni, che tendono ad addossare ai privati imprenditori oneri e gravami molto spesso imprevedibili e tutti assolutamente deleteri ai fini della competitività dei costi di produzione delle nostre industrie, impossibilitate per tali motivi a formulare qualsiasi previsione, anche a breve termine, e scoraggiate conseguentemente dall'assumersi qualsiasi responsabilità, non solo per gli auspicabili ulteriori sviluppi della nostra economia produttiva, ma anche da ogni possibilità di difesa in una situazione ormai da tempo — nonostante le ottimistiche programmazioni ufficiali — in continuo preoccupante deterioramento.

Forse teleselezione anche con la Jugoslavia

Nel quadro del miglioramento dei servizi di telecomunicazioni terminali e di transito che interessano la Jugoslavia e l'Italia, nei giorni 20 e 21 gennaio p. v. avrà luogo a Trieste un incontro tra rappresentanti delle rispettive amministrazioni P.T.T. allo scopo di studiare e realizzare con la tempestività necessaria una nuova arteria di traffico telefonico e telegrafico a grande capacità tra i due Paesi.

In attesa di tale urgente realizzazione, verrà in occasione dell'incontro esaminata anche la possibilità di potenziare in qualche modo i collegamenti in atto esistenti.

Verrà discussa la estensione del servizio telefonico semiautomatico per il quale le operatrici italiane e jugoslave possono selezionare direttamente gli abbonati del Paese corrispondente.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Mario — Il sole sorge alle 7.39 e tramonta alle 16.52. La luna nasce alle 8.52 e tramonta alle 18.27.

Ieri: temperatura massima 8,1, minima 5,3; pressione mb. 1007,3 stazionaria; umidità 77 per cento; vento km. 4 da Sud-Est; cielo coperto; mare calmo con temperatura di 8,3 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 4.15 con cm. 16 sotto il l.m. e alle 16.40 con cm. 70 sotto il l.m.; alta alle 9.45 con cm. 45 sopra il l.m. e alle 23.15 con cm. 44 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 5 con cm. 17 sotto il l.m. e alta alle 10.25 con cm. 40 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di Sant'Anna 10, tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di Sant'Anna 10, tel. 813268.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

IL PROGETTO ALLA CAMERA

La proroga della legge per l'industrializzazione

A Montecitorio è stata presa in considerazione ieri, accordando la procedura d'urgenza, la proposta di legge riguardante la proroga delle agevolazioni fiscali vigenti per l'industrializzazione del territorio di Trieste, nel quadro delle deliberazioni del CIPE dell'ottobre scorso. con le quali il comitato preposto alla programmazione economica aveva dichiarato la compatibilità della proposta con il piano di sviluppo del Paese. Lo on. Belci — uno dei firmatari della proposta — illustrando il provvedimento ha ricordato come la stessa Camera abbia posto le premesse della legge di proroga approvando unanimemente l'allargamento del comprensorio della zona industriale e impegnando il Governo a consentire con alcune modifiche della normativa in atto (espropri e rappresentanza) all'atto della proroga stessa.

Come è noto, analogo provvedimento è contenuto in un disegno di legge del Governo, già assegnato in sede legislativa alla commissione industria, relatore l'on. Girardin.

L'assistenza INAM per mezzadri e coloni

I mezzadri, coloni e braccianti agricoli debbono far convalidare — con l'inizio dell'anno — presso la Sezione dell'INAM territorialmente competente il proprio libretto per l'assistenza di malattia. Tale atto è necessario in quanto dà diritto, all'occorrenza, alle prestazioni mediche o farmaceutiche nel corso del 1969.

Per più ampie notizie e per le eventuali pratiche, gli interessati sono invitati a presentarsi presso l'Ufficio Provinciale della EPACA di Trieste, via Roma 20 - II p., nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il pomeriggio del sabato, e presso l'Ufficio Zona di Muggia in via Foschiatti 1, ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 19.

NUOVE IMPORTANTI ATTREZZATURE

Sempre più efficiente il Centro per i tumori



(«Giornalfoto»)

Autorità e medici osservano un nuovo apparecchio del Centro per la diagnosi e cura dei tumori

Potenziato il Centro per la diagnosi e la cura dei tumori, con l'inaugurazione di nuove attrezzature. Due apparecchiature, quelle inaugurate ieri dal presidente Guido Manni alla presenza dell'assessore comunale Blasina e di altre autorità e benedette dal parroco dell'ospedale, che saranno di grande utilità e sono di enorme importanza: l'impianto completo per le radiografie sostituisce quello vecchio, ormai non più adeguato ai tempi, ed anzi quasi inservibile; il «mammografo» permette invece la diagnosi precoce, anzi la prevenzione, dei tumori alla mammella. Pertanto il «Centro» triestino compie un passo in avanti di rilievo sulla strada della cura preventiva di questo terribile male che troppo spesso viene scoperto quando non ammette, purtroppo, più rimedio alcuno.

A proposito di questo nuovo impianto, il prof. Manni ha detto: «Permette un'indagine che nel programma della medicina preventiva è altrettanto importante quanto quella già in funzione da anni nel consultorio del Centro, cioè la ricerca dei tumori ignorati degli organi genitali femminili. La preparazione, l'organizzazione e le applicazioni di entrambi i metodi di indagine nonchè la divulgazione del significato della relativa procedura in conferenze popolari e pubblicazioni sono dovute al direttore sanitario dott. Mario Lovenati che collabora all'attività del centro sino dall'inizio, vale a dire da 35 anni, e che ha rivelato doti non comuni di bontà di animo, di prudenza, esperienza e intraprendenza e che alla guida di volonterosi collaboratori e col concorso del Centro di educazione sanitaria della popolazione ricorre al metodo ormai più razionale di difesa, metodo che consiste appunto nel non aspettare che il tumore si riveli da sè, ma nel proporsi di andarlo a scoprire».

L'installazione di questi due importanti macchinari, inaugurati ieri, è stata resa possibile dal contributo della Regione, della Cassa di Risparmio Triestina, della Lega italiana contro il cancro e da numerosi legati privati. A questo proposito, nel corso della cerimonia il presidente, prof. Manni, ha scoperto nell'atrio del Centro una lapide che onora la memoria della signora Emma Cuzzi Brocchi e del marito, ingegner Aganippo Brocchi, presidente della Siemens italiana, che contribuirono entrambi al primo potenziamento del Centro, con donazioni e lasciti. Anzi, poche ore dopo la cerimonia, l'avvocato Paolo Cuzzi, fratello della signora Brocchi, ha fatto pervenire al presidente del Centro un'ulteriore elargizione di centomila lire, per onorare la memoria della sorella. Il professor Manni, per nostro mezzo, ringrazia sentitamente a nome del Centro, il quale ha bisogno ancora — lo ha detto nel suo discorso all'inaugurazione delle apparecchiature — del fattivo contributo di tutti e dell'appoggio della cittadinanza generosa, per non venir meno alla sua missione.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 19 gennaio:

ARRIVI: mc. «Sarda» (naz.), mn. «Borea» (naz.), mn. «Al Amin» (libanese), mc. «Capo Fino» (naz.), mn. «Kumrovec» (jug.), mn. «Aquileia» (naz.), mn. «Città di Siracusa» (naz.), p.fo «Brick Quinto» (naz.), mn. «Città di Catania» (naz.).

PARTENZE: mn. «Kolubara» (jug.), mn. «Dunhuang» (Rep. pop. cinese), mc. «Sarda» (naz.), mn. «Borea» (naz.), p.fo «Brunetto» (naz.), mc. «Conoco Libya» (liber.).

LE ORE DELLA CITTA'

Il Teatro della Famà

Nella sala dell'Associazione delle comunità istriane, in via delle Zudecche 1/c, il Teatro sperimentale di Annamaria Famà presenterà domani, lunedì, alle 19.15, «Amleto vincitore: avvenimento» di Mario Piccolo Sillani, con Adriano Bon, Sergio Carrino, Guido Coderin, Jerry Ferlan, Oscar Griselli, Giuliana Malfatti, Vanna Posarelli, Lucio Robba e Dino Zorzenon. Musica di Ottavio Corrado.

Infermiere volontarie

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI avverte le interessate che il prof. Giuseppe Mocavero, direttore della cattedra di anestesia e rianimazione dell'Università di Trieste, inizierà il corso di anestesia e rianimazione, tenendo la prima lezione nella sede di piazza Sansovino 3, martedì 21 gennaio, dalle 19 alle 20.

Gita con la Lega

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale comunica che il giorno 26 gennaio 1969 verrà organizzata una gita sui campi di sci di Pian del Cansiglio. Per le eventuali iscrizioni rivolgersi presso gli uffici della Sezione Giovanile della Lega Nazionale di corso Italia n. 9/1 tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 20.

Vendite giudiziarie

durante la prossima settimana presso l'Istituto Vendite Giudiziarie in via Vittorino da Feltre 2, di oggetti nuovi ed usati, all'asta e fuori asta: lavatrici cucine a gas, frigoriferi, televisori, stufe kerosene, lampade, mobili cucina, stanze letto, tinelli, armadi guardaroba, stanze pranzo, soggiorni, libri, radio, quadri ed altri oggetti per l'arredamento della casa e degli uffici.

Frittoli - Parchetti

Raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese lucido o semilucido. Concessionario esclusivo per Trieste e Provincia. Per tutti i vostri pavimenti polish *Lustra* autolucidante. Via S. Zenone 6, tel. 50895.

Nozze d'oro



Giovanna e Mario Peschier celebrano oggi le nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, dei nipoti, della nuora e del genero, mentre dalla lontana Liverpool d'Australia è giunto l'augurio delle altre figlie e dei loro mariti e figlioli. Uniamo, agli auguri dei parenti, le nostre cordiali felicitazioni.

Ballo alla Camera C.d.L.

La direzione del Circolo ENAL-CCdL, comunica che oggi dalle ore 16 alle ore 19.30, presso la sede di largo Papa Giovanni 6, avrà luogo il consueto trattenimento danzante. Suonerà il complesso dei R. & B. Otto.

Bora Bazar

Via C. Battisti 3. Continua con grande successo la vendita speciale di saldi di fine stagione. Sconti del 30, 40, 50 per cento.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle ore 16 alle ore 24 — *No Stop* — ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Al pomeriggio si esibiranno tre complessi. Di sera suona il complesso melodico moderno: «*The Rangers*».

Vendita eccezionale

abiti da Lire 3900, cappotti a Lire 12.900. *Vanità*, corso Italia n. 37.

Vendita eccezionale

abiti da Lire 3900, cappotti a Lire 12.900. *Faro*, via Carducci n. 23.

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha conferito al concittadino sig. Mario Girometta, Segretario del Comitato C.R.I. di Monfalcone, la Croce di cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica. Vivissimi rallegramenti.

Bologna sul divorzio

Su «Vita Nuova» di questa settimana è apparso un acuto articolo sul divorzio, che è firmato da Renato Bologna, il noto avvocato e pubblicista concittadino.

Abbigliamento Zerial

Inizia lo sconto del 20 per cento su tutti i modelli di abiti, cappotti, mantelli, maglierie ecc. anche per signore forti. Via Paduina 6/I.

AMY BOUTIQUE

Ultimi giorni della svendita totale per rinnovo locali. Si avverte le gentili signore che da *Amy Boutique*, via Mazzini 22, è in corso una eccezionale svendita di tutta la merce esistente: un'occasione unica quindi per rinnovare il proprio guardaroba a prezzi veramente convenienti.

Settimana del vestito

Mentre continua il successo della vendita per la settimana del cappotto da uomo e mantelli signora, Beltrame ha iniziato la settimana del vestito da uomo. Una scelta vastissima di confezioni perfette in tessuti di qualità al prezzo réclame di lire 15.000. Approfittatene poichè ogni offerta Beltrame è una offerta reale e vantaggiosa.

Cresima

Il giorno 8. c. m. S. E. Antonio Santin ha impartito la S. Cresima al bambino Fabio *Reveri*. Padrino S. M. Umberto di Savoia; delegato in sua rappresentanza Giuliano Brandolin.

...issime

le occasioni presentate da *Calzature Alta Moda* in via G. Gallina 3, per la vendita dei saldi di stagione. Le marche delle calzature vendute presso *Calzature Alta Moda* sono garanzia di qualità.

Gite sciatorie

L'Aurora Viaggi di via Cicerone n. 4, tel. 29243 organizza tutte le domeniche gite sciatorie a Loqua e Montenero d'Idria. Prezzo a persona Lire 1000.

La ditta «La Cicogna»

via Carducci 15, desidera avvertire la propria affezionata clientela che è iniziata una vendita eccezionale di fine stagione con sconti del 20, 30, 40, 50%.

Tappeti persiani

alla *Casa d'arte orientale*, in via Palestrina n. 8. Per l'avviamento della nuova sede si applicano prezzi ridotti più sconti speciali. Visitateci per convincervi.

Mobilificio Ballarin

Le cucine più belle al grande emporio *Ballarin*, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53.

2 x 1 = Cittar

non si tratta di operazione aritmetica. E' la sigla che distingue i *saldi Cittar*. Per l'importo equivalente all'acquisto di una confezione, in questi giorni eccezionali, se ne portano a casa due. *2 x 1 = Cittar*, via T. Romano 1, tel. 31110.

CHIC BOUTIQUE

Galleria Protti 3, ha il piacere di comunicare alle gentili signore che ha iniziato una grande vendita di saldi per fine stagione.

Ristorante «da Dante»

Dalla riserva che abbiamo costituito sul Carso, per i nostri clienti, giornalmente «vera» selvaggina e «vero» pollame. Via Carducci 12.

La Trattoria al Faro

Strada del Friuli 127, tel. 24318 da oggi nuova gestione con *Lidia* e *Nino Dambrosi*.

Pazzesco! 50%

Sì, pazzesco perchè in questo periodo si possono acquistare alla *Telestar* televisori, lavatrici, cucine, stufe a kerosene, con sconti fino al 50%. La *Telestar*, via Timeus 7, è il famoso negozio dai prezzi pazzeschi.

Saldi Foemina

Una lieta sorpresa vi attende in via XXX Ottobre 11! I nostri rinomati modelli per signora a prezzi mai visti per una occasione unica.

Brovada friulana

La brovada friulana lasciata maturare nelle vinacce, è in vendita nelle *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

Straordinario per l'uomo

Cappotti, abiti completi, giacche, calzoni, impermeabili, maglieria, camiceria a prezzi mai visti per inventario. Controllate da *Ricky*, via Battisti 2.

La Calzoleria Viale

ha iniziato la tradizionale vendita di saldi stagionali. Troverete le migliori marche di scarpe, scarponi da sci e stivaletti dopo sci a prezzi eccezionali. Sarà gradita una Vostra visita.

Ballo del Mare al C.M.M.

La sera del 1.o febbraio 1969 nelle sale dell'Albergo Savoia Excelsior avrà luogo la 36.ma edizione del «Ballo del Mare». La tradizionale festa marinara che rappresenta l'incontro della migliore società e gioventù triestina, sarà allietata da scelte orchestre ed a tutti gli intervenuti verranno offerti doni ricordo. Le prenotazioni impegnative dei tavoli e la vendita dei biglietti d'ingresso s'inizierà domani lunedì 20 corr. dalle ore 18 alle ore 20 presso la segreteria sociale di via Roma 15. Continua la vendita dei biglietti della grande «Lotteria del Mare» che darà la possibilità di vincere quattro premi consistenti ciascuno in due passaggi di prima classe sulle più belle navi della nostra marina.

Torneo lampo di scacchi

Nella sede della Società Scacchistica Triestina, presso il Caffè Firenze, si è svolto il tradizionale torneo lampo mensile, con la partecipazione di undici giocatori. Al primo posto si è classificato il sig. Stantic con l'83 p.c. dei punti, secondo Kovacic con il 78 p.c., terzo Seleni con il 67 p.c. Seguono, a pari merito, col 57 p.c.: Callegari, dott. Gioulis, Olivotto. Direttore di gara, l'ing. Audoli.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744832.

Si aspetta ma si guadagna

in qualità e freschezza; infatti è vero che le *Formaggerie Lombarde* di via Carducci 26, sono sempre affollate di clienti buongustai, perchè sanno che aspettare un pochino significa acquistare prodotti di qualità superiore e sempre freschi; quindi si mangia meglio e poi il servizio è così celere, anzi celerissimo...!

Nuova autoscuola ACT

in piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi e una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via San Francesco 16.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher*: il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Italplast pavimenti!

è il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni sintetiche e moquette. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, e le piastrelle *Rikett* e *Deliflex*, dal vasto assortimento di colori. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. *Coverall DLW*, *Besmer B.C. Plan e Supercanguro*, sono i nomi delle più prestigiose moquettes europee. Vengono prodotte in altezze fino a 5 mt. e costano da 3200 a 6450 lire al mq. La posa in opera è gratuita. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste tutti i pavimenti sopra nominati sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Pavimento in scatola

con quadrotti autoadesivi in moquette rasa Meraklon. Applicabili anche da soli! Resistentissime, antimacchia. Non assorbono lo sporco e sono insensibili all'umidità. Piacevolmente afoniche ed isolanti termiche In vendita esclusivamente da: *Italplast* - Piazza Ospedale 6, 95919.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows». Si accede con tessera sociale o invito.

Iniezioni

Ambulatorio piazza S. Giovanni 3/I p. Orario 8-13, 15.30 - 20; festivo 8.30 - 12.

SEGNALAZIONI

Preferisce l'asfalto

«Ancora una parola sulla panoramica Napoleonica. E' veramente incomprensibile come tante brave persone si affannino a protestare contro l'asfalto che dovrebbe proteggere il terreno irregolare, sassoso e difficile che costituisce oggi il fondo della Napoleonica. Diverse persone, specialmente anziani, rinunciano a percorrerla per non rovinarsi i piedi; mentre altri numerosi fanno l'intero percorso camminando sul margine esterno del sentiero, in fila indiana, con il pericolo di cadere nel vuoto. A quanto pare ci sono ancora molti che credono nel verbo mussoliniano del "vivere pericolosamente". Perchè riservare insomma uno dei nostri migliori sentieri solo a coloro che hanno possibilità e voglia di "scarponare"? Cordialmente. C.P.».

Altrettanto cordialmente: se amare quel poco di natura che sul Carso non è stata ancora brutalizzata dal cemento armato o dall'asfalto, vuol dire essere «nostalgici», ebbene, stiamo morendo di nostalgia. Nessuno ha mai scritto chiedendo che la Napoleonica venga abbandonata a se stessa, in maniera che le intemperie la riducano a un sentiero impercorribile, ma che sia curata in modo che possano passeggiare anche i non alpinisti: però senza l'asfalto. Questo è il punto.

L'inserviente per l'asilo

Il Provveditore agli studi, prof. Angioletti, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Chiuso un asilo: manca l'inserviente" pubblicata il 16 gennaio, informo i genitori interessati che, in attesa del provvedimento ministeriale che renderà possibile la trasformazione in scuola materna statale del "Giardino d'infanzia" annesso all'Istituto magistrale "Giosuè Carducci" di Trieste, il Comune fornirà l'inserviente occorrente per il normale funzionamento di detta istituzione infantile».

Ricerca di testimoni

«Faccio appello alla bontà di quelle persone e in particolare di una giovane signora o signorina, che il 18 ottobre scorso, verso le ore 18, nei pressi del semaforo tra i portici di Chiozza e via Carducci, hanno assistito alla mia caduta, provocata da un'improvvisa e brusca frenata, fatta dal guidatore di un autobus. Prontamente fui soccorsa dalla gentile signora o signorina. Chi si ricorda del fatto è vivamente pregato di telefonare al numero 730725, oppure scrivere a Olivia Slejko, via della Guardia 13, Trieste. Vi ringrazio per la gentile pubblicazione».

Una buca pericolosa

«Care "Segnalazioni", il problema che vi pongo è di estrema urgenza perchè la mancata soluzione rappresenta un costante pericolo. Il problema riguarda il bivio di Cattinara con la statale 202; nel punto suddetto si trova, proprio al centro della carreggiata, un'apertura larga circa un metro per un metro e profonda circa 10 centimetri. Trattandosi di strada con forte traffico sia pedonale che di autoveicoli, quanto sia pericoloso tale "avvallamento" è evidente. Grazie molte. Maria Spongia».

Gratitudine

L'autore della segnalazione «Fiducia scossa», che ci scrisse nella speranza di trovare un'occupazione, ci prega di ospitare questa lettera alla lettrice che offerse, accompagnandolo con nobili parole, l'importo di 10 mila lire:

«Non so come cominciare questo mio ringraziamento a lei. Lei stessa mi ha sconvolto con la generosità e soprattutto con la sua nobiltà d'animo. Mi creda, anche se non conosco il suo nome, avrei tanto ma tanto piacere di conoscerla: una persona in cui avrei piena fiducia e che mi ha aperto finalmente un orizzonte di luce, di speranza e di grande bontà.

«Lei, cara signora o signorina, non so come spiegarmi, ma forse lei ha già oltrepassato tutte le barriere di razza o di confini, per il bene dell'umanità. Si vede che entrambi abbiamo sofferto e da uno sguardo solo fra le righe ci si è capiti. Gentile lettrice "anomina", lascio il mio indirizzo al "Piccolo", con il desiderio di conoscerla e rievocare con lei brutti periodi che lei, io, e molti altri hanno sofferto nell'ultima guerra. La ringrazio, un grazie particolare alle "Segnalazioni"». Lettera firmata.

TRAGICO EPILOGO DI UN INFORTUNIO SUL LAVORO

È morto dopo dieci giorni l'autista della scavatrice

Tragico epilogo ha avuto il grave incidente verificatosi la settimana scorsa al cantiere edile della galleria di Monte di Oro: all'alba di ieri, dodici giorni dopo essere stato ricoverato all'ospedale, è spirato l'autista Domenico Bolzan, di 57 anni, già abitante a San Gregorio delle Alpi (frazione Fumat n. 34), provincia di Belluno, il quale era rimasto semischiacciato da un grosso veicolo industriale improvvisamente rovesciatosi. Il Bolzan era stato ricoverato nella divisione ortopedica del nosocomio con prognosi di 40 giorni per frattura del polso destro, sospette fratture costali e contusioni al volto. Sono sopravvenute quindi delle complicazioni e a nulla sono valse le cure dei medici.

L'incidente, come è noto, avvenne nel pomeriggio di martedì 7 gennaio, nel cantiere dell'Impresa Cidonio, la quale costruisce una galleria sotto il Monte d'Oro, nella zona industriale. L'autista Domenico Bolzan stava manovrando un «Dumper» (una di quelle grosse macchine semoventi adibite ai grossi lavori di scavo) lungo un terrapieno, quando la massa terrosa — non ancora compatta — ha ceduto sotto il peso del veicolo: la macchina si è inclinata di colpo e si è rovesciata, imprigionando sotto di sè l'autista.

I compagni di lavoro dell'infortunato accorsero prontamente a soccorrerlo temendo il peggio: e con l'aiuto di altri operai il pesante veicolo fu sollevato e l'uomo parve essersela cavata con poco. In un primo momento, infatti, le ferite erano sembrate di entità non grave. Nonostante il trasporto del ferito al Centro di rianimazione dell'Ospedale maggiore, dove è stato sottoposto a una terapia d'urgenza, il Bolzan è cessato di vivere verso le 5 di ieri.

Gli esuli di Lussingrande festeggiano il Patrono

Gli esuli di Lussingrande residenti a Trieste festeggiano oggi il loro Patrono S. Antonio abate, assistendo alla S. Messa, che sarà appositamente celebrata alle ore 11 e 15 nella chiesa della Madonna del Rosario (piazza Vecchia); nell'occasione per onorare anche la memoria dell'anziano loro parrocco don Diodato Cossovich deceduto a Fiume lo scorso autunno, promuoveranno una raccolta di oblazioni dei suoi estimatori per il restauro del vecchio campanile della pittoresca borgata marinara.

IN MARZO A TRIESTE

Una tavola rotonda sui castelli della regione

Presso l'Università degli studi di Trieste, presieduta dal rettore prof. Origone, è stata tenuta ieri una riunione del consiglio nazionale dell'Istituto italiano dei castelli, alla quale è intervenuto il prof. Gazzola, presidente nazionale dell'Istituto, il prof. Mor, l'avv. Berti Arnualdi, il conte di Strassoldo, l'avv. Di Giacomo, il dott. Pisa e il dott. Vernier per l'Ente Regione, l'ing. Crespi di Milano, la contessina Zorzi Giustiniani, e l'arch. Giorgia Nicoletti.

Il presidente nazionale prof. Gazzola ha sottoposto al rettore ed agli intervenuti la proposta di indire una tavola rotonda sui castelli del Friuli-Venezia Giulia da tenersi in Trieste dal 28 al 30 marzo prossimo per trattare il tema: «La tutela dei castelli nell'ordinamento regionali Friuli-Venezia Giulia» come regione pilota. Il convegno si svolgerà col pieno appoggio dell'Università di Trieste nonchè della presidenza della Regione e dell'Azienda Autonoma di soggiorno e turismo. Saranno invitate anche eminenti personalità qualificate del mondo accademico e culturale ed esponenti politici nazionali e regionali.

Il programma di massima riguarderà la tutela dei castelli nell'ordinamento regionale, il catasto castellano ed eventuali prospettive di provvedimenti in tale settore.

Nella riunione è stata svolta un'ampia discussione sulla formulazione di concrete proposte di un'organica legislazione diretta alla conservazione del patrimonio castellano della regione, alla quale siano chiamati a dare il loro contributo i maggiori enti culturali regionali.

La riunione si è conclusa con la costituzione di un comitato promotore presieduto dal rettore e composto dai più qualificati rappresentanti degli enti culturali e turistici interessati.

Una Messa in ricordo di Umberto Marcon

Negli ultimi giorni dello scorso dicembre, stroncata da un colasso cardiaco, è silenziosamente scomparsa dalla scena della nostra città la popolare figura del maestro Umberto Marcon, uomo vivace e di cuore, di una cultura non comune, conoscitore di molta storia nostra contemporanea e degli uomini più in vista della nostra città di questo nostro ultimo trentennio. Aveva 55 anni ed era molto conosciuto a Trieste, dove era nato e vissuto nel rione di Scorcola. Negli anni duri della nostra storia cittadina, non volendo sottostare ai comandi dei tedeschi si era trovato dapprima a prestar servizio nella guardia civica, poi venne internato, fu in campo di concentramento e dopo il maggio del 1945, ufficiale nella polizia civile del Governo militare alleato, fu molto attivo nelle lotte per l'italianità di Trieste.

Nel 1955, dopo il ritorno dell'Italia a Trieste, rientrò nei ranghi della scuola elementare e insegnò per parecchi anni nell'edificio di via Giotto e anche nella Scuola allievi guardie di P. S. a San Giovanni. Per i ragazzi, oltre che maestro valoroso e attento, di quelli all'antica, fu un padre amoroso che seguiva i suoi scolari anche nelle loro fatiche delle medie e più su, informandosi di tutti, consigliando, correggendo.

In tutti coloro che ebbero la ventura di avvicinarlo e conoscerlo ha lasciato un ricordo indelebile ed esemplare. Ad iniziativa di un gruppo di suoi ex allievi, martedì prossimo, alle ore 20.30, nella chiesa dell'Immacolato Cuore in via S. Anastasio, verrà celebrata una Messa di suffragio alla quale sono invitati tutti coloro che ebbero modo di conoscere il maestro Marcon.

S. Giuseppe con l'UTAT a Vienna e Budapest

L'U.T.A.T. effettua per San Giuseppe viaggi in autopullman a Budapest dal 18 al 23 marzo ed a VIENNA dal 19 al 23 marzo

Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

NON ERA LATITANTE MA IN CARCERE IN AUSTRIA

CONDONATI DUE ANNI AL COMMESSO DISONESTO

Certi personaggi sembrano avvicendarsi nel grande girone giudiziario, sparendo per un certo periodo e poi rispuntando. Uno di questi è il commesso Francesco Balestrucci, di 22 anni, abitante in viale XX Settembre 43, uno dei giovani processati e condannati dalla Corte d'assise di Venezia per la rapina alla banca di Fossalta di Portogruaro.

Il giovane, attualmente detenuto nelle carceri della Serenissima, interpose a suo tempo appello contro la sentenza del Tribunale penale che, il 2 aprile dello scorso anno, lo riconobbe colpevole di furto e lo condannò a due anni e tre mesi di reclusione e 75 mila lire di multa.

Il suo caso viene riconsiderato dalla Corte d'appello, presieduta dal dott. Franz, P. G. dott. Marsi, cancelliere Mosca-Riatel. Le imprese del Balestrucci — come illustra il consigliere relatore dott. Vitullo — risalgono all'ottobre del 1965. Allorchè il giovane era occupato presso Gabriele Peschechera, titolare di un negozio in via Torrebianca. Lavorò e fece anche qualche illecito «straordinario»: sottrasse cioè al principale uno stock di maglieria e la piazzò presso un commerciante che, in buona fede e con qualche perplessità, finì con l'acquistarla.

Allorchè il Peschechera s'accorse del calo della merce si rivolse al Commissariato centrale di piazza Dalmazia: gli agenti non tardarono a risalire al Balestrucci e dal suo interrogatorio emerse anche il nome del compratore, il quale ultimo fu incriminato per ricettazione.

Al tempo del dibattimento di primo grado, il giovane fu giudicato in contumacia e condannato, mentre l'imputato minore andò assolto per insufficienza di prove. Questo il fatto.

Vagliate tutte le circostanze del caso, il P. G conclude per la conferma del primo verdetto.

La parola è al difensore, avv. Antonini: il patrono sostiene la nullità della prima causa e della relativa sentenza in quanto in quel periodo il suo raccomandato era detenuto in Austria (dopo il colpo il Balestrucci e altri tre giovani ripararono appunto in Austria, dove furono acciuffati e poi consegnati alle nostre autorità di polizia). Essendo all'estero, sostiene il difensore, il Balestrucci era nell'impossibilità materiale di presenziare al processo.

La Corte conferma la prima sentenza, dichiarando però condonati due anni di reclusione, l'intera multa e le spese di giudizio.

11/68 R. E. N. 14678/68 Cron.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE
TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 6 febbraio 1969, nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile di proprietà di Ferruccio Spadaro, P.T. 1351 di Chiadino Terr., p.c. 78 fondo di mq. 340 corrispondente alla p.c. 495/6 della mappa catastale con soprœretta casa di abitazione (via Felluca 39), composta di cantina, cucinino, salotto, stanza da pranzo, atrio, disobbligo, tre stanze, due poggioli, scala interna, bagno con servizi e giardino al prezzo di stima ulteriormente ribassato di lire 12.384.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 250.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Trieste, 19 dicembre 1968

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)
F.to Maniacco

STATO CIVILE

18 gennaio

MORTI: Cirielli ved. Cesnik Antonia a. 84; Novel Giuseppe a. 91; Cantarutti Antonio a. 68; Kautschitsch ved. Spangaro Veneranda a. 82; Liberowskj ved. Florov Nadezda a. 77; Bisaro in Bonetta Giulietta a. 47; Giacomini Guglielmo a. 68; Millo Giovanni a. 74; Bolzan Domenico a. 57; Cremon ved. Vicario Elvira a. 86.

NATI: 4.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zavadlal Silvano, marittimo con Djordjevic Slobodanka, commessa; German Silvano, carrozziere con Dambrosi Galliana, parrucchiera; Cuomo Vincenzo, sottuff. G.F. con Sella Maria Annunziata, impiegata; Kline Dedomir, studente univers. con Cenda Maria Luisa, insegnante; Lipovec Giuseppe, meccanica con Sila Milena, impiegata; Ierkic Boris, commesso con Burlo Alice Maria, casalinga; Cecchi Giuseppe, impiegato con Sustarsic Maria, guardarobiera; Musetti Pierluigi, guardia P.S. con Mavilla Ennia, casalinga; Comina Noris, pasticciere con De Pellegrin Laura, casalinga; Coren Silvestro, pescivendolo con Pecenik Pierina, casalinga; Carretta Adriano, impiegato con Antonucci Elvira, casalinga; Stival Ferruccio, meccanico con Prodi Gabriella, studentessa; Scarfi Francesco, cameriere con Vesnaver Gigliola Albina, sarta; Kneipp Renato, operaio con Venturin Rosalba, commessa; Salce Luciano, insegnante con De Min Angela, insegnante; Ruberti Eugenio, agente P.S. con Nespolo Gianna Maria, casalinga; Stebetz Arnaldo, meccanico tubista con Macorati Giulia, casalinga; Maitan Giorgio, perito industriale con Del Linz Francesca, impiegata; Fogar Giordano, pensionato con Alberghina Nunzia, casalinga; Kirchmayer Renato, rappresentante con Verdi Marinella, commessa; Giordani Giordano, elettromecc. con Boschi Alina, casalinga; Grassi Pietro, vigile del fuoco con Cragnolin Silvana, impiegata; Pribaz Silvio, elettricista con Gelsi Liliana, filatrice; Rossi Pio, studente con Gerosa Marina, studentessa; Znebelj Carlo, marittimo con Tomel Maria Luigia, pulitrice; Zoccheddu Giuseppe, manovale con Papo Mariarosa, casalinga; Ralza Fabio, autista con Cibic Sonia, commessa; Mascarin Rolando, insegnante con Bosdachin Marisa, commessa; Alberti Antonio, ass. univers. con Pagnini Maria Paola, ass. univers.; Nordici Roberto, studente con Indrigo Tiziana, commessa; Meola Francesco, pittore decoratore con Pison Eleonora, barista; Zanella Oscar, impiegato con Spangher Nadia Alessandra, impiegata; Franchino Gianfranco, capitano di macchina con Primier Fanny, magliaia; Petelin Walter, cantante con Schott Gerlinde, segretaria; Biasioli Gianpaolo, meccanico con Barbanera Anna Francesca, parrucchiera; Lucchi Claudio, autista con Drobnich Silvia, banconiera; Renier Gianfranco, meccanico con Ardito Rosanna, operaia; Madotto Fulvio, grafico con Bonetti Maria Grazia, commessa; Kalik Marino, gestore di bar con Perabò Lea, casalinga; Zambonelli Renzo, geometra con Ferranti Adriana, impiegata.

LE TRE SERATE DEL FESTIVAL DI SANREMO VISTE DALLE NOSTRE REDAZIONI

Chi si prenota per la giuria?

Chiedo di far parte della giuria ufficiale organizzata presso «IL PICCOLO», per la votazione delle canzoni presentate al XIX Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

UOMO ☐
- fra 15 e 25 anni ☐: studente medie ☐, militare ☐, impiegato ☐, universitario ☐, operaio ☐
- sopra i 25 anni ☐: commerciante ☐, statale ☐, professionista ☐

DONNA ☐
- fra 15 e 25 anni ☐: studentessa medie ☐, operaia ☐, universitaria ☐, commessa ☐
- sopra i 25 anni ☐: casalinga ☐, professionista ☐, impiegata ☐

Mi impegno, nel caso il mio nome venisse scelto, a documentare la mia età e la mia professione.

Cognome e nome ____________

Indirizzo ____________ Tel. ____________

I lettori di GORIZIA *possono chiedere di far parte della giuria per la prima serata del Festival (30 gennaio). La seconda serata (31 gennaio) è riservata ai residenti a* MONFALCONE. *I candidati di* TRIESTE *formeranno la giuria per la serata finale del 1.o febbraio.*

I lettori che desiderano essere sorteggiati per far parte della giuria ufficiale chiamata ad esprimere il verdetto sulle canzoni nelle tre serate del XIX Festival di Sanremo ritaglino la scheda pubblicata qui a fianco e la facciano pervenire, in una busta o incollata su una cartolina postale, alle nostre redazioni, tenendo conto che i goriziani formeranno la giuria della prima serata, il 30 gennaio; i monfalconesi la giuria della seconda serata, il 31 gennaio; e i triestini quella della finale, il 1.o febbraio. Ciascuna giuria sarà formata da 25 componenti effettivi e da 5 riserve.

Le schede vanno quindi indirizzate alle corrispondenti redazioni del «Piccolo» e precisamente: a Gorizia, corso Italia 36; a Monfalcone, via Duca d'Aosta 102; a Trieste, via Pellico 8.

Quali saranno i compiti dei giurati? Dovranno cominciare alle 19 ascoltando i dischi delle canzoni in programma per ciascuna serata e saranno occupati sino al termine della trasmissione da Sanremo e delle operazioni di voto, cioè all'incirca sino alle 23.30.

Ricordiamo che i requisiti per far parte della giuria sono i seguenti:

Fra gli uomini, dieci dovranno avere fra i quindici e i venticinque anni e saranno: tre studenti di ginnasio-liceo o istituto superiore, due studenti universitari, un militare, due operai, due impiegati. Tre dovranno avere dai 25 anni in su ed essere: un commerciante, un professionista e uno statale.

Fra le donne, nove dovranno avere fra i quindici e i venticinque anni ed essere: tre studentesse del ginnasio-liceo o istituto superiore, due studentesse universitarie, due operaie, due commesse. Tre dovranno avere dai 25 anni in su ed essere una casalinga, una impiegata, una professionista.

Le giurie si riuniranno, come noto, nelle nostre redazioni di Gorizia (30 gennaio), di Monfalcone (31 gennaio) e di Trieste (1.o febbraio) e saranno formate da persone residenti nelle rispettive città. Ciascun lettore pertanto si «prenoti» per la giuria — e per la serata — della propria città.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Oreste Potossi, nell'anniversario, dalla famiglia 10 mila, da Gilda Fornasaro 5000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria di Olivia Ancich, per il compleanno (21.1), dalla sorella Vilma 10.000 pro ECA, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gina Ciana, nel I anniversario, dal marito e figli 5000 pro Croce Rossa Italiana, 5000 pro rifugio animali ASTAD.

In memoria di Marco Bortolin, nel I anniversario, dalla moglie e figlio 5000 pro Collegio Nobili Dimesse.

In memoria di Argia Devetta, nell'VIII anniversario, da Luisa de Baldini 1000, da Nerina Devetta 5000, da Vittoria Petrini 1000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bernarda de' Grisogono, nel IX anniversario, dall'avv. Paolo de' Grisogono e figli 20.000, da Livia e Fulvio Zuccheri 3000 pro Liceo «Dante» (cassa scolastica).

In memoria di Bianca Alborno ved. Vici, nel XIII anniversario, dalle figlie e dalla sorella 2500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dir. didattico prof. Aldo Lussi, nel XVI anniversario, da Viola Burlini 2000 pro chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria del med. prim. dott. Attilio Cofieri, nel XVIII anniversario (20.1), da Piero ed Elda Borruso 2000 pro Ospedale Maggiore (fondo dott. A. Cofieri).

In memoria della mamma Maria Cosmini, nel XXVI anniversario, e della sorella Cesira Rossi Cosmini, nel III anniversario, da Angela Pia Vecchi Cosmini 10.000 pro Società S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria dei genitori, nel IV e nel XVI anniversario, dai figli Maria e Silvano Brun 20.000 pro Osped. Infantile (lettino U. Brun).

In memoria di Ennio Stendardi dai partecipanti al «Trofeo quadri» - Bar di Gretta 8000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del rag. Guido Codelli dalle famiglie Arrigo-Camillo Zago 10.000, da Franco e Furio Zago 10.000 pro Asilo Speranza; dalla famiglia Stibiel 10.000 pro Croce Rossa; da Nicoli, Ricamo e Alessio 10.000 pro Osp. Infantile.

In memoria di Anna Dulci dall'Associazione Industriali prov. di Trieste 10.000, da Giovanni Fontanot 3000, da Fullin Nerina Bruno 2000, da Ada Orlandini 5000 pro Liceo «Oberdan» (cassa scolastica); dal personale dello Stadio 1000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da G.P. e I.M. 5000 pro Conf. femm. S. Vincenzo (S. Famiglia); da Giovanni Romboni 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Carlotta Jesurum 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Romboni 5000 pro Lega lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria di Egon Suessland da Bruno Schreiber 3000 pro Centro tumori; da Stefania e Walter Saraval 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Antonio e Xenia di Demetrio 3000 pro Osped. Infantile.

In memoria di Delia Trauner dalla famiglia Umberto Battara 5000 pro Croce Rossa, 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Dalla Torre 2000 pro Domus Lucis; da Stefania Saraval 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del rag. Raimondo Codelli da Libera e Ottone Lantieri 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dello zio Andrea Carisi da Angelo Carisi 5000 pro Lega nazionale (sez. di Fiume).

In memoria di Ida Antoni da Stello e Maria Mattioni 5000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Franco Micheli dal fratello e cognata Carlo e Adelia 10.000 pro Lega lotta alle malattie cardiovascolari, 10.000 pro ECA (anziano bisognoso).

In memoria di Virgilio Lussin da gli ex colleghi dell'INAM sede di Trieste 15.000 pro Istituto Rittmeyer, 15.000 pro Domus Lucis, 13.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Mario Garbo dalla moglie 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Rogotitz dalla famiglia Simoni-Schmid 3000, dalla famiglia Prigelli-Apollonio 2000 pro ECA.

In memoria di Ugo Antonini da Silvano e Gianna Giannini 5000 pro Infanzia Abbandonata.

In memoria di Maria Marino da Kitty e Doretta 4000 pro Centro tumori.

BISOGNA COPRIRE LA SPESA PER LE NUOVE PALESTRE SOCIALI

Aiutare la Società Ginnastica significa aiutare la gioventù

Il sodalizio, che mai si è trovato in simili frangenti, confida nella generosità della cittadinanza per superare le difficoltà

Il problema finanziario è sempre una grossa attualità negli ambienti amministrativi della Società Ginnastica Triestina, dove i dirigenti si industriano con ogni mezzo, per mantenere in vita e vivificare le attività che da più di cent'anni si svolgono nella bellissima ed ora ampliata sede di via Ginnastica.

E' doveroso ricordare che il 4 novembre scorso, il Presidente della Repubblica, inaugurò la nuova sede e si congratulò con il presidente prof. Tagliaferro pre l'opera così diligentemente costruita a favore della gioventù triestina, dove la stessa trova e troverà quella fraterna accoglienza atta a migliorare lo spirito ed il corpo attraverso la disciplina sportiva. Successivamente il Presidente della Repubblica ebbe ancora occasione di riparlare della «Vecchia Ginnastica», illustrando le caratteristiche ed auspicando alla stessa sempre migliori fortune.

Alla visita dell'on. Giuseppe Saragat, sono seguite le visite da parte delle autorità cittadine e nazionali, degli «Amici della Ginnastica», dei dirigenti delle associazioni consorelle, dei dirigenti di società commerciali, industriali e bancarie; e tutte queste persone hanno dimostrato grande interesse ed hanno nel contempo espresso il loro compiacimento per la bellissima nuova sede.

I dirigenti sociali, soddisfatti di tali riconoscimenti, hanno respirato profondamente pensando che la lodevole iniziativa del Rotary Club seguito poi dalla stessa «Ginnastica», fosse l'impulso iniziale e che gli aiuti confortassero maggiormente i responsabili, continuando a pervenire per coprire ancora la grande differenza amministrativa che divide il costo dell'opera da quella ancora da regolare.

La «Ginnastica Triestina» per tradizione ultracentenaria, per capacità dei suoi tecnici, per la serietà morale e patriottica sempre profusa ai suoi allievi, non può morire e nemmeno non possono essere sacrificate delle attività che tutte insieme hanno dato lustro alla Società. Il problema forse, non è quello di sacrificare delle attività, ma salvaguardare e migliorare l'attività stessa riservata ai giovani. Questi ultimi non possono essere trascurati, non devono sentire solo promesse; essi desiderano sprigionare la loro esuberanza giovanile in ambienti sani, per maturarsi, crescere e diventare dei buoni e bravi cittadini. Questa è dunque la funzione della «Ginnastica», oltre che quella sportiva, ed è appunto per questo che la Società deve continuare la funzione di sempre. Possiamo dirlo, senza tema di smentita, che le società che svolgono questa funzione possono contare sulle dita: funzione dunque indissolubile per il bene della gioventù, su un piano sportivo puramente dilettantistico.

Negli annali della storia, mai la Società si è trovata in simili frangenti e l'appello che è costretta a lanciare dev'essere interpretato nella sua giusta forma: aiutare la «Ginnastica» significa aiutare la gioventù triestina.

Ecco gli ultimi aiuti pervenuti alla «Ginnastica»: ditta Paliero Romano, lire 18.465; consocio Jez Guido 5.000; consocio Pucci Antonio 3.000; consocio dott. Tullio Zanetti 10.000; consocio dott. Piero Rinaldi 5 mila; famiglia Macrì Arduino 20.000; Impresa pulitura stabili ed attività affini 14.400; ditta Giuseppe Stancich 4.935; S.p.A. Modiano 10.000; ditta Contento e Bellotto 3.320; sig. Tuntar Matteo 8.000; ditta Federico Zanon 21.200; Rotary Club di Trieste 15.000; dal prof. Piero Valdoni - Roma e dall'Associazione Triestini e Goriziani in Roma 159.000.

Libri nuovi in Biblioteca civica

Filosofia e psicologia. Kahn-Cannel: «La dinamica dell'intervista» (158.3/KAH). Lowenfeld: «La natura dell'attività creatrice» (153.35/LOW). Oswald: «Sonno e sogno» (154.6/OSW).

Scienze sociali. Martinotti: «Città e analisi sociologica» (309.26/MAR). Palumbo: «Il giornalista in Europa (331.76-PAL). Bettini: «Il trattato contro la proliferazione nucleare» (341.2/ BET). Codice di condominio e formulario (347.2/COD). Ferrarini - Iannuzzi: «Codice della navigazione marittima e interna» (347.75/FER).

SI INIZIA OGGI E DURERA' SETTE GIORNI

Indagine statistica delle forze di lavoro

Nella settimana da oggi al 25 gennaio verrà effettuata la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro e le cause della sottoccupazione e della disoccupazione. Durante il suddetto periodo verranno intervistate, nel nostro Comune, 498 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafico della popolazione residente, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto centrale di Statistica.

A questa rilevazione sono abbinate le indagini speciali sui consumi delle famiglie e sulle vacanze godute nel 1968. La prima ha lo scopo di raccogliere gli elementi necessari allo studio dell'evoluzione e delle variazioni dei consumi della popolazione italiana con riferimento a ristretti periodi di tempo, in modo da consentire la disponibilità di dati indispensabili per la composizione dei conti economici nazionali con periodicità trimestrale, attraverso una appropriata valutazione dei consumi privati. La seconda viene eseguita per assumere alcune informazioni sulle vacanze godute dai componenti delle famiglie intervistate. Entrambe le indagini hanno lo scopo pure di acquisire notizie necessarie alla analisi di particolari aspetti sociali ed economici e alla soluzione di alcuni importanti problemi concernenti altre elaborazioni statistiche.

Le operazioni di rilevazione sono dirette e coordinate dalla Ripartizione Statistica del Comune, che confida nella fattiva collaborazione delle famiglie prescelte, in particolare di quelle interessate alla compilazione del libretto delle spese, in modo da rendere più agevole l'opera degli intervistatori, così da consentire una sicura e rapida raccolta dei dati.

ARTI FIGURATIVE

Si chiude stamane la mostra al «Ferroviario»

Si chiude oggi la Mostra di arti figurative allestita nella sala maggiore del Dopolavoro Ferroviario, in piazza V. Veneto. La lodevole iniziativa che ha riscosso le simpatie del numeroso pubblico che ha avuto modo di apprezzare il valore artistico delle opere presentate, avrà la sua conclusione alle ore 11, con la premiazione degli espositori.

La giuria, composta dai pittori Antoni, Daneo e Orlando, ha assegnato i seguenti premi: 1.o a N. Cabai di Udine; 2.o ad A. Polli di Trieste; 3.o a L. Colonnello di Gorizia; 4.o ad A. Conti di Trieste; 5.o a Brancaleon di Trieste. Sono state inoltre ritenute meritevoli di segnalazione le opere dei pittori G. Brunato di San Giorgio di Nogaro, R. Rigo di Udine, G. Urdan di Gorizia, G. Artico di Trieste.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a temporaneamente coperto, con possibilità di brevi precipitazioni locali, che sul Piemonte e la Lombardia potranno assumere carattere nevoso. Nevicate sulle Alpi. Gelate e banchi di nebbia in Val Padana. Al Sud e sulla Sicilia, poco nuvoloso tendente a nuvoloso per nubi in prevalenza alte.

Temperatura: in temporaneo aumento.

Venti: al Nord e al Centro, deboli variabili, tendenti a disporsi intorno sud e a rinforzarsi sulla Liguria, sulle regioni dell'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna. Al Sud, moderati; a nord-ovest in attenuazione.

Mari: mari centro-settentrionali, da poco mossi a mossi; mari meridionali, molto mossi con moto ondoso in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —5, 5; Verona —2, 9; Trieste 5, 8; Venezia 1, 8; Milano —9, 3; Torino —8, 5; Genova 5, 12; Bologna zero, 8; Firenze —3, 6; Pisa zero, 6; Ancona 5, 10; Perugia zero, 8; Pescara zero, 14; L'Aquila —4, 7; Roma Nord —2, 13; Roma Fiumicino zero, 12; Campobasso zero, 8; Bari 7, 12; Napoli 5, 14; Potenza 2, 8; S. Maria di Leuca 10, 13; Catanzaro 7, 11; Reggio Calabria 11, 14; Messina 11, 14; Palermo 11, 14; Catania 5, 17; Alghero 6, 14; Cagliari 6, 16.

SPETTACOLI

FESTOSA RIPRESA AL «VERDI» CON IL CAPOLAVORO DI WEBER



(Foto de Rota)

Una scena del «Franco cacciatore» col quale si è iniziata la seconda parte della stagione lirica

Demonismo e amore nel dramma tedesco «Il franco tiratore» di Weber. Il mondo umano e il mondo magico convivono in una specie di Elisio pagano con le streghe e le creature infernali. Sabba romantico tedesco col conflitto tra il bene protetto dal miracolo di Agata, e il male dell'indemoniato Kaspar che ha venduto la sua anima al diavolo. L'orrida tregenga della «gola del lupo» si alterna, come nella ballata wagneriana del «Vascello fantasma» al piccolo mondo casalingo di Agata, che esprime l'eterno femminino, quasi nodo centrale della complessa vicenda tra il torbido infuriare di elementi selvaggi, l'espansione di dolcissimi elementi spirituali, e mistiche apparizioni, come quella dello Eremita simboleggiante le ascetiche battiture del cilicio. Quando Weber, col suo genio prodigioso, comprese di dover assegnare un titolo all'opera, ebbe la voglia di chiamarla «Ballata drammatica». Come tale la chiameremo anche noi dopo la visione etica ed estetica che abbiamo ricevuta ieri. Non si deve dimenticare peraltro certe analogie musicali con la «notte romantica di Valpurga» e la «notte classica di Valjurga», entrambe richiamanti la dantesca città di Dite, tutta infuocata, regno del demonio Lucifero (tolto dall'Eneide di Virgilio) capo sovrano degli angeli ribelli, confitto al centro della terra, nel luogo più basso dello inferno, la parte che va dal sesto al nono cerchio. La selva, il bosco, protagonisti ribollenti delle fiamme dello inferno, rigurgitano del peccato mortale. «La gola del lupo» vive tra pipistrelli, civette, e risuona di grida ossessive, angosciate nel triste affanno e nel furore maledetto della perdizione, nei fuochi rotandi della magia, dominati da Plutone dio dell'Averno, e dai diavoli oppressi dalla gravità della colpa e del castigo. La musica ci riporta consapevolmente ai colori, temi e motivi wagneriani in cui s'intessono i germi musicali di tutta l'opera. Avventura senza fine ma anche senza speranza nella «Gola del lupo» col suo dèmone sghignazzante Kaspar. Orrore di morte per i colpevoli, redenzione d'amore per gli innocenti come Agata trasfigurata, miracolata e congiunta nella ineffabile felicità dello sposalizio col girotondo delle fanciulle che le fanno corona. Ancora una volta la donna salva se stessa e il suo amore, la fede ha vinto il dubbio, la speranza ha superato la disperazione, la luce ha illuminato le tenebre.

Il concertatore e direttore di orchestra Pierluigi Urbini, ancor molto giovane, si è inclinato più vicino alla concretezza del dramma che alla poesia dell'opera romantica weberiana. La cronaca dello spettacolo si è tuttavia nobilitata per il magistero di singoli cantanti autentici virtuosi, come la signora Virginia Zeani interprete di Agata, mirabilmente sostenuta con vocalizzi, modulazioni, grazia innocente di sentimento lirico, ricca motivazione psicologica nella struttura musicale e nel disegno del personaggio al quale ha conferito, col brunito tessuto timbrico della voce e la maschia figurazione scenica lo acclamato Nicola Rossi Lemeni, indicibilmente drammatico nella forza satanica della maledizione, lanciata da Kaspar. Il Freischütz si stacca da tutta la produzione weberiana per il flusso drammatico, poetico e musicale dei suoi Leitmotiv ricorrenti, per le figure della piccola «Heimat» casalinga e tenera di affetti, sospirosa e casta. L'opera è stata realizzata tutta in casa nostra, con allestimento locale nuovo, avendo come regista Gianfranco De Bosio, esperto di teatro, colto musicalmente. La sua visione scenica del «Franco tiratore» si è presentata suggestiva come un paesaggio di Peter Bruegel vivente tra colombe e dèmoni e soldatacci. De Bosio si è servito delle scene di Gabor Forray, dipinte dal nostro Mario Rossi; dei movimenti coreografici ideati da Marta Egri, delle apparizioni luminose spettrali con sessanta variazioni operate da Sembianti. Quanto alle generose prestazioni della nostra orchestra, essa si è impegnata con intelligente consapevolezza e conoscenza della partitura weberiana che è nello stesso tempo semplice di purezza e complessa, classica e romantica nel respiro e nello stile. Tra i cantanti ricordiamo l'Orlandini nella figura del principe Otto Kar, la Mitì Truccato Pace, e nella parte di Max, l'amorosa individuazione del tenore Gastone Limarilli. Hanno inoltre collaborato nelle parti marginali: Laura Cavalieri, Enzo Viaro, Eno Mucchiuti, Vito Susca e Raimondo Botteghelli.

v. t.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Settimana di Carnevale a Forni di Sopra, dal 15 al 23 febbraio. Prenotazione anche singole giornate. C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni all'11.o Corso di sci per studenti denominato «5 domeniche sulla neve», che si terrà a Forni di Sopra nei giorni 2, 9, 16, 23 febbraio e 16 marzo 1969. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale via S. Pellico 1, tel. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Con martedì 21-1 riprenderà la ginnastica presciistica femminile presso la palestra della scuola «Foschiatti». Le interessate sono pregate di iscriversi presso la segreteria della sede sociale in via S. Pellico, 1 - Telef. 68-795.

Con domani 20 gennaio, riprendono gli orari per la ginnastica di preparazione sciistica e agonistica presso la palestra «Saba» (Gretta). Tutti gli atleti della categoria giovani sono invitati a partecipare dando la adesione in sede.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Avventure e suspense per le «frecce nere»

Peripezie a valanga anche nella quinta puntata de «La freccia nera» di Robert Louis Stevenson, che vedremo sul primo canale (ore 21) nella riduzione televisiva di Anton Giulio Majano (sua anche la regia) e di Sergio Failoni. Il catalogo delle avventure che si avviluppano intorno al giovane Dick Shelton, alla dolce Joanna e a tutti gli altri protagonisti buoni e cattivi della storia, risulta particolarmente lungo e accidentato. Joanna, col cuore infranto, sta per sposare Lord Shoreby, a cui l'ha destinata il truce Sir Daniel. Venutolo a sapere, Dick freme, chi potrà mai trattenerlo? Non c'è scampo, occorre introdursi nel castello e salvare l'amata fanciulla dalle inique nozze. Comincia così il gioco dei travestimenti, l'andirivieni di amici e nemici, di nobili e «frecce nere», lo scattante «paso doble» di amore e coraggio, di trappole e sfide. Insomma, avventura e suspense, sul magico trapezio di quella fantasia, colorata e leggera come un aquilone di bimbi in cui consiste il fascino più contagioso di Robert L. Stevenson. Interpreti del quinto episodio sono Aldo Reggiani, nella parte di Dick Shelton, Loretta Goggi in quella di Joanna, Arnoldo Foà (il «cattivo» Sir Daniel), Franco Mezzera, Milla Sannoner, Gianni Musy, Marcello Tusco e molti altri.

Sul secondo canale più sostanza, forse, nel pomeriggio che non alla sera. I programmi prendono il via alle 17.15 con un Concerto di musica contemporanea, ripreso dalla Galleria d'arte moderna in Roma, e proseguono con un dramma di Peter Ustinov, «...E un pizzico di pietà» (ore 18.20), nella riduzione televisiva di Amleto Micozzi. Si tratta peraltro di una replica.

Alla sera, invece, nulla di meglio che un telefilm poliziesco intitolato «Scotland Yard indaga» (ore 21.15). E' il solito «puzzle» per corsi serali di enigmistica gialla. Un uomo subisce un attentato, parecchi sono i nemici che avrebbero interesse a toglierlo di mezzo. Domanda: di tutti questi, qual'è quello che ha maggior interesse e più seri motivi per ucciderlo? La risposta al drammatico dilemma l'avremo dai teleagenti di Telescotland Yard.

Ber.

Duo pianistico al Circolo della Cultura



Rosario Marciano

Domani sera, con inizio alle ore 21, nella grande sala del Circolo della cultura e delle arti, in via San Carlo 2, il Circolo di cultura italo-austriaco presenterà al pubblico triestino il celebre Duo di pianoforte Rosario Marciano - Hans Kann.

Il programma comprende musiche di compositori austriaci, dall'organista e clavicembalista Froberger Johann Jacob (1616-1667) a Georg Wagenseil (1715-1777), a Wanhall Jan (1739), per arrivare a Schubert, e quindi ai moderni, Schoenberg, Hauer e Kann.

Il Duo Marciano - Kann si è presentato al pubblico di numerosi Paesi esteri che vanno dal Sud America alla Russia, dalla Germania all'Asia, da Vienna alle città del Sud Africa.



Si è inaugurata ieri sera con grande affluenza di pubblico alla «Cappella» di via Franca 17, la personale di Bruno Chersicla. Nella foto uno dei «cerambici» che compongono la fauna tecnologica esposta. La mostra resterà aperta fino al 2 febbraio.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PIPPO BAUDO ANTICIPA LA SUA TRASMISSIONE

Benvenuti a «Settevoci» emulo di Fred Astaire

Il campione del mondo dimostrerà che per essere tale bisogna avere anche il talento di un gran ballerino - Appello per «Canzonissima»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 18

I bocciati di «Canzonissima» continuano ad animare le nostre domeniche. Come ho già detto altre volte questa è una idea valida perchè serve a dimostrare che la Lotteria di Capodanno non è servita soltanto ad arricchire i fortunati possessori dei biglietti vincenti, ma è stato un colossale carosello musicale in cui tutti i cantanti, sconfitti e non, hanno potuto dire la loro, appellandosi al giudizio popolare.

E' giusto quindi che i bocciati abbiano la possibilità di farsi riascoltare. La scorsa settimana è stata la volta di Dino; oggi sarà della partita Peppino di Capri che canterà «Mi fermo ogni sera». Strana la carriera di Peppino, che tempo fa rivoluzionò il mondo della musica leggera con canzoni ardite ed arrangiamenti ultramoderni, mentre oggi, a distanza di pochi anni, è considerato dai giovani quasi un «matusa», sullo stesso piano di un Villa o di un Sergio Bruni Il mondo della canzonetta è come un colossale ring, dove i k.o. si sprecano e gli o.k. sono purtroppo rarissimi.

A proposito di «match», ecco un campionissimo di tutti i tempi, un artista della scherma pugilistica, il super-campione del mondo Nino Benvenuti, che sarà nostro ospite e si esibirà in una veste completamente insolita. Nino non canterà ma dimostrerà che per essere campioni del mondo bisogna saper saltare ostacoli impossibili, avere le ali ai piedi, insomma essere ottimi ballerini. Un campione del mondo ballerino non ve lo aspettavate proprio. Ecco la sorpresa: Nino Benvenuti, emulo di Fred Astaire o se volete di Don Lurio.

Dopo queste appetitose notizie ecco la scaletta della trasmissione.

Cenza: un nome lungo e breve. Una cantante nuovissima da proporre alle nostre scatenate giurie. La canzone appartiene al filone romantico. Titolo: «Le parole si perdono al vento».

Giovanna: una giovanissima cantante toscana che è già stata con noi l'anno scorso, vincendo nella sua batteria e che ritenta la prova questa settimana con «Prendi il cavallo».

Roberto Ferri: ha partecipato a Castrocaro - Terme di due anni fa. E' stato scritturato da Mina per la sua casa discografica e si orienta verso lo stile dei cantanti francesi. Ascolteremo Roberto in: «Milioni di parole».

Memo Remigi: arriva felicissimo, perchè la sua canzone è stato selezionata per Sanremo. Memo fa capolino dal teleschermo per cantare «Joanna».

Renzo: ancora una nuova leva alla ricerca del successo. La canzone di Renzo è del genere psichedelico. Titolo: «Pioggia di immagini». Come sapete abbiamo arricchito la puntata serale con due giochi nuovissimi: la «trisvolata» e la scelta dei tre cassoni. Dai primi sondaggi pare che le novità siano immediatamente piaciute. Questo ci riempie di gioia e ci sprona a fare sempre di più.

Pippo Baudo

«Justine» a Tunisi



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Tunisi — Anouk Aimée sussurra qualcosa di dolce nell'orecchio di Michael York suo giovane partner nel film «Justine»

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.32: Sì o no; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16: Pomeriggio con Mina; 17.47: Radiotelefortuna; 17.50: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del flautista Severino Gazzelloni e del pianista B. Canino; 22.15: Parliamo della «hostess»; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Almanacco; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale radio; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: «Gargantua, er gatto che 'n se fa l'afari sua»; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: L'altra radio; 15.30: The Larry Page orchestra; 15.45: La Corrida; 16.30: Giornale radio; 16.35: Domenica sport; 17.35: Gli amici della settimana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Albo d'oro della lirica; 21: Avventure ed intrighi nella Venezia del 700; 21.30: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: «Gargantua, er gatto che 'n se fa l'afari sua» (replica); 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa*
12.00: *La nuova morale.*
MERIDIANA
12.30: *Settevoci - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.*
13.25: *Previsioni del tempo.*
13.30: *Telegiornale.*
14.30: *La TV degli agricoltori.*
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
17.00: *Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: *a) «Gulliver» di Umberto Simonetta ed Enrico Vaime da «I viaggi di Gulliver» di Jonathan Swift. Prima puntata - b) «Braccobaldo show».*
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: *«Che domenica amici!» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu.*
19.00: *Telegiornale - Gong.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
19.55: *Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *«La freccia nera», di Robert Louis Stevenson. Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano e Sergio Failoni - Quinta puntata.*
22.00: *La domenica sportiva.*
22.45: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
23.00: *Telegiornale.*

TV SECONDO

17.15: *Concerto di musica contemporanea.*
18.30: *«...E un pizzico di pietà», di Peter Ustinov - Regia di Anton Giulio Majano.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *«Scotland Yard indaga» - Telefilm.*
22.05: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.15: *Settevoci - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.*

TERZO PROGRAMMA

9.25: Arrivano i barbari. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Chopin; 10: Musiche di Brunetti; 10.35: Musiche per organo; 10.50: Concerto operistico; 11.50: Musiche di Boccherini; 12.10: Un poeta da scoprire; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 12.55: Interpretazioni celebri; 14.20: Musiche di Beethoven; 14.30: Musiche di Schubert; 15.30: Ti ho sposato per allegria; 17: Concerto della pianista M. Argerich; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Teilhard pro o contro: dibattito; 21: Club d'ascolto; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.20: Canzoni triestine; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar» (per le province di Udine e Gorizia); 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TEATRI E CINEMA

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Martedì alle 20.30, seconda rappresentazione de: «Il franco cacciatore» di Carlo Maria von Weber. Direttore Pierluigi Urbini; regia di Gianfranco De Bosio; scene e costumi di Gabor Forray; maestro del coro Gaetano Riccitelli. Turno d'abbonamento C per platea e palchi, B per gallerie e loggione. Vendita dei biglietti, da domani, alla biglietteria del Teatro.

TEATRO AUDITORIUM. Ultime due rappresentazioni (diurna 16.30, serale 20.30) di: «Non spingete, scappiamo anche noi», di Gigi Lunari con il Teatrino dei «Gufi». Recitano e cantano Roberto Brivio, Gianni Magni, Lino Patruno e Nanni Svampa. Spettacolo fuori abbonamento. Riduzioni per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO CRISTALLO. Prossimamente la Compagnia di Modugno presenterà: «Liolà».

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. La mostra di animali e cose esotiche nel suo genere più importante d'Italia. Visitatela oggi stesso. Ambiente riscaldato, confortevole. Una piacevole passeggiata per i tropici.

EDEN. 14.30: «Teorema». Un capolavoro di P.P. Pasolini con Silvana Mangano, Terence Stamp e Massimo Girotti. In technicolor. Vietato anni 18. Sospese tutte le tessere sino a tutto 19 corrente.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Caterina sei grande!». Da una commedia di Bernard Shaw con Peter O'Toole, Zero Mostel, Jeanne Moreau, Jack Hawkins. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: Una valanga di risate nel mondo meraviglioso della fantasia, una serie di cartoni animati originalissimi e divertenti in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura 14.30, ult. 22.10: «I quattro dell'Ave Maria», con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters. Cromoscope della Tecnostampa. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. 14: «Bora Bora». Il film fenomeno di cui tutta Trieste parla. Interpreti Haidée Politoff, e Corrado Pani. Spettacolare technicolor presentato in edizione assolutamente integrale. Seconda settimana di crescente successo. Rigorosamente vietato ai minori di anni 18.

NAZIONALE. Orario spettacoli: 13, 17, 21.30 precise: «Via col vento». Ora nello splendore del 70 mm e con la magia del suono stereofonico. Vincitore di 10 Oscar. Technicolor.

RITZ. 14.30: «La bambolona». Un film irresistibile con Ugo Tognazzi e Isabella Rei. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «Svezia, inferno e paradiso», in technicolor. E' esploso il più sensazionale film dell'anno! Il film che si vorrebbe non finisse mai! Ecco alcuni argomenti: L'educazione sessuale a scuola. Il Club Salomè. A caccia di bionde nudiste. La nave del piacere. La grotta del sesso! Vietato ai minori di 18 anni.

AURORA. 15: 27.o giorno di programmazione dello straordinario successo comico: «Il medico della mutua», con A. Sordi. Ultime repliche a eccezionale richiesta.

CAPITOL. 14: «La ragazza con la pistola». Dalla Sicilia a Londra per riparare il disonore. Pistola alla mano, insegnò agli inglesi l'amore alla siciliana. Il film più comico e favoloso di Monicelli con Monica Vitti, Stanley Baker e Carlo Giuffrè. Candidato al Premio Oscar 1969. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Nude e caste alla fonte» (Fonte all'amore) in technicolor. Un'ondata di buon umore, di situazioni divertenti, con belle donne affascinanti ed eccitanti, alla ricerca dell'amore. Con A. Smyrner e J. Braumier. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 14.30. Più violento, drammatico e spietato di «Quella sporca dozzina»: «Buio oltre il sole», con Rod Taylor, Yvette Mimieux, Jim Brown. Panavision Metrocolor. Vietato ai minori di 18 anni. Prezzi normali.

GARIBALDI. 14.30: «Banditi a Milano», in technicolor con Gian Maria Volontè, Margaret Lee, Tomas Milian, Carla Gravina, Don Backy.

IMPERO. 15. Un film di gran classe, allegro, molto divertente: «Il mio amico diavolo», con P. Cook. Technicolor Fox diretto da Stanley Donen. Vietato ai minori di 18 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «Il brutto, il bello, il cretino», con Franchi e Ingrassia. Allegra avventura comica, e nuovo Topolino. Ridete. Genitori intervenite coi figlioli. Ambiente riscaldato. 250 - 220.

MODERNO. 14: «Ruba al prossimo tuo», con Claudia Cardinale, Rock Hudson. Divertentissimo technicolor. Vietato ai minori di anni 14. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Cinemascope technicolor: «Il dolce corpo di Deborah», Carroll Backer, Jean Sorel, George Hilton. Un film di successo! Vietato minori 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «La notte dei generali». Un colosso della cinematografia in technicolor, con Peter O' Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay. Regia di Anatole Litvak. Vietato ai minori di 14 anni.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «A piedi nudi nel parco». Il film che piace a tutti per la schietta vena di comicità che lo pervade dal principio al la fine. Technicolor con Jane Fonda e Robert Redford.

ALDEBARAN. 15: «Il sergente Ryker». Un autentico capolavoro in technicolor con Lee Marvin nella sua più potente interpretazione.

ARISTON. 14: «Al di là della legge». Spettacolare western con Lee Van Cleef e Antonio Sabàto. Technicolor-scope.

ASTRA. 15.30: «James Bond 007 - Casinò Royale», con P. Sellers, U. Andress e D. Niven. Colosso Columbia in technicolor.

IDEALE. 14. Technicolor cinemascope: «I giorni della violenza», Peter Lee Lawrence, Beba Loncar. Un appassionante western.

LUMIERE. 14: «Vera Cruz». Scopecolor con Gary Cooper, Burt Lancaster e Sarita Montiel.

MARCONI. 14: «Goldface, il fantastico superman», in technicolor con Robert Anthony, Evi Marandi. Prima visione assoluta. Ultimo giorno.

RADIO. 14: «Quella sporca dozzina». Il più grande film dell'anno con Lee Marvin, Robert Ryan, Charles Bronson, John Cassavetes e molti altri celebri attori. Technicolor.

SERVOLA. Ore 14, 17.30, ultima 21. In scopecolor un film gigantesco: «Quelli della San Pablo», con Steve McQueen, Richard Attenborough e Candice Bergen.

MUGGIA

VERDI. 15: «Gli assassini dei karatè». A colori con Robert Vaughn, David Mac Callum, Curd Jurgens e Joan Crawford.

VOLTA. 15: «La resa dei conti». Cinemascope in technicolor con Lee Van Cleef e Tomas Milian.

Per Patty Pravo premio a Zurigo

Roma, 18

La cantante Patty Pravo è partita questa mattina in volo per Zurigo dove si esibirà in due serate organizzate in suo onore e dove riceverà un premio per l'alto numero di dischi venduti nel 1968. Dopo la sosta a Zurigo, Patty Pravo si trasferirà nel Sud America dove, da Rio de Janeiro, inizierà una tournée di 20 giorni attraverso Argentina, Cile, Brasile e Uruguay, esibendosi tra l'altro alla televisione argentina e concludendo quindi il suo tour a New York.

Accompagnano la cantante i componenti del complesso «The Cyantree», di cui fa parte il batterista inglese Fagetter per molto tempo suo accompagnatore ufficiale.

Il rientro in Italia è previsto per la metà di febbraio. Alla partenza da Fiumicino la cantante, che nascondeva il volto stanchissimo dietro il solito paio di occhialoni scuri, non appena ha scorto i giornalisti e i fotografi, tra lo spiritoso e il polemico ha esordito dicendo: «Finalmente avete smesso di scrivere che mi sono sposata, ma vi siete subito rifatti incominciando a parlare del mio probabile divorzio: state tranquilli, non ci penso neppure lontanamente anche perchè non mi sono mai sposata».

P. P. Pasolini ha scelto Tognazzi per «Porcile»

Roma, 18

Ugo Tognazzi sarà uno dei protagonisti del film di Pierpaolo Pasolini «Porcile» le cui riprese cominceranno in una villa veneta nei prossimi giorni. Accanto a Tognazzi sono Alberto Lionello, Jean Pierre Leaud, Margarita Lozano, Pier Clementi, Franco Citti, Ninetto Davoli e Anna Wiasemsky. Un ruolo del film non è stato ancora definito e probabilmente sarà sostenuto da un famoso regista italiano.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA referenziata offresi 5 ore giornaliere. Telefonare dalle 9 alle 13 n. 58766. 40474 A
OFFRESI 3 giorni settimana oppure 8 ore giornaliere. Telefonare 811650 dalle 10 alle 12. 40945 A
OFFRESI prestaservizi lunghe referenze praticissima 3 ore al giorno (1500). Cassetta 40494 A SPI.
PRESTASERVIZI referenziata capacissima tutti lavori offresi piccola famiglia. Cassetta n. 20501 A SPI.
REFERENZIATA, offresi ore combinarsi. Telef. 64803 lunedì 14-16. 20599 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A.A. DONNA tuttofare cercasi. Via Diaz 6. Presentarsi dalle 18-20. 40953 B
CERCASI persona abile per cucina e guardaroba, eventualmente due amiche, disposta vivere moderna villa vicinanze lago Maggiore. Scrivere: Marchesa Clerici, 28053 Castelletto Ticino (Novara). 5187 B
CERCASI stabile media età, con dormire, famiglia 2 adulti, referenziata. Telefonare 95019 domenica e lunedì dalle 8 alle 13. 40909 B
CERCASI domestica fissa. Telefonare mattinata 73356 Monfalcone. 716 B
CERCASI prestaservizi referenziata ore da combinarsi. Telefonare 762020 domenica ore 17-19. 20437 B
CONIUGI soli cercano per Napoli donna tuttofare referenziata sapendo cucinare. Telefonare 221018. 40601 B
CONIUGI con bambino quattrenne cercano giovane tuttofare giornata appartamento ogni comodità Trieste centro. Telefonare 38753 ore 18-20. 20648 B
CONSOLE Generale Americano cerca cuoco-domestico oppure cuoca domestica stabile con referenze. Presentarsi lunedì via Galatti 1 - III piano. 20377 B
DOMESTICA trisettimanale tre ore giornaliere cercasi. Polacco, Diaz 3, tel. 35072. 40739 B
DONNA referenziata stabile, governo casa cercasi. Roelt, via Romagna 15, tel. 36296. 40865 B
DONNA governo casa stabile referenziata cercasi. Rötl, via Romagna 15. Tel. 36296. 40297 B
DUE signore sole cercano stabile referenziata. Telefonare n. 29823. 20427 B
PRESTASERVIZI referenziata cercasi ore 7.30-16. Via Pendice Scoglietto - tel. 92971. 20649 B
PRESTASERVIZI offresi 5 - 6 ore giornaliere presso piccola famiglia. Telefonare al 225406. 40769 B
STABILE capace cucinare referenziata esclusi lavori pesanti ottimo trattamento cercasi telefonare mattinata 37557. 40899 B

C Richieste d'impiego L. 30

ABILE traduttore inglese et operatore meccanografico venticinquenne offresi seria ditta qualsiasi lavoro. Cassetta 20439 C SPI.
AUTISTA auto propria per consegne offresi a ditta. Tel. 54461. 40735 C
BABY-SITTER diplomata referenziata esperta offresi ore serali e mattinata. Tel. 765056 ore 9-13. 40961 C
BANCARIO conoscenza import-export lingue estere cerca attività dopo orario ufficio. Cassetta 40707 C SPI.
CORRISPONDENTE francese lingua madre offresi. Tel. 92771 ore 14-15. 40717 C
CUOCO capace con referenze offresi. Cassetta 40963 C SPI.
DISEGNATORE cementi armati edilizia pratica quinquennale anche cantiere arredamento offresi. Tel. 77079-25945. 20435 C
ELETTROMECCANICO, sottufficiale Marina militare 25enne, sposato, una figlia, ferma anni 8, 6 navigazione, conoscenza inglese, dattilografia, pratico impianti e manutenzioni navali cerca occupazione adeguata. Scrivere Cassetta 20615 C, SPI.
GEOMETRA referenziato pluriennale esperienza cantiere ufficio tecnico occuperebbesi prontamente capacissimo disegni computi metrici rilievi. Telefonare n. 744241 pomeriggio o scrivere cassetta 40675 C SPI.
GIOVANE 26.enne robusto pratico consegne città offresi per distribuzione latte patentato D-E pubblica. Cassetta 20469 C SPI.
GIOVANE 21enne, serio, assolti obblighi militari, esperto idraulica, meccanica, elettrodomestici, in possesso patente B, offresi. Fermo Posta centrale, patente 71978. 20613 C
IMPIEGATA con pluriennale esperienza amministrazione del personale paghe e contributi offresi. Cassetta 40939 C SPI.
IMPIEGATA corrispondente inglese studi all'estero offresi. Cassetta 20415 C SPI.
INFERMIERA disponibile offresi per assistenza con orario da combinarsi. Cassetta 40643 C SPI.
INSEGNANTE australiana offresi come bambinaia. Cassetta 40557 C SPI.
MAESTRA ventenne offresi per ambulatorio medico dentistico o come impiegata d'ufficio. Telefonare lunedì dalle 14 alle 18 n. 225406. 20429 C
OFFRESI donna non giovane custodia bambini o stiro. Telefonare 733888. 40665 C
OFFRESI giovane giardiniere per sistemazione di giardini oppure giardiniere autista stabile. Telefonare 225239. 40655 C
OFFRESI meccanico d'auto 26 anni con referenze. Tel. 38890. 20589 C
PENSIONATO sessantacinquenne massima fiducia cerca qualsiasi occupazione diurna. Telefonare 36445 lunedì dalle 10-11. 20688 C
PENSIONATO impiegato tecnico offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 38346. 40478 C
PERITO edile due diplomi, serietà, disegnatore edile e meccanico, cerca lavoro presso ditta. Cassetta 20505 C, SPI.
PRATICA lavori a uncinetto offresi per profumerie o privato. Cassetta 20527 C, SPI.
PUBBLICITARIO con solida esperienza d'agenzia e azienda internazionale nelle rispettive mansioni di creativo e responsabile servizio pubblicità. Reale conoscenza lingue cerca adeguata posizione nel Triveneto. SPI Cassetta 60-B - 35100 Padova. 5180 C
RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio fatturatrice Mercator conoscenza tedesco inglese offresi. Tel. 740231. 40931 C
SEGRETARIA, madrelingua tedesca, perfetta stenodattilografa inglese, francese, italiano, tedesco, esperienza commerciale, offresi. Telef. al 734666. 40879 C
SIGNORA indipendente offresi custodia bambini ore diurne e serali. Tel. 822217 chiamare dalle 8 alle 10. 40697 C
SIGNORINA diplomata, dattilografa, perforatrice I.B.M. conoscenza francese esperienza ufficio offresi, tel. 732252. 20373 C
VEDOVA 60enne distinta, moralità, offresi per compagnia o sorveglianza bambini. Cassetta 40835 C, SPI.
VENTENNE signorina con pratica ospedaliera con conoscenza lingua slava offresi per lavoro di ambulatorio medico o dentistico. Telefonare al n. 225218 tutti i giorni dalle 12 alle 14. 40595 C
20ENNE pratica custodia bambini oppure impiego ufficio offresi. Tel. 740506. 40801 C
22.ENNE militesente segretario azienda diplomato dattilografo pratico cassa schedarista vendite ecc. offresi. Tel. 66324. 20431 C
22ENNE, diplomata, dattilografa, perforatrice IBM, conoscenza francese, esperienza ufficio, offresi. Telef. 732252. 40973 C
25.ENNE diplomato macchinista navale con patente conoscenza inglese cerca impiego tecnico terra per aprile. Cassetta 20548 C SPI.
26ENNE ottima famiglia offresi bambini o compagnia signora anziana, referenze. Telefonare 732149. 40851 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) cinghie finestre 1500 riparazioni ordinarie 1500-2000. Telefonare mattino 765110. 20653 CC
A.A.A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) artigiano specializzato riparazioni verniciature cambio cinghie finestre 1500 portefinestre 2000 in giornata. Tel. 744736 20671 CC
A. A. A. A. Televisori radio ecc. riparazioni con garanzia radiolaboratorio autorizzato. Telef. 93452 Radio Stella viale D'Annunzio 26. 20323 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro - tel. 50390 - 744717. 40663 CC
A.A.A. RIPARAZIONI radio autoradio transistors televisori mangiadischi registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telefono 741317. 56984 CC
A. A. KEROSENE rapida pulitura riparazioni, sistemazione tubi. Tel. 94100 20379 CC
A.A. PITTORE esegue stanze cucine moderne 10.000. Tel. 35729. 20549 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari - Gambini 27 tel. 90497. 20451 CC
A. RADIORIPARAZIONI televisori transistors fonovaligie registratori antenne. Tel. 68431. 20695 CC
CORRISPONDENZA italo-tedesca traduzioni per uffici sbrigo a domicilio. Scrivere cassetta 20289 CC SPI.
DATTILOGRAFA esegue lavoro domicilio. Telefonare 732494. 40629 CC
FRITTOLI Parchetti, raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese, puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 telefono 50895. 20519 CC
IDRAULICO impianti bagni riparazioni rubinetterie in giornata. Tel. 59910. 40681 CC
IMPRESA artigiana di pitturazioni e restauri, preventivi gratuiti. Telef. 64950. 40831 CC
MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature sintetiche assortimento marmettoni plastica, via Gambini n. 55, tel. 765255. 40125 CC
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, in ceramica, maiolica con fornitura e posa in opera. Restauri ecc. Calossi via Settefontane 99 tel. 763217. 58392 CC
PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Telef. 723823. 40839 CC
PULITURA antilopi e tutti i capi in pelle, compresi borsette, gambaletti, pellicce, ecc. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13 superspecializzata. 40434 CC
RESTAURI negozi appartamenti opere edili Studio tecnico esegue impresa. Tel. 229129. 20694 CC
SARTORIA pianoterra Manzoni 2-a assume riparazioni antilope abiti maschili e femminili. 40657 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32 4.o p. tel. 741605. 40937 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. AZIENDA commerciale milanese assume giovani ambosessi dinamici buona cultura, inquadramento con fisso mensile. Presentarsi ore 16-18, via Mazzini 30, portiere. 20573 D
A.A.A. SARTORIA donna cerca lavorante, mezza lavorante, apprendista. Orario unico. Esposito, via Franca 4/1, tel. 33471. 20601 D
A.A.A. DATTILOGRAFA conoscenza stenografia capacissima assumerebbe prontamente ditta locale. Curriculum dettagliato indicando eventuali posti occupati. Inviare a cassetta 40563 D, SPI.
A. APPRENDISTA commessa bella presenza, cerca negozio giocattoli via Settefontane 37. Presentarsi lunedì pomeriggio. 40787 D
A. APPRENDISTA per pulisecco cercasi, ottima paga. Telefonare lunedì 37911. 40897 D
A. STAGIONE estiva Grado, Hotel cerca cuoca veramente capace, ottimo trattamento. Offerte Casella postale 22, Udine. 298 D
AGENZIA ramo auto cerca collaboratore alle vendite. Cassetta 20699 D, SPI.
AIUTO buffettista cerca nuova pizzeria piazza Perugino. 40727 D
AIUTO banconiere assume Torrefazione «Il Caffè». Presentarsi via Piccardi 19 orario ufficio. 20471 D
AIUTO banconiera cercasi. Bar Brasilia piazza Goldoni. 20537 D
A distinto professionista necessita segretaria dattilografa ottima presenza disposta trasferirsi subito Roma - Napoli. Offresi soggiorno gratuito, buona retribuzione. Indirizzare precisando recapito telefonico Gallo Editore Corso Vittorio Emanuele 110, 80121 - Napoli. 5192 D
AMBIZIOSI ambosessi venditori offresi assunzione lavoro esterno preorganizzato su nominativi clientela. Trieste, Foscolo 22, Grimaldi. 320 D
AMBOSESSI cercansi per raccogliere abbonamenti presso ditte commerciali. «Traffico» - Battisti 2[illegible] 20720 D
AMBOSESSI cercansi inserimento organizzazione vendita preorganizzata senza obblighi orario. Presentarsi lunedì 11-12 o 14-16 Canova 28 Pasqui. 40631 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Orvisi - via Ponchielli 3. 457 D
APPRENDISTA commessa cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 40167 D
APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi. Vittoria Colonna 7 - telef. 68686. 20395 D
APPRENDISTA ragazzo serio volonteroso cerca negozio mercerie. Offerte cassetta 40484 D SPI.
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Bruna, viale Ippodromo 16. 40567 D
APPRENDISTA 15-18.enne capace motoretta cerca negozio utensileria buon trattamento. Presentarsi via Gambini 26 Gusella. 40549 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Nori. Presentarsi largo Ascanio Canal (S. Giusto) 20559 D
APPRENDISTA ragazzo aiuto magazzino cercasi. Gregori, via Milano 1. 40951 D
APPRENDISTA o lavorante frutta e verdura cercasi via Vergerio 4, tel. 55329. 20206 D
APPRENDISTA banconiera cerca Bar Tiziano, Cicerone 2, telefono 36864. 20689 D
APPRENDISTA commesso per autoforniture con patente Vespa cerca Demanzano San Lazzaro 18. 40593 D
APPRENDISTA rapido passaggio categoria se volonterosa cerca Utiltecnica Pascoli 4. 20481 D
APPRENDISTA commessa panificio pasticceria via Roma 28, tel. 37766. 40749 D
APPRENDISTA lavaggio, auto, volonteroso, serio, cerca servizio Peugeot, Torricelli 3. 40875 D
APPRENDISTA alimentari cercasi 16-17 anni buona retribuzione. Piazza Venezia 4. 40719 D
APPRENDISTA cercasi buona retribuzione feste libere. Fiaschetteria S. Francesco 18. 20405 D
APPRENDISTI desiderosi assicurarsi mestiere riscaldamento idraulica assumonsi. Iniziali L. 7000. Tel. 761942. 40639 D
APPRENDISTI banconieri cercasi Torrefazione «Argentina» C. Battisti 13. Domenica festa. 20700 D
ASSUMEREI bracciante per falegnameria massimo 35 anni. Telef. 820220 lunedì dalle 14-19. 40781 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam Sancataldo (Caltanissetta). 5144 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5167 D
ASSUMIAMO operai anni trenta - trentacinque capifamiglia lavoro stabile ottima retribuzione. Offerte prive referenze saranno scartate. Cassetta 40731 D SPI.
AUTISTA patente B carico scarico merci pratico consegne città cercasi prontamente. Presentarsi oggi 19 corr. ore 11 - 12 Strada di Fiume 88. 20495 D
BANCONIERA, aiuto banconiera capaci cerca bar domeniche e festività libere buona retribuzione. Tel. 29896 lunedì. 40671 D
CASSIERE commesse per lavoro stagionale cercansi. Scrivere supermercati Bibione Pineda (Venezia). 20059 D
CERCANSI apprendisti radio-TV, 15-18 anni, Lunedì dalle 10-12. Radio Telex viale D'Annunzio 44, Trieste. 20707 D
CERCANSI apprendista parrucchiera e manicure pedicure capace. Salone Martisa tel. 96998. 40647 D
CERCANSI saldatori elettrici provetti. Presentarsi lunedì ditta Navalmotor Strada di Montedoro 4 tel. 820242. 40689 D
CERCANSI: lavorante parrucchiera fiducia e apprendista. Stipendio adeguato. Telefonare 90307, subito. 40873 D
CERCANSI apprendista e aiuto banconiere. Pizzeria Capri, Roiano. 40817 D
CERCASI apprendista s/s. Autoforniture, tel. 811388. 20646 D
CERCASI lavorante o mezza lavorante salone Savi, Strada Guardiella 54, telefono 79285. 40254 D
CERCASI stiratrice. Telefonare 981298 dalle 7.30 alle 8.30. 40382 D
CERCASI apprendista parrucchiera anche pratica per Salone S. Sergio condizioni ottime, tel. 813619-38663 ore pasti 20251 D
CERCASI giovane provvisto patente C esclusivamente per guida auto. Telefonare 733374. 20473 D
CERCASI operaio per magazzino e consegne con patente C. Scrivere cassetta 20489 D SPI.
CERCASI apprendista per laboratorio confezioni donna. Telef. 761215. 20647 D
CERCASI aiuto panettiere e apprendista commessa. Tulliani v. Matteotti n. 52 tel. 93563 20643 D
CERCASI commessa negozio centralissimo cassetta 40913 D SPI.
CERCASI apprendista commessa 15-18 anni. Lunedì dalle 14.30 alle 16.30. Radio Telex viale D'Annunzio 44, Trieste. 20707 D
CERCASI meccanico veramente capace; via Gatteri 34, telefono 65201. 40977 D
CERCASI apprendista parrucchiera Salone I cat. Telefonare 28341. 20401 D
CERCASI giovane impiegata stenodattilografa. Cassetta 40729 D SPI.
CERCASI persona esperta a condurre stazione servizio benzina. Retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 3218 Gorizia. 460 D
CERCASI pensionato per lavori vari casa, giardino. Telefonare mattinata 73356 Monfalcone. 717 D
CERCASI per attività stabile in Bibione impiegata o impiegato contabile (ragioniere pratico lavori ufficio, contabilità, conoscenza tedesco). Scrivere dettagliando curriculum con referenze e pretese a SPI cassetta 96-A 30100 Venezia. 5190 D
CERCASI praticante ufficio diciassettenne stenodattilografa. Cassetta 20588 D SPI.
CERCASI radiotecnico pratico radio-TV. Presentarsi Universaltecnica, via Machiavelli 3. 453 D
CERCASI apprendista banconiere. Presentarsi dalle 10 alle 12 Torrefazione Colombiana, via Carducci 12. 20587 D
CERCASI ragazza 17enne per panetteria; via Madonnina 12. 40877 D
CERCASI apprendista banconiera festività libere orario negozio. Presentarsi Caffè Genova, via Genova 17. 20553 D
CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari, previdenza INAM. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a cassetta 40005 D SPI.
COMMESSA-commesso abbigliamento capace conoscenza slavo assumiamo ottimo stipendio offerte sub cassetta 20627 D SPI.
COMMESSA pratica calzature e apprendista cerca Rosini, corso Italia 4/6. 40705 D
COMPAGNIA americana cerca per ufficio Trieste segretaria buona presenza brillante ed attiva età 22-26 anni. Richiedonsi moralità referenze abilità nel lavoro e possibilmente conoscenza della lingua inglese. Telefonare lunedì per appuntamento ore 9.30-12, 16-18 al 35275. 40679 D
DATTILOGRAFA veloce macchina elettrica ore serali straordinarie 19.30-21, trisettimanali cercasi. Cassetta 40655 D SPI.
DATTILOGRAFA praticante ufficio per le ore antimeridiane cercasi. Scrivere indicando età e titolo di studio: cassetta 20523 D, SPI.
DIPLOMATI C.L.C. e macchinisti navali recentemente congedati M.M. desiderosi rapida carriera cercansi. Telefonare Trieste 38676 oppure 35161. 40693 D
DIPLOMATI macchinisti navali recentemente congedati dalla M.M. desiderosi rapida carriera cercansi per imbarco come ufficiali su navi bandiera estera di armatore primario. Richiesta conoscenza lingua inglese. Pregasi telefonare Trieste n. 38676 oppure 35161. 168 D
DONNA per pulizia capacissima per lunedì mattino cerca Istituto di bellezza piazza Goldoni 5. 40959 D
DOPO breve corso retribuito grande azienda assume con assegno mensile, provvigioni et previdenze legge, elementi giovani 23-35 anni. Necessaria cultura media superiore, presenza, dinamismo et disposizione lavoro vendita seriamente programmato. Cassetta 456 J SPI.
FATTORINO cerca panificio Sircelli, Foschiatti 15. 40912 D
GARZONA parrucchiera primo impiego cercasi. Telefonare n. 96060. 40959 D
GIARDINIERE o almeno pratico giardino, buono stipendio, **proprio appartamento mobiliato con bango e aria condizionata in villa signorile Trieste. Dettagliare offerte cassetta 40811 D, SPI.**
GIOVANE meccanico da banco licenziato scuola professionale cercasi per laboratorio offerte dettagliate Cassetta 112 D SPI.
IMPIEGO fisso con L. 60.000 mensili e oltre, offresi a elementi femminili scelti per dimostrate capacità. Presentarsi uffici v. F. Severo 65, ore 9.30-12, 16-19. 40849 D
IMPORTANTE società cerca per proprio stabilimento in Trieste operaio elettricista pratico manutenzione apparecchiature automatiche industriali. Inviare curriculum, posti occupati ecc. cassetta 20565 D, SPI.
IMPORTANTE Società internazionale assume signore et signorine desiderose elevato guadagno anche mezza giornata per inserimento propria organizzazione vendita preparata criteri modernissimi. Cassetta 455 D SPI.
IMPORTANTE industria triestina cerca giovane dinamico esperienza vendita et organizzativa. Cassetta 40486 D SPI.
IMPRESA assume signorina dinamica pratica ufficio, paghe, per lavori principalmente provincia Gorizia. Monoscrivere curriculum vitae. Cassetta 20295 D SPI.
IMPRESA assicurazioni importanza nazionale, offre a elementi esperti possibilità d'inserimento nella propria organizzazione produttiva. Fornire curriculum. Cassetta 40501 D, SPI.
INDUSTRIA bevande gassate cerca personale vendita munito patente C. Cassetta 40500 D SPI
INTERNISTA sala orario 18.30 alle 22.30 per trattoria cercasi. Telefonare 30587. 40809 D
LA FIEL Enterprises di Chicago esamina 20 elementi maschili e 15 femminili 23-45 anni cultura superiore, per inserirli in attività di prestigio. I candidati saranno ammessi a un colloquio generale e quindi selezionati tramite intervista personale. I prescelti dopo corso teorico pratico, saranno avviati a brillante carriera nel marketing. Ogni altra informazione sarà data solo ai convenuti. Telefonare lunedì al 97106. 40679 D
LAUREATI fisica militesenti per laboratori ricerche Trieste cercansi. Precisare capacità tendenze lingue conosciute. Cassetta 20572 D SPI.
MECCANICO da banco conoscenza saldatura esperienza cercasi offerte dettagliate capacità cassetta 113 D SPI.
MECCANICO esule anni 17-20 cerca negozio autoaccessori. Telefonare 741946 dalle 13 alle 15. 20529 D
MEZZALAVORANE e garzona parrucchiera cerca salone Elda p.zza V. Giuliani 5, tel. 744590. 40911 D
MOTORISTA meccanico con patente navale 2.a classe capace volonteroso cercasi offerte dettagliate capacità. Cassetta 111 D SPI.
MOTORISTA diesel con patente C per automezzi specializzato capace volonteroso cercasi offerte dettagliate capacità cassetta 110 D SPI.
PARRUCCHIERA mezzalavorante ed apprendista cercasi, presentarsi lunedì ore 9. Butti Guardia 15. 40915 D
PELLICCIAIE macchiniste et montatrici solo capaci cerchiamo massimo stipendio. Ziliotto, via Milano 16. 20677 D
PITTORE cerca modella per nudo, altissima retribuzione. Cassetta 20697 D, SPI.
POSATORE perfetto linoleum piastrelle viniliche, cercasi. Indirizzare: cassetta 40497 D, SPI.
PRIMARIA amministrazione stabili cerca impiegata esperta ramo scrivere cassetta 40458 D SPI.
RADIO Franco cerca ragazzo e ragazza quindicenni per laboratorio e negozio. S. Francesco 35. 40518 D
RAGAZZO per alimentari cercasi. Via Gatteri 9. 20493 D
RAGAZZO 16-17.enne assume prontamente pasticceria panetteria Garassic, via XXX Ottobre 13, lunedì. 20433 D
RIMBORSO spese fisso mensile provvigioni offriamo a giovani con spiccate doti di presenza cultura desiderosi intraprendere lavoro di vendita serio e duraturo di ampie soddisfazioni economiche. Presentarsi lunedì dalle 8 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 Soc. Tornado - Italia via Mazzini 30 II p. 40619 D
SALONE Annamaria cerca mezza lavorante parrucchiera stabile, tel. 96711. 20635 D
SECRETARY required for Deputy Director. Must have perfect knowledge of Italian and English shorthand and typing. Apply in own handwriting with curriculum vitae and references to: International Centre for Theoretical Physics Casella Postale 586 34100 Trieste. 40649 D
SIGNORINA 17-19 anni bella presenza praticante ufficio buona conoscenza inglese o tedesco cercasi. Offerte cassetta n. 20479 D SPI.
SIGNORINA dinamica sportiva disposta trattare clientela ogni livello cerca commissionaria automoto. Telefono 764116. 20311 D
SOCIETA' importanza nazionale cerca due elementi per Gorizia, giovani, dinamici, media cultura, da avviare incarico ispettivo. Manoscrivere Patente 52855 Fermo Posta Gorizia. 459 D
STENODATTILOGRAFA veramente capace preferibilmente padrona inglese cercasi. Offerta curriculum cassetta 40547 D SPI.
STUDIO legale cerca stenodattilografa volonterosa anche primo impiego. Telefonare 37106. 40611 D
TAGLIATORE sarto solo se capace uomo donna ottima posizione cercasi, offerte sub cassetta 20627 D SPI.
TORREFAZIONE «Il Caffè» assume prontamente apprendista banconiere. Presentarsi via Piccardi 19 orario ufficio. 20471 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CERCASI affitto camera cucina ripostiglio non soffitta. Telefonare 761843. 40498 E
DISTINTA anziana giovanile sola cerca presso adulti pensione centrale completa ogni comfort trattamento familiare signorile. Cassetta 40623 E SPI
STATALE cerca cameretta centrale confortevole quieta presso famiglia. Telefonare 70544, domenica. 40715 E

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI stanze mobiliate centro, piccole, grandi, riscaldamento, bagno, tel. 38178. 20605 F
AFFITTASI cameretta mobiliata indipendente gabinetto terrazza riscaldamento vista mare 12.000. Telefono 66027. 20674 F
AFFITTASI stanza e salotto uso bagno o 2 stanze 1 letto a coniugi amiche distinti via Cologna 2. Telefonare 94561 dalle 9-12.30. 40765 F
AFFITTASI matrimoniale lussuosa indipendente tranquilla comforts distinto occupato. Telefonare 764954. 20411 F
AFFITTASI mobiliata 1-2 letti acqua corrente riscaldamento autonomo ascensore. Telefonare 724489. 20678 F
AFFITTASI vano grande uso cucina gabinetto rimesso nuovo una persona. Via del Bosco 38 III tel. 821010. 20652 F
AMMOBILIATA soleggiata casa nuova affittasi. Revoltella n. 63, Fama. 40637 F
CAMERA vuota o ammobiliata (centro) 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 20657 F
MATRIMONIALE grande semiammobiliata 1-2 persone affittasi. S. Francesco 38 piano II porta I. 40929 F
MATRIMONIALE comforts comodo cucina affittasi paraggi Revoltella. Tel. 734664 dopo le 9. 40807 F
MOBILIATA affittasi signore. Palmi, Corridoni 13, II. 20541 F
MOBILIATA affittasi a signore distinto occupato. Telef. 745985. 20517 F
STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Martini, Rossetti 11, pt. 40797 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G
A.A. ENCIP stenodattilografia, contabilità, paghe e contributi, macchine contabili, interpreti, indossatrici, estetiste, manipedicure, massaggiatrici, ginnastica estetica, taglio e cucito, doposcuola. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G
A. ISTITUTO Enenkel. Lezioni accurate qualsiasi materia medie inferiori e superiori. Corsi dattilografia, stenografia. Doposcuola, via Battisti, 22. Telefono 761989. 20542 G
A. INSEGNANTE impartisce lezioni medie elementari prezzi modici zona Fiera-Rozzol. Tel. 740489. 20669 G
A. LAUREANDO ingegneria navale impartisce accuratissime lezioni matematica fisica tel. 723157. 40921 G
ACCURATE lezioni matematica fisica materie tecniche impartisce studente ingegneria. Telefonare 32322. 20651 G
ACCURATE lezioni d'italiano impartisce diplomato. Telefono 57439. 40793 G
ACCURATE lezioni lettere scuole medie impartisce signorina anche domicilio. Telefonare al 27545 ore pasti. 40795 G
ALGEBRA, matematica, fisica, chimica, impartisce superiori, universitario V ingegneria. Telefonare 748331. 40975 G
DANZE classiche balli moderni ultima novità. Scuola della professoressa Maria Iessipova. S. Lazzaro 3, tel. 38719. 20575 G
DATTILOGRAFIA e stenografia, corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G
DIPLOMATA conoscenza perfetta inglese francese impartisce lezioni scuole medie L. 900. Tel. 52169 ore 14-16. 40761 G
DIPLOMATA esperta impartisce ripetizioni italiano matematica medie. Telefono 814509. 40823 G
DIPLOMATA impartisce lezioni elementari medie o baby sitter. Tel. 52473. 20557 G
DIPLOMATE impartiscono lezioni scuole medie inferiori e stenografia. Telefono 36757. 40841 G
DIPLOMATO con esperienza dà ripetizioni medie inferiori a domicilio italiano tedesco matematica scienze modico. Telefonare 811778 ore 11-12. 40661 G
DIPLOMATO impartisce lezioni chitarra classica - leggera. Tel. 68265. 40597 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Frequenza gratuita per alunni di famiglie bisognose. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G
ELETTROTECNICA, macchine elettriche, misure elettriche, radioelettronica, lezioni accurate. Telefonare 740584. 20666 G
FRANCESE universitaria espertissima impartisce lezioni anche domicilio. Tel. 52596 ore pasti. 20419 G
GIOVANE maestra impartisce lezioni per elementari e medie anche a domicilio. Telefonare 38253. 20692 G
INGLESE diplomata impartisce lezioni accurate e ripetizioni. Tel. 765056 ore 9-13. 40961 G
INGLESE ed italiano lezioni impartisce professore prezzi modici. Tel. [illegible]4098. 40971 G
INGLESE studenti medie inf. sup. insegna diplomata Cambridge. Tel. 90655. 40529 G
LATINO tedesco italiano impartisce lezioni accurate insegnante pratica L. 1000 ora. Telefono 57398. 20499 G

(Continua in 10.a pagina)

CLAMOROSA DECISIONE AL VERTICE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

SI DIMETTE LUIGI BERTETT DALLA PRESIDENZA DELL'ACI

Abbandona la carica perchè il Pubblico Ministero ha chiesto di spiccare contro di lui mandato di comparizione - Prosegue l'inchiesta sul PRA e le società extrastatutarie

Roma, 18

Luigi Bertett si è dimesso da presidente dell'Automobile Club d'Italia. L'annuncio delle dimissioni di Bertett è contenuta in una comunicazione che il presidente dell'Automobile Club ha rilasciato per il prossimo numero del giornale «L'Automobile»: «Oggi ho avuto conferma — dice Bertett — che i magistrati del Tribunale di Roma hanno in corso di emissione un mandato di comparizione in cui vi si addebitano due gravi imputazioni che riguardano: l'una la regolarità della tenuta del Pubblico registro automobilistico, l'altra un'impropria iscrizione in bilancio degli interessi bancari che maturano sui capitali depositati dall'ente incassati per le tasse automobilistiche.

«Non sta certamente a me giudicare se questa prassi gestionale dell'ente, quasi ventennale, costantemente approvata da tutti i nostri organi tutori, sia ortodossa o meno. D'altra parte, in questa situazione di fatto, mi sembra doveroso rassegnare le dimissioni dalla presidenza dell'Automobile Club d'Italia, non solo per un'elementare sensibilità e per rispetto delle determinazioni adottate dalla Magistratura, ma anche al fine di consentire all'ente di avere una guida che non risenta di questo stato di cose. A tal fine, l'assemblea generale dell'ACI, a norma degli articoli 8, 9 e 21 dello statuto, è stata convocata per il giorno 22 febbraio alle ore 10 presso la sede sociale».

Le dimissioni di Bertett seguono di quattro giorni la notizia che il sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma dott. Nicolò Amato, ha chiesto al giudice istruttore dott. Antonio Alibrandi, che sta dirigendo l'istruttoria formale, di spiccare mandato di comparizione contro di lui.

L'inchiesta che la Magistratura sta svolgendo fu promossa nel 1967 sulla base di un esposto dell'allora Ministro dei Trasporti, on. Scalfaro, e venne affidata, nella parte preliminare, alla Procura della Repubblica. In seguito alle risultanze della inchiesta e alla complessità delle indagini da intraprendere, il procedimento venne formalizzato e trasferito all'ufficio del giudice istruttore.

L'esposto del Ministro Scalfaro fu consegnato alla Magistratura il 27 agosto 1967. Nel documento si elencavano le irregolarità che sarebbero state commesse dal 1954 al 1967; si affermava che erano state costituite alcune società commerciali a fine di lucro, violando le norme statutarie dell'ente; che si erano fatti pagare agli automobilisti diritti di registrazione e «casuali» in contrasto con precise norme di legge; che erano stati compilati bilanci in modo tale da «non consentire un diretto raffronto tra i motivi di spese effettive a ciascuna di esse riferibili e i dati esposti nei corrispondenti documenti contabili».

La denuncia provocò una serie di indagini e di controlli, che negli ultimi tempi vennero svolti nelle varie sedi dell'ACI e anche nell'ufficio del dott. Luigi Bertett, il quale aveva assunto la carica di presidente nel 1965. I controlli, svolti alla presenza del magistrato, si conclusero con il sequestro di numerosi documenti che furono allegati agli atti dell'inchiesta.

L'ING. NISO FUMAGALLI «Cav. della Nuova Europa»

Milano, 18

All'ing. Nino Fumagalli, presidente della Candy S.p.A., è stato assegnato il «Premio Internazionale Cavalieri della Nuova Europa» per il 1968. L'ambito riconoscimento viene conferito annualmente a personalità del mondo dell'industria, dell'economia, della finanza, della politica, della cultura e dell'arte, le quali si siano particolarmente distinte per i loro elevati valori morali.

Nino Fumagalli, presidente della Candy S.p.A., uno dei più moderni e importanti complessi industriali del settore in Europa, nonchè fondatore e presidente dell'Associazione italiana della Rosa, il sodalizio che raccoglie migliaia di appassionati floricultori, è uno dei maggiori protagonisti dello sviluppo economico italiano del dopoguerra.

Ha progettato e brevettato oltre un centinaio di invenzioni nelle quali si trova largamente affermata quella creatività che altri Paesi ci invidiano, imponendosi come una delle figure più rappresentative del mondo imprenditoriale nazionale.

La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala consiliare della «Dante Alighieri» in piazza Firenze a Roma, alla presenza di autorità civili, militari e religiose.

La commissione, presieduta dal prof. Leo Magnino del Ministero della Pubblica Istruzione, nel pieno rispetto dei fini istituzionali del premio, ha prescelto i vincitori di questa edizione dopo una serrata selezione operata su una vasta «rosa» di favoriti.

Tra le personalità premiate, oltre all'ing. Nino Fumagalli, figurano nomi illustri, come S. E. il Cardinale Tisserant, decano del Sacro Collegio; il Presidente degli USA, Richard Nixon; l'ex Presidente della Repubblica, senatore Giovanni Gronchi; il Ministro Natali.

BESTIALE DELITTO ALLA LUCE NELLA CAMPAGNA NUORESE

Pastore ucciso e mutilato vicino al suo ovile a Orune

L'assassino dopo avergli sparato una fucilata a bruciapelo ha infierito sulla salma - Fuoco tra carabinieri e sconosciuti

Nuoro, 18

Il pastore Giovanni Basile, di 59 anni, da Orune, è stato rinvenuto nella serata di ieri cadavere nelle campagne del paese, a poca distanza dall'ovile nel quale lavorava. E' stato ucciso da un colpo di fucile esplosogli a bruciapelo, come ha accertato il medico legale, prof. Marras che ha effettuato la perizia necroscopica alla presenza del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Francesco Marcello. Anche un bovino, rinvenuto cadavere accanto al pastore, è stato ucciso a colpi di fucile, mentre un altro animale è stato gravemente ferito. Gli animali non appartenevano a Giovanni Basile che si era fatto prestare il giogo di buoi per dissodare il proprio terreno.

Il cadavere, che giaceva in una zona molto cespugliosa ed impervia, era stato scorto dal pastore Antioco Toli, il quale casualmente si era trovato a transitare in località «Castalotte» nelle campagne del paese.

L'autopsia ha accertato che il pastore è stato ucciso con un colpo di fucile sparatogli a bruciapelo all'altezza del mento. Gli inquirenti hanno rilevato i segni dalla bruciatura lasciata dalla fucilata intorno al mento. Il cadavere è stato poi orribilmente mutilato: la lingua gli è stata tagliata e tolta, ed è stato evirato. Anche i due buoi, che il Basile si era fatto prestare, sono stati colpiti da colpi di fucile calibro 12. L'animale ferito è stato abbattuto dal veterinario di Orune.

La Squadra Mobile ed i carabinieri di Orune hanno iniziato le indagini per identificare gli autori dell'efferato delitto. Gli inquirenti ritengono che a uccidere Giovanni Basile e a sfregiarne orribilmente il corpo sia stata una sola persona spinta da vendetta. In questo senso vengono condotte indagini negli ambienti frequentati dal pastore che era scapolo.

Giovanni Basile era molto conosciuto a Orune, stimato e considerato un gran lavoratore. Incensurato, si era sempre tenuto al di fuori degli episodi di criminalità. Gli inquirenti temono tuttavia che possa essere stato ucciso in quanto ritenuto un «confidente» o perchè testimone di qualche grave episodio avvenuto nei mesi scorsi nelle campagne del paese. Il cadavere, dopo le formalità di legge, è stato trasportato all'obitorio del cimitero.

Si cerca ora di stabilire se vi siano rapporti tra la sua uccisione e quella del pastore Francesco Sanna, di 24 anni, assassinato nella stessa zona la notte di Natale. Anche Francesco Sanna era incensurato. Nel corso degli ultimi mesi i carabinieri hanno compiuto numerose battute nelle campagne di Orune alla ricerca del latitante Giuseppe Campana, sul quale pende una taglia di dieci milioni di lire. Non si sa se tale circostanza sia in relazione con i due delitti.

La cronaca della giornata registra un altro criminale episodio. Un conflitto a fuoco, tra carabinieri e banditi, è avvenuto stamane nelle campagne di Lula, un piccolo paese tra l'altipiano di Bitti e le pendici di Monte Albo, nella parte orientale della provincia di Nuoro. Una pattuglia di carabinieri a bordo di una camionetta ha scorto nelle campagne a distanza di due o trecento metri dalla strada due uomini armati. I carabinieri sono scesi dall'automezzo e si sono avvicinati alle due persone. Giunti a un centinaio di metri, hanno intimato loro di fermarsi.

I due uomini hanno sparato alcuni colpi di fucile contro i carabinieri che hanno risposto al fuoco con le loro armi automatiche. Tuttavia gli sconosciuti sono riusciti a nascondersi e a far perdere le loro tracce. La pattuglia ha avvertito la tenenza di Bitti, che ha fatto intervenire gli elicotteri da Abbasanta e altre squadriglie di carabinieri con cani poliziotto. Le battute sono durate fino alla tarda mattinata senza esito.

STAMPAVA IN FAMIGLIA biglietti da cinquecento

Brescia, 18

Una donna di 47 anni, Bruna Moro, moglie del titolare di una tipografia di Pineta di Salò, è stata arrestata per spaccio di banconote false. Da tempo i carabinieri erano venuti a conoscenza che nella Bassa Bresciana, specie nei giorni di mercato, venivano spacciati biglietti falsi da cinquecento lire; l'ultima volta era accaduto pochi giorni fa a Carpenedolo.

La Moro condotta in caserma ha ammesso le sue responsabilità. Nel frattempo è stata compiuta un'ispezione in casa sua. Nel corso della perquisizione i carabinieri avrebbero trovato anche i clichè con i quali i biglietti falsi venivano stampati. Sembra che le cinquecento lire false venissero stampate nella tipografia di proprietà del marito della Moro, Piero Delfiore, di 51 anni, di Pavia. Il Delfiore e sua figlia, Maria Teresa di 22 anni, sono stati fermati e si trovano nella caserma dei carabinieri di Salò dove sono stati ripetutamente interrogati.

MUORE UNO STUDENTE durante l'ora di ginnastica

Torino, 18

Un ragazzo di 13 anni, Eugenio Pirinoli, è morto a scuola mentre faceva ginnastica. Il ragazzo che abitava con i genitori in via Malta 36/8, si è recato a scuola, ieri, al collegio Sacra Famiglia, dove frequentava la terza media; durante l'ora di educazione fisica si è arrampicato su per una pertica ed ha quindi cominciato la discesa; a pochi centimetri dal suolo, ha perso i sensi ed è caduto.

E' stato subito soccorso da due religiosi infermieri, ma il ragazzo era già morto.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Morges — Curiosi, giornalisti e fotografi si affollano attorno agli sposi alla fine della cerimonia nuziale fuori del Municipio

BATTESIMO TUTTO ITALIANO DEGLI ULTIMI CINQUE MODELLI LANCIATI DALLA «FORD»



LE SECONDE NOZZE DELL'INTERPRETE DI «MY FAIR LADY»

Audrey e il medico romano si sono sposati in Svizzera

Una quarantina gli invitati alla cerimonia svoltasi al Municipio di Morges sul lago di Ginevra - La sposa accompagnata dal figlio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ginevra, 18

Il romanzo d'amore tra l'attrice inglese Audrey Hepburn, indimenticabile protagonista di «My fair lady», e il medico psichiatra italiano Andrea Dotti è giunto alla sua felice e naturale conclusione: la coppia si è sposata questa mattina a Morges, cittadina balneare sulle rive del lago di Ginevra.

La cerimonia nuziale è stata celebrata con rito civile secondo la legge elvetica nel Municipio di Morges. Centinaia di persone hanno fatto ressa nelle stradine strette e contorte attorno al Municipio per avere la possibilità di lanciare un'occhiata agli sposi.

Dotti è stato il primo a giungere all'appuntamento con il Sindaco di Morges, anzi, con la Sindachessa, la signora Denise Rattaz, la quale ha svolto il suo ruolo di ufficiale dello stato civile con estrema disinvoltura, come se fosse stata abituata da sempre a celebrare matrimoni di persone in vista del bel mondo internazionale.

I pochi minuti trascorsi dal dott. Dotti all'interno del Municipio, in attesa dell'arrivo della promessa sposa, sono trascorsi lentamente e il medico è apparso leggermente nervoso. Il suo viso però si è rischiarato in un sorriso largo e raggiante quando la scura «Limousine» della sposa si è fermata davanti all'ingresso del Municipio.

La Hepburn è scesa illuminata da un sorriso raggiante, all'apparenza completamente rilassata. Ha salutato i giornalisti e i fotografi, ed è quindi sparita anch'essa all'interno dell'edificio del Comune. E' stata accompagnata nel salone delle cerimonie dal figlio Sean Ferrer e dal fratello Jan.

L'attrice, alla sua seconda esperienza matrimoniale, indossava un abito di cachemir rosa, morbido, con il collo alto, ed un cappuccio dello stesso colore. Il primo matrimonio della trentanovenne attrice con il compagno d'arte Mel Ferrer, era terminato in divorzio nel novembre scorso.

La sposa ha avuto due testimoni di eccezione: la moglie di Yul Brynner, amica della Hepburn da lunga data, e la signora Germaine Lefevre, meglio conosciuta con il nome d'arte di Capucine. Per lo sposo i testimoni sono stati il pittore Renato Guttuso e l'industriale francese Paul Weiller.

Giornalisti e fotografi hanno tentato di entrare nella piccola sala dove si è svolta la cerimonia nuziale, ma ne sono stati impediti da due energici commessi comunali, i quali hanno lasciato passare soltanto la quarantina di ospiti a cui era stato inviato un invito particolare. Si trattava infatti di amici stretti e parenti dei due sposi.

Il dott. Dotti indossava un abito di color grigio-scuro e all'occhiello portava un garofano giallo. Il matrimonio della Hepburn ha concluso, come dicevamo, il suo romanzo d'amore con Dotti, da lei definito «lo sposo ideale».

Sia al loro arrivo che all'uscita dal Municipio di Morges i due sposi sono stati fatti segno ad una simpatica manifestazione da parte della folla che ha cercato di stringere la mano ad ambedue. Grida di auguri sono state lanciate da alcune donne e la Hepburn si è girata verso di loro ringraziando con un gesto della mano ed un sorriso. Dopo la cerimonia i due sposi sono partiti a bordo della «Limousine» che li ha portati verso una destinazione ignota.

A. P.

UCCISO DALLE API camionista in Malaysia

Kuala Lumpur, 18

Uno sciame di api ha attaccato ed ucciso un camionista malaysiano ed ha ridotto in gravi condizioni altre tre persone che erano a bordo dell'automezzo. Il camionista, Sim Joo Thong, di 38 anni, è morto durante il trasporto all'ospedale.

I suoi compagni hanno detto che lo sciame di api è disceso su di loro mentre transitavano presso la città di Muar, giovedì scorso. Il camionista ha fermato l'automezzo e tutti sono fuggiti ma le api li hanno inseguiti fino ai cespugli più vicini.

Nelle nuove «Capri» c'è gusto e prezzo

Dalla «1300» alla «2300» la gamma delle auto sportive che entreranno nel mercato dal prossimo febbraio

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, 18

La Ford ha scelto un battesimo italiano per presentare alla stampa europea il suo nuovo coupé «Capri» che verrà introdotto sul mercato nazionale il 5 febbraio prossimo. Primi ad apparire in vendita saranno i modelli 1300, 1500 e 1700 GT. A questi seguirà, la prossima primavera, il modello 2300. Ampia, quindi, la gamma delle cilindrate, e altrettanto generosa quella dei diversi equipaggiamenti messi a disposizione del cliente.

Cinque in tutto e contrassegnati dalle sigle «L», «X», «R», «XL», XLR. «L»: finiture esterne di grado più elevato; «X»: finiture interne superiori, sedili anteriori totalmente reclinabili, sedile posteriore doppio-abbinato anzichè a divano e clackson bitonale; «R» come rally: volante fasciato in pelle, ruote sportive da cinque pollici, luce per lettura carta stradale e altre finezze.

Con la presentazione dei nuovi modelli «Capri» sono stati annunciati anche i prezzi. La 1300 standard costerà di listino 1 milione e 199 mila lire: la 1300 «XL» 1 milione e 249 mila lire; la 1500 standard 1 milione 279 mila lire; la 1500 «XL» 1 milione 349 mila lire; la 1700 «GT» 1 milione 359 mila lire; la 1700 GT «XL» 1 milione 419 mila lire; la 1700 GT «XLR» 1 milione 469 mila lire. Per la 2300 GT il prezzo ufficiale non è stato ancora reso noto, ma sarà al di sotto di un milione e 600 mila lire.

Che la Ford abbia scelto un battesimo italiano per presentare questi modelli è spiegato non solo dal nome imposto ai nuovi coupé, ma soprattutto dal più attento rispetto per le esigenze estetiche e tecniche del cliente italiano. L'ing. Canestrini, che una lunghissima esperienza lega all'automobile, al suo mondo e ai suoi problemi, ha sintetizzato in una frase felice il commento di tutti: «C'è gusto e c'è prezzo».

Perchè la vera e grossa novità di questa presentazione supera il valore tecnico e stilistico dei nuovi modelli, per assumere un significato quasi rivoluzionario nella generosa e concorrentissima limitazione dei prezzi. Si è anche voluto dire che con i nuovi coupé «Capri» la Ford ha riconosciuto la maturazione dell'automobilista italiano, orientato ormai in più larga misura all'acquisto di macchine più complete sotto il profilo tecnico e stilistico.

Ed è come dire che l'utilitaria ha fatto il suo tempo e la sua funzione volta pagina per aprire il capitolo della «seconda macchina» in famiglia. Certo, preoccupazioni sono state espresse circa l'inserimento nel caotico traffico delle nostre città di macchine di dimensioni più generose. Ma è anche certo che lo sviluppo industriale automobilistico non può relegarsi ad acrobazie di miniturizzazione. L'auto moderna va salvata con le sue esigenze di potenza e comodità; semmai ad essa deve affiancarsi una vera auto da città a bassissimo prezzo e a bassissimo consumo e di cui esistono arditi esperimenti. Per «fuori città» l'impegno industriale automobilistico, di cui la Ford in questi giorni ci ha offerto un esempio interessante e valido, ha ancora molto da dire e il suo discorso deve essere lasciato libero per l'importanza tecnica, economica e perfino sociale dei suoi contenuti.

Diciamo ancora che con i nuovi modelli «Capri», dalle caratteristiche sportive e familiari insieme, si è aperta una battaglia concorrenziale d'imprevedibili sviluppi. Il significato davvero contenuto dei prezzi di listino non può apparire in tutta la sua eloquenza prima che il cliente non si sia reso conto di persona del buon livello stilistico, dell'alto grado di rifinitura, della larga potenza di queste nuove macchine. La Ford ha potuto fare ciò in seguito a un programma produttivo, e quindi di ammortamento, eccezionalmente vasto e proiettato nel tempo.

In questo modo una sfida è stata lanciata e riteniamo che molte case saranno pronte ad accettarla. Per questi motivi la presentazione dei nuovi modelli Ford ha assunto un'importanza maggiore di quella che si annette normalmente alla nascita di una vettura. E' un campanello che ha cominciato a squillare nell'industria automobilistica forse appesantita, negli ultimi tempi, da ricerche che potessero risvegliare il mercato nazionale.

Alle soglie della primavera il risveglio — ci sembra — è stato brusco e sorprendente e le sue conseguenze troveranno certamente altri echi. Che la Ford annettesse grande importanza a questo suo avvenimento è provato dalla presenza delle personalità della casa che sono convenute a Napoli per illustrarci pregi e aspettative del loro nuovo grande sforzo. Erano presenti il vicepresidente per le pubbliche relazioni della Ford americana dott. Theodore Mecke, il direttore generale della Ford di Colonia in Germania Max Ueber, il vicepresidente per gli affari pubblici della Ford europea Mr. Walter Hayes, il direttore delle pubbliche relazioni della Ford tedesca von der Ellen, ed altre personalità.

Il saluto della Ford italiana è stato portato dal direttore generale commerciale, dott. Perenich, che ha annunciato i prezzi dei modelli. Al dott. Nello Giannessi, direttore dei servizi stampa e relazioni pubbliche della Ford italiana, il non facile compito di organizzare tutta una serie d'incontri con la stampa specializzata europea. Il suo sforzo è stato però premiato da un lusinghiero successo organizzativo.

Per presentare il coupé Ford «Capri», lanciato con lo slogan: una formula nuova per l'automobilismo sportivo d'oggi, non c'è stato imbarazzo. Napoli e i suoi favolosi dintorni hanno rappresentato il contorno turistico ed estetico più pertinente. Sullo sfondo l'Isola dei Faraglioni è stata muta spettatrice dell'improvvisato rallye che i giornalisti hanno intrapreso con i modelli 1700 e 2300 lungo i tornanti della costiera amalfitana e dell'autostrada Napoli-Salerno, su un percorso di circa 180 chilometri.

Il sole, in questa stagione, non si fa comandare a bacchetta neanche dai direttori generali della Ford, ma di sua spontanea volontà ce l'ha messa tutta per accompagnare i giornalisti al volante nel loro giro d'assaggio, dal golfo di Napoli al golfo di Salerno. Lo scenario naturale ha esercitato il fascino tentatore della sirena per chi era chiamato piuttosto a valutare i richiami tecnici del cruscotto, a prestare orecchio al suono meno soave e più viscerale del motore.

Non per questo le impressioni di guida sono state alterate. Abbiamo riscontrato una perfetta aderenza al suolo della vettura a qualsiasi velocità; ottima tenuta in curva senza evidenti effetti sovra o sottosterzanti; frenata pronta e progressiva anche su terreno bagnato e a forte andatura; insonorizzazione accentuata; l'assetto di guida è risultato comodo, favorito anche da sospensioni che fanno interamente il loro dovere; motore elastico che sopporta allegramente il fuori giri; una seconda marcia amvia, cui decine e decine di curve hanno offerto il collaudo più severo; ripresa brillante: con il 1700 GT si raggiungono i 100 chilometri orari in 13,5 secondi; ottima rispondenza della vettura anche alla velocità massima di 160 chilometri orari. Con il 2300 GT si giunge ai 100 chilometri orari in 9,5 secondi e la velocità massima è di 180.

In definitiva un coupé che fa fede alla matrice sportiva ma salvaguarda le esigenze di abitabilità anche per quattro persone. Ci riserviamo altri particolari tecnici per la nostra pagina dei motori. Dei nuovi coupé «Capri» basti sapere che danno ciò che promettono: generosi e brillanti come questa terra che li ha tenuti a battesimo; raffinati come l'isola da cui prendono il nome.

Fulvio Fumis

Per non invecchiare abbiate cura dei capelli

La calvizie precoce non solo è fastidiosa, ma può avere dei riflessi negativi nella psicologia della persona - Un trattamento estetico che consente talvolta dei risultati sorprendenti

Padova, gennaio 1969

In Italia la politica delle grandi aziende è di avere dipendenti sempre più giovani, arrivando ad escludere dalle offerte di lavoro persino i quarantenni. E i non più giovani si difendono chiedendo alla cosmesi un aspetto più giovane e dinamico. E' un po' una situazione limite che tuttavia poggia su un'indiscutibile verità: tutti, uomini e donne, dovrebbero preoccuparsi del loro aspetto cioè anche dei propri capelli che, non sono soltanto lo specchio dell'età, ma anche lo specchio della dinamicità e della efficienza.

La caduta precoce dei capelli ha un'importanza immediata, sia che si presenti in individui giovani che anziani, siano essi uomini o donne. In ogni caso i diradamenti provocano riflessi negativi nelle attitudini di ciascuno, creano ansie che, specie nei giovani, sono da evitare.

La caduta precoce dei capelli, in alcuni casi, è dovuta a gravi fatti organici di competenza medica; ma più sovente da igiene disadatta, dall'uso improprio di lozioni e da trascuratezza. Perciò allo scopo di aiutare coloro che perdono i capelli per cause locali, sono nati i Centri MES che operano a Padova, Brescia, Trieste e Parma. Questi Centri, avvalendosi di tutti i ritrovati della scienza applicata all'estetica, pur non dando ai loro prodotti proprietà terapeutiche aiutano (talvolta con risultati sorprendenti) ad evitare i fastidi ed i danni di ordine estetico e psicologico, propri di un viso invecchiato precocemente.

Le possibilità locali

Perciò tutti coloro che sono afflitti dalla antiestetica forfora, dalla oleosità od aridità eccessiva dal fastidioso prurito, da capelli scoloriti e stentati, e da caduta eccessiva possono, consultando in piena libertà (il colloquio è gratuito) i Centri MES, conoscere come il trattamento che il MES propone può minimizzare od eliminare gli inestetismi presenti. Con il trattamento si aiuta il ciclo di crescita dei capelli tanto da permettere a questi, che prima erano stenti, di svilupparsi, colorirsi, ingrossarsi. Questo, che equivale a proteggersi da un invecchiamento precoce, è possibile qualora i follicoli non abbiano raggiunto un punto irrecuperabile. Ecco le ragioni per cui è importante iniziare quanto prima le applicazioni! La possibilità che hanno i trattamenti MES, di aiutare i capelli a recuperare la loro vitalità, va ricercata nella unicità, in campo europeo, di alcune formule frutto degli studi più avanzati di ricercatori italiani e stranieri. E' a disposizione una ampia documentazione ed un grandissimo numero di casi risolti favorevolmente, ne sono le prove inconfutabili.



Il dott. Rovesti ricercatore di fama internazionale ed il titolare dei Centri MES a colloquio

E' solo vanità?

E' certamente inesatto pensare che solo la vanità possa promuovere l'interesse che tutte le persone rivolgono allo stato dei propri capelli. L'ansia per il proprio aspetto fisico è un fatto troppo importante perchè sia relegato in una «vanitosa espressione estetica». Importante a qualunque età, lo stato dei nostri capelli, è il testimone più visibile di un decadimento fisico e di una trascuratezza che non può essere accettata di buon animo. L'Estetica e la Cosmetologia, talvolta, sono le uniche sorgenti a cui ricorrere per evitare tanto ingiustificato decadimento.

Infatti, oggi, negli Istituti di Estetica qualificati, si possono risolvere dei veri e propri problemi che con la loro influenza negativa sul comportamento di ciascuno di noi, meritano di non essere trascurati.

Chi perde i capelli, perciò si rivolga con tranquillità e senza rimandare alle applicazioni MES le quali, ragionevolmente, potranno aiutarla più di qualsiasi altra.

Inoltre unici in Italia, i Centri MES, rilasciano un «Certificato di Garanzia» per dare una maggiore tranquillità e senso di protezione a chi inizia i trattamenti stessi. Quindi non fate trascorrere altro tempo, ma telefonate o passate direttamente perchè il risultato ottenibile oggi - domani potrebbe non esserlo più.

G. e M.

SI E' CONCLUSO IL PROCESSO D'APPELLO A TORINO

RIDOTTA DI CINQUE ANNI LA PENA A GIORGIO RINALDI

Minori condanne anche alla moglie e all'autista

Torino, 18

Con una riduzione della pena per tutti e tre gli imputati si è concluso oggi dinanzi alla Corte d'Appello di Torino il processo contro l'ex paracadutista Giorgio Rinaldi, la moglie Angela Maria Antoniola e l'autista Armando Girard, riconosciuti colpevoli, nel processo di primo grado, di procacciamento a scopo di spionaggio politico e militare di notizie che dovevano rimanere segrete nell'interesse dello Stato.

La Corte — dopo l'ultima arringa dell'avv. Del Grosso, difensore di Rinaldi — ha concesso a tutti gli imputati il beneficio delle attenuanti generiche e ha ridotto da 15 a dieci anni la pena detentiva per Giorgio Rinaldi; da undici anni a sette anni e sei mesi per la moglie Maria Antoniola e da dieci anni a sei anni e otto mesi quella per il Girard. La richiesta avanzata dal Procuratore Generale dott. Benedicti, di sottoporre gli imputati a tre anni di libertà vigilata a pena espiata non è stata accettata.

Allarme rientrato

PRINCIPIO D'INCENDIO su una nave a Palermo

Palermo, 18

Un principio di incendio si è sviluppato stamane a bordo della motonave «Campania Felix», poche ore dopo il suo arrivo da Napoli. Le fiamme si sono sviluppate sul lato poppiero della nave per cause ancora in corso di accertamento.

L'incendio è stato prontamente domato dai vigili del fuoco che sono accorsi al molo Santa Lucia, dove l'unità si trovava ormeggiata, con due autobotti e con due rimorchiatori muniti di idranti.

Forti getti d'acqua sono stati diretti, oltre che nella zona dell'incendio, anche sulle fiancate della nave, e ciò a solo scopo preventivo. I danni sono di lievissima entità. La «Campania Felix» è già potuta salpare questa sera alla volta di Napoli.

REGIME DI ISOLAMENTO PER L'EX «CAID» DELLA MALA MARCANTONI

SOLO IL GIUDICE POTRÀ AVVICINARE L'AMICO DI DELON ARRESTATO VENERDÌ

Dovrà chiarire le inesattezze in cui è incorso sul «caso Markovic»

Parigi, 18

Due nuovi colpi di scena potrebbero prodursi nei prossimi giorni nell'ambito del tenebroso «caso Markovic». E' quanto si afferma oggi negli ambienti vicini alla magistratura di Versailles ove, centodieci giorni dopo la scoperta del cadavere dell'ex-segretario guardia del corpo di Alain Delon, si comincia ad intravedere la possibilità di una soluzione dell'enigma.

Incolpato ieri sera dal giudice istruttore Patard di complicità in assassinio, Francois Marcantoni, l'ex «caid» del «milieu» (malavita), amico di Alain Delon, è stato subito sottoposto al regime dell'isolamento più totale. Nella sua cella della prigione di Saint-Pierre di Versailles, Marcantoni attende l'interrogatorio al quale il giudice istruttore lo sottoporrà giovedì prossimo.

Fino a giovedì egli non potrà avere alcun contatto, o quasi, con l'esterno: non riceverà nè visite (tranne quella di uno solo dei suoi due avvocati) nè giornali, nè posta, e non avrà neppure diritto alla tradizionale passeggiata quotidiana nel cortile della prigione. Il giudice Patard spera così di provocare certe reazioni da parte di coloro che non avrebbero finora detto tutto ciò che sanno sulla «vicenda».

Nel corso dell'interrogatorio di giovedì, Francois Marcantoni dovrà chiarire un certo numero di «inesattezze» in cui è incorso in passato, e talune delle quali sono all'origine della decisione presa dal magistrato nei suoi confronti. Egli affermò in particolare che il cannocchiale appartenente a Stepan Markovic, e trovato in suo possesso dopo il delitto, gli era stato prestato dallo stesso Markovic il 17 settembre 1968.

Ora, un testimone jugoslavo, Ismet Ismanovic, sostiene di avere venduto lo stesso cannocchiale a Stepan Markovic solo il 20 settembre. Marcantoni dovrà inoltre dire (cosa che ha finora rifiutato di fare) per quale motivo, e per vedere chi, si recò a Tolone il 25 settembre, tre giorni dopo il delitto.

A meno che si trinceri dietro il mutismo, cosa poco probabile data la sua situazione attuale le sue risposte provocheranno certamente la citazione di vari testi già interrogati in passato. Tutti i testimoni della prima ora hanno infatti sempre sostenuto di non avere incontrato il Marcantoni, dopo la scomparsa di Stepan Markovic, nè a Parigi, nè nella regione di Tolone.

Da segnalare infine, a titolo di cronaca, che Alain Delon ha sporto querela per diffamazione contro il settimanale «Paris-Match» ed il quotidiano «L'Aurore» in seguito alla pubblicazione di articoli sul «caso» avvenuta nei mesi di ottobre e novembre. Delon reclama tre milioni di franchi di risarcimento danni morali a «Paris-Match» e due milioni all'«Aurore».

INTERPRETI inglese, tedesco, con laboratorio linguistico. Corsi accelerati serali del primo anno. Corsi speciali per studenti. Corso di corrispondenza commerciale tedesca. Scuola Interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 248 G

LAUREATA francese impartisce lezioni tutti livelli. Telefono 763572. 20535 G

LAUREATA economia impartisce accurate lezioni ragioneria. Telefonare 731300. 20389 G

MATEMATICA fisica scuole medie superiori università impartisce universitario. Tel. 734251. 20013 G

MATEMATICA fisica da ripetizioni accurate universitario, telefono 743792. 40344 G

MATEMATICA medie preparazione esami insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 745771. 40755 G

MATEMATICA, lettere, lingue, materie commerciali, stenografia. Lezioni individuali; via del Bosco 1, tel. 765306. 40891 G

PROFESSORE inglese insegna madrelingua offresi per lezioni ecc. Tel. 69344. 20297 G

RIPETIZIONI matematica chimica scienze. Telefonare al n. 722157. 20567 G

TEDESCO impartisce universitario medie tecniche L. 800 ora. Telefonare 55510 pasti. 20682 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie materie letterarie. Telefonare 25625 ore pasti. 40519 G

UNIVERSITARIA lingue Udine cerca studentessa motorizzata scopo viaggio Trieste Udine frequenza lezioni spese dimezzate. Tel. 725747. 40524 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese italiano od altro. Telefonare 37597 ore pasti. 40499 G

UNIVERSITARIO facoltà lettere filosofia impartisce ripetizioni. Telefonare al mattino 745429. 20716 G

H Oggetti smarriti L. 60

RINVENUTO cane lupo piazza della Borsa, 17 gennaio. Prego telefonare 762349. 40869 H

SMARRITI da dieci giorni cane bracco tedesco, manto marrone e cane lupo con occhio visibilmente offeso. Riportando o segnalando al Mobilificio Elio, Prosecco, telefono 225277 mancia lire 20.000. 462 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A. A. A. B. PARINI 3 stanze, cucina, bagno, 32.000. ALTRO 2 stanze, stanzino, cucina, bagno. Restaurato 33.000. Affittansi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 40905 I

A. A. A. B. BOCCACCIO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 40905 I

A. A. A. B. PICCARDI ampio salone, 2 stanze, cucina, bagno, w.c., poggiolo, riscaldamento, ascensore, IV. piano, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 40907 I

A. A. A. B. TIGOR 2 stanze, cucina, w.c., affittasi 23.000 Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 40905 I

A. A. A. B. VERGERIO spazioso 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 40905 I

A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso tutti comforts: BORGO S. SERGIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno. GRETTA in palazzina signorile salone 2 stanze stanzetta doppiservizi poggioli. LONZA 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo giardino comune. SETTEFONTANE due stanze saloncino servizi separati terrazze. P. SCOGLIETTO 2 stanze soggiorno cucinino esclusi studenti. R. BOSCHETTO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli. SALVI - Baiamonti panoramico 3 stanze cucina servizi terrazze. Rivolgersi IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 20491 I

A.A.A. AFFITTASI prontingresso magazzino uso negozio zona S. Giusto totalmente rinnovato. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 20672 I

A.A.A. LOCALE affari via Flavia 65 mq. Altri vie Gambini, Manzoni, Molino a Vento, Baieno, Settefontane, Scomparini, Sanzio, Guardiella, Cancellieri, Baiamonti, S. Francesco affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 20491 I

A.A.A. VIE Chiadino e Felluga appartamenti panoramici due stanze soggiorno cucinino servizi poggioli centralnafta. GIULIANI 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina centralnafta ascensore. D'ANNUNZIO 2 stanze saloncino stanzino cucina doppi servizi tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 20491 I

A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: CANOVA bistanze bagno riscaldamento. ROIANO 1-2 stanze bagno centralnafta ascensore. FLAVIA 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno. D'AZEGLIO bistanze stanzetta cucina bagno. 20453 I

A.A. AFFITTASI prontingresso senza spese appartamento quattro camere servizi zona S. Giusto. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 20672 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: VIA FLAVIA 1 stanza soggiorno cucinino servizi 30.000 mensili; PIAZZA GOLDONI 3 stanze soggiorno cucinino servizi 60 mila mensili; STRADA LONGERA 3 stanze cucina servizi 39 mila mensili (con box auto 46 mila); BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino servizi 37.000 mensili; GAMBINI 3 stanze cucina servizi 44.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 20525 I

A. LOCALE NUOVO VIA CRISPI affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 20525 I

AFFITTANSI locali 80 mq. I p. 80 mq. p.t. cortile ampio ingresso adatto laboratorio deposito officina. Barcola Boveto 7 tel 94130. 40725 I

AFFITTANSI vasti locali in via Petrarca di circa mq. 800 eventualmente frazionabili. Informazioni Amministrazione Presel telefono 69598. 40747 I

AFFITTANSI 2 quartieri: uno 3 stanze, ripostiglio, cucina, gabinetto, lire 18 mila; l'altro due stanze, cucina gabinetto lire 12 mila, paraggi piazza Garibaldi. Telef. 58891 ore 9.30. 20593 I

AFFITTANSI prontamente localini uso deposito via Matteotti via Fornace. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 20545 I

AFFITTASI appartamentino con comforts zona piazza Perugino. Telefonare da martedì 96742 - 748536. 40506 I

AFFITTASI appartamento primingresso via D'Alviano 96, soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina eventualmente box. Telefonare Amministrazione Klaner 29159. 20656 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze stanzino bagno cucina via Valdirivo I piano anche ufficio. Tel. 56879, 14-16. 20645 I

AFFITTASI 20.000 mensili due stanze stanzetta servizi V piano, Viale. Tel. 37580. 40863 I

AFFITTASI appartamento Belpoggio 3 stanze cucina wc. Tel. 68482 orario ufficio. 20571 I

AFFITTASI vicolo Ospedale Militare bistanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta. Telefonare 765491. 40893 I

AFFITTASI appartamento casa nuova stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20663 I

AFFITTASI presso sola ammobiliata unico subinquilino pressi Giardino Pubblico I p. Indirizzare SPI. 40613 I

AFFITTASI prontamente locale un foro circa 30 mq. S. Francesco 58. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 40599 I

AFFITTASI soggiorno cucinino centro comperando mobilio L. 9000 mensili. Telefonare 61982 dalle ore 8-12 domenica e lunedì. 40507 I

AFFITTASI appartamento soleggiato 2 camere cucina gabinetto. Tel. 51235. 40833 I

AFFITTO stanza cucina e servizi, periferia. Rivolgersi sartoria via dell'Industria 8. 20515 I

AFFITTO locale sito in v.le III Armata 8 telef. 33458. 20667 I

AFFITTO due camere soggiorno cucinino due poggioli toilette bagno separati ripostiglio. Telefonare n. 811146 dalle 10-14 Campanelle 114 - III - Pecchiari. 40605 I

AMBIENTE piccolissimo indipendente mobiliato centro, acqua luce gas, affittasi. Telefonare 745387 mattino. 20640 I

AMPIO magazzino adattabile Ponterosso affittasi. Tel. 732396. 20705 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze cucina affitta prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 40041 I

APPARTAMENTI Roiano due tre stanze cucina comforts piano alto soleggiati affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 40941 I

APPARTAMENTINO modesto, stanza cucina gabinetto affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 40941 I

APPARTAMENTINO S. Giacomo stanza cucina 10.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 20657 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, cucina, bagno, affitta prontamente Amministrazione tel. 95079. 20623 I

APPARTAMENTO Ghirlandaio 2 camere cucina accessori 40 mila affittasi telefonare 50235 ore 10-12. 40927 I

ARGO AMMINISTRAZIONE APPARTAMENTO due stanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale affitta prontamente Amministrazione tel. 95079. 20623 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina bagno 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 20659 I

APPARTAMENTO paraggi Faro 2 camere soggiorno cucinino riscaldamento giardino 25.000. Altro Giulia 3 camere cucina gabinetto ripostiglio 25.000 affittansi. Amministrazione Fonderia 12. 40882 I

APPARTAMENTO 2 stanze saloncino cucina bagno, Barriera affittiamo. Telef. 61793 feriali. 20533 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta centralnafta ascensore paraggi C. Alberto affittasi. Telefonare 63750. 40829 I

APPARTAMENTO via M. San Gabriele, 3 stanze cucina servizi centralnafta ascensore affitta Amm.ne Alberti tel. 38774 ore 16-19. 40751 I

APPARTAMENTO restaurato 3 stanze ampio soggiorno vasta anticamera ascensore centralnafta affitta Amm.ne Alberti tel. 38774 ore 16-19. 40751 I

APPARTAMENTO paraggi D'ANNUNZIO stanza cucina bagno poggiolo ascensore affitta Lire 26.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 40711/2 I

APPARTAMENTO PONZIANA, seminuovo 2 stanze cucina bagno poggiolo affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 40711/3 I

APPARTAMENTO Salita Gretta stanza cucina AFFITTA 12.000 Immobiliare EUROPA, Battisti 10 tel. 69527. 40743 I

APPARTAMENTO S. Francesco 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 40743 I

APPARTAMENTO paraggi ROSMINI 3 stanze cucina bagno terrazza cantina riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 40711/4 I

APPARTAMENTO signorile OPICINA in villa 4 stanze cucina bagno gabinetto terrazza centralnafta giardino affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 40711/1 I

APPARTAMENTO Strada Fiume 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10 tel. 69527. 40743 I

APPARTAMENTO zona Marina 3 stanze cucina AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10 tel. 69527. 40743 I

APPARTAMENTO via Rossetti, 4 stanze cucina stanzino wc affitta Amm.ne Alberti tel. 38774 ore 16-19. 40751 I

APPARTAMENTO zona S. Giusto 3 stanze stanzetta servizi affitta Amm.ne Alberti tel. 38774 ore 16-19. 40751 I

BAIAMONTI stanza stanzetta soggiorno cucinetta 2 poggioli centralnafta 35.000 affitta Immobiliare, Carducci 28 tel. 734257. 20511 I

CAMERA cucina 9000; bicamere bicameretta cucina bagno 25.000; tricamere cucina bagno 32.000; cinquestanze cucina comforts 50.000 affitta Agenzia Foscolo 4 I piano. 40955 I

CAMERA cucina affittasi. Scala Santa 149. 40701 I

CEDESI negozietto centralissimo adatto qualsiasi attività artigiano. Tel. 31178 - 62791. 40609 I

CENTRALISSIMI secondo quarto piano ufficio abitazione stanza stanzetta cucina poggiolo venticinquemila mensili pagamento trimestrale tre mensilità cauzione. Telefonare prime ore n. 77039. 40759 I

CENTRALISSIMO 2 stanze cucina bagno affittasi 25.000 mensili + 200.000 compenso spese. Telefonare 740538 lunedì. 20417 I

DUE stanze stanzetta cucina bagno poggioli ascensore affittasi. Roma 4, Grillo ore 11-15. 40489 I

DUE stanze cucinino bagno ascensore riscaldamento centrale via Flavia 80 affittasi subito 28.000 mensili. Telefonare lunedì pomeriggio n. 31833. 20696 I

FIERA campionaria paraggi, 35 mila affittasi 2 stanze cucina poggiolo tutti comforts. Telefonare 763237. 20509 I

IACP S. Andrea scambierebbesi camera soggiorno cucinino con altro più grande. Telefonare 58795, 810153. 40847 I

IACP Roiano bistanze cucina servizi soleggiatissimo scambiasi più piccolo paraggi Perugino. Telefc e 63025. 40525 I

IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza, senza impegno pregasi telefonare 23382. 40905 I

LOCALE d'affari in piazza Garibaldi mq. 50 adatto qualsiasi attività affittasi anche subito. Telefonare 90036. 20670 I

LOCALI cortile adatti deposito complessivi mq. 50 affittansi. Telefonare 91173 ore pasti. 40721 I

MAGAZZINO due fori affittasi Campi Elisi. Tel. 24021 ore ufficio. 40825 I

MONFALCONE appartamento 3 stanze cucina bagno tutti comforts garage. Affittasi 32.000. Altro 3 stanze cucina bagno riscaldamento, affittasi 28.000. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, tel. 72203. 320 I

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404 MONFALCONE via XXV APRILE 47, affittansi appartamenti centralissimi prontingresso, altri consegna marzo. LOCALI AFFARI, posizione meravigliosa, adatta qualsiasi attività, prontingresso. 79 I

SALONCINO con balcone 2 stanze anticamera ogni comfort affittasi Commerciale 46 visite quotidiane 12-13 telefonare mattino 38032 oppure 38502 da lunedì pomeriggio. 20629 I

SOFFITTA Giulia 2 camerette cucina gabinetto 17.000 affittasi telefonare 50235 ore 10-12. 40927 I

TESA piano IV, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ogni comfort 2 poggioli in facciata prontingresso primingresso, affittasi. LAMARMORA piano III, cucina, 2 stanze, bagno, comfort. NAVALI, cucina, 2 stanze, servizi separati, terrazza, comfort. NEGRELLI, cucinino, soggiorno, stanza, veranda chiusa a vetri, giardino, cantina. S. LUIGI ammobiliato, cucina, stanza stanzetta comfort. PASSO GOLDONI piano VI, 3 stanze, cucina, servizi separati, comfort, possibilità ufficio. CORSO ITALIA, piano IV, cucina, 4 stanze, bagno, adatto qualsiasi attività. LOCALI AFFARI via SAN MICHELE, via PICCOLOMINI, via ALVIANO, via dell'ISTRIA con luce acqua, adatti qualsiasi attività, affittansi prontingresso. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 79 I

TRISTANZE ammobiliate subaffittasi o affittasi prelevando mobili telefonare 61230 14-15. 20633 I

VALMAURA primo ingresso due stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno centralnafta, affitta 37.000 Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 20511 I

Z. APPARTAMENTO prontingresso tre stanze stanzetta salone biservizi lussuoso affittasi. Informazioni Impredil S. Francesco 11 tel. 90582. 20393 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTINO stanza soggiorno cucinino bagno cerca affitto persona sola. Cassetta n. 20467 L SPI.

BANCARIO cerca affitto appartamento stabile decoroso tutti comforts. Telefonare al n. 763237. 20509 L

CERCANSI in affitto due appartamentini stesso piano accessori modernissimi due stanze cucina bagno. Tel. 25032. 20345 L

CERCASI affitto appartamento soleggiato 4 stanze riscaldamento zona centrale. Telefonare 69542. 40492 L

CERCASI affitto appartamento 2 3 stanze servizi, piano basso, centro. Cassetta 40528 L, SPI.

CERCASI affitto capannone uso industriale da 200 a 1000 mq. Cassetta 40107 L, SPI.

DATO numerose richieste amministrazione stabili cerca appartamenti d'affittare. Cassetta 20665 L SPI.

IL Centro internazionale di fisica teorica cerca per il periodo aprile-agosto 1970 appartamenti o ville mobiliati nella zona di Miramare-Grignano. Telefonare al 224285. 20554 L

INGEGNERE straniero stabile Trieste affitterebbe Opicina o dintorni villa con minimo 7 vani ampia cucina più doppi servizi cantina e riscaldamento centrale. Telefonare 36102-36132 escluso sabato e domenica (9-13, 15.30-19). 20218 L

MONFALCONE cercasi affitto appartamento per due persone adulte. Telefonare 27096 o 28215. 40757 L

SUBITO cerco appartamento in affitto. Telefonare domenica, lunedì pomeriggio 95500. 40979 L

TRE stanze accessori Sansovino-Vico cercasi affitto. Condizioni dettagliate: cassetta 40522 L, SPI.

URGENTEMENTE cercasi affitto appartamento 2 stanze stanzino cucina servizi completi paraggi piazza Perugino anche cc spese. Offerte cassetta n. 40544 L SPI.

VIALE Miramare o Barcola appartamento per due persone adulte cercasi affitto. Telefonare 27096 28215. 40757 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO Via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI. Stufe, lavabiancheria, lavastoviglie, cucine, frigoriferi. 20305 M

APPARECCHIO Rx scopia ditta Giovannini pochissimo usato vendo. Telef. 38145. 40509 M

BRUCIATORE nafta o gasolio Thermomatic con serbatoio vendesi. Telefonare 66032 pomeriggio. 40773 M

CANARINI cantatori vendonsi. Via Industria 53, ammezzato sinistra. 284 M

CARROZZELLA Giordani con passeggino vendo. Tel. 56371 lunedì. 40827 M

CHITARRA 12 corde e effetti Eko occasione vendesi in mattinata. Tel. 743346. 20681 M

COMPLESSO composto da TV 23" radio giradischi HF e magnetofono vendesi. Tel. 741036, giorni feriali. 40641 M

CUCCIOLI Schnauzer nani diavoli neri vendo. Telefonare n.ri 747025 - 94437. 20481 M

CULLA vimini carrozzina neonato con passeggino vendo. Tel. 79657. 40965 M

MACCHINA Borletti quasi nuova vendesi occasione. Telefonare 62132 dalle 8-10, 15-20. 20675 M

MACCHINA Singer garantita. Elettrica. Zig-zag conveniente. Mobiletti bellissimi. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini». Barriera 10. 40819 M

MACCHINA cucire tedesca mobiletto vendesi occasione. Paduina 6/1 negozio abbigliamento. 20485 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Ditta «Natale Tullio» - Trieste - Battisti 12; Monfalcone - Corso 25. 20293 M

MONFALCONE vendo bracchi tedeschi. Telefonare 73094 via I Maggio 105. 719 M

OCCASIONE lampada per cinepresa vendesi L. 5000 lunedì. Gregori, via Milano 1. 40951 M

PARCHETTI faggio rovere porte finestre radiatori tubi merce seminuova telef. 70996 20641 M

PASTORI belgi neri pelo corto bellissimi bracco tedesco iscritto vendonsi. Casa del Cane «S. Francesco» - Valdirivo 24. 20683 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Ultimi giorni della vendita straordinaria di fine stagione. Prezzi fortemente ribassati. Visoni castori castorini lontre ocelot giaguari leopardi africani pantere persiani breitschwanz e tutte le qualità di pelli estere. 20677 M

PELLICCIA gatto russo marrone taglia 50 ottimo stato vendesi L. 35.000. Telef. 734398 lunedì. 40527 M

QUADRO antico 1893; altro; 2 sedie antiche in cuoio. Trattabile, telf. 746798 20631 M

STUFE Warmorning gas 3000, liquigas sparherd vendo. Bosco 12, magazzino. 20619 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 40505 M

TESTIERE letto ferro lavorato scaldavivande English Electric vendonsi. Telef. 37172 feriali. 20650 M

VENDONSI televisori usati di occasione da cinquemila a ventimila lire. Radio Franco - S. Francesco 35. 40518 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare al n. 30358. 40771 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 40645 N

(Continua in 18.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

LA SVIZZERA METTE UNA SERIA IPOTECA SULLO SLALOM GIGANTE DI TARVISIO

Huggler nella prima «manche» prevale su Clataud e Zandegiacomo

Oggi, con la seconda prova, conclusione di questa incerta competizione
Con i piazzamenti di ieri l'Italia può conquistare la Coppa Duca D'Aosta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tarvisio, 18

Sulle ali del successo, conseguito nello slalom speciale, l'Italia ha voluto mantenersi in luce anche in questa seconda giornata di gare della Coppa Duca d'Aosta. Gli atleti azzurri, infatti, hanno conquistato due posizioni nella classifica, ancora ufficiosa, che permette loro di aspirare al successo finale di squadra.

Oggi si è svolta la prima «manche» dello slalom gigante, la seconda si disputerà domattina. Ai fini della classifica quindi, siamo ancora in alto mare, anche se dalla prima prova possiamo già trarre un bilancio che in definitiva dovrebbe essere quello finale. Infatti le posizioni che gli atleti hanno conquistato oggi potranno anche variare, ma non di molto, poichè una gara di «gigante» non si inventa ma si costruisce durante il percorso di ognuna delle due «manches».

Secondo logica, quattro atleti hanno ancora le stesse possibilità di vittoria. Essi sono lo svizzero Huggler, che nella prima prova ha segnato il miglior tempo, gli italiani Clataud e Zandegiacomo e il tedesco Heckel; dietro a loro, distaccati ognuno di pochissimo, ci sono almeno altri dieci atleti, che nutrono qualche speranza, anche se il loro distacco attuale, almeno dai primi tre, è tale che solamente una prestazione maiuscola, oppure una altrettanto negativa degli attuali leaders, potrebbe permettere un eventuale rovesciamento della classifica.

Come stanno le cose attualmente l'Italia ha la «Coppa Duca d'Aosta» a portata di mano. Il trofeo infatti viene assegnato ai primi due atleti classificatisi di ogni nazione e gli azzurri ora ne hanno due nei primi tre posti. La speranza che l'Italia possa conquistare per la prima volta la Coppa, è tramutata oggi quasi in convinzione. Tecnici e atleti azzurri non ne parlano ovviamente (anche per scaramanzia), ma tutti gli altri concorrenti guardano ormai, quasi rassegnati, a quello che dovrebbe tramutarsi domani in completo trionfo azzurro.

La gara odierna è stata tracciata da Dino Pompanin sulla pista «B» del monte Priesnig. La lunghezza era di due chilometri e le porte erano 65. Il tracciato si è snodato sulla pista perfettamente battuta e ha tenuto solidamente per tutta la gara, agevolando forse in qualche modo i primi, ma senza creare troppi scompensi, poichè quasi tutti hanno corso in condizioni pressochè perfette. I concorrenti con i numeri più bassi hanno trovato un percorso senza intoppi, mentre gli altri hanno incontrato, in parecchi tratti, certe zone di ghiaccio che hanno sì limitato le loro possibilità, ma non al punto di sovvertire il propostico.

Lo svizzero Huggler è stato il migliore e il suo tempo (2'02"82) è inferiore di oltre un secondo a quello registrato dall'italiano Pierlorenzo Clataud. Un secondo è molto in una gara di sci, ma non tanto di precludere la possibilità di rimonta allo stesso Clataud e a Zandegiacomo, classificatosi terzo in 2'04"26, ma che in effetti è stato il maggior protagonista di questa prima prova. Egli è sceso con il numero 41 e ha fatto ciò, che praticamente era successo ieri a Demetz. Infatti, pur non avendo più le condizioni di pista dei primissimi (come l'attuale leader e Clataud) si è egualmente inserito tra i primissimi e risulta in lotta per la vittoria finale.

Il vincitore di ieri, Demetz, che «gigantisca» certamente non è, ha spinto al massimo e si è piazzato al 18.o posto, perdendo un secondo abbondante nell'affrontare una porta, che gli ha falsato il ritmo, sì da fargli compiere una frenata per consentirgli di riprendere regolarmente il percorso.

Chiaramente al disotto di quelle che erano le aspettative è stato Piazzalunga, il quale ha ottenuto un modesto 14.o posto che potrebbe migliorare di qualche posizione, senza però consentirgli un'avvicinamento ai primi.

Come per lo slalom di ieri, anche il «gigante» odierno, è stato tirato al massimo. Sono improvvisamente mancati alcuni dei migliori, i quali però non hanno tolto nulla alla manifestazione. La squadra norvegese, che ieri non aveva destato buona impressione, nonostante i grandi nomi, ha deciso di ritirarsi, mentre l'americano Chaffee e il francese Melquiond, entrambi ritenuti favoriti, non sono partiti perchè infortunati. La loro assenza ha influito notevolmente sull'attuale risultato parziale, ma non certo al punto da determinare grosse variazioni in quanto, per la classifica a squadre, gli Stati Uniti e la Francia sono praticamente esclusi, date le modeste prestazioni dei loro rappresentanti.

Domani ci sarà la seconda prova, che a grandi linee ripeterà le difficoltà del percorso odierno. Oggi abbiamo avuto inizialmente una prova scorrevole sino all'11.a porta, poi, dallo «steccato» la gara ha assunto una caratteristica molto impegnativa e ciò fino all'uscita dell'acquedotto, cioè a tre quarti di percorso e si è conclusa con una serie di porte sfilanti, tali da consentire un arrivo veloce.

Gianfranco Bernes

Classifica ufficiale della prima «manche» dello slalom gigante:

1) Kurt Huggler (Svi) 2'2"82; 2) Lorenzo Clataud (It) 2'3"87; 3) Renzo Zandegiacomo (It) 2'4"26; 4) Muller Heckel (Germ) 2'4"85; 5) Scott Endersson (Can) 2'5"23; 6) Max Rieger (Germ) 2'5"31; 7) Bernard Rossi (Svi) 2'5"37; 8) Heine Hanni (Svi) 2'5"60; 9) Gerard Riml (Au) 2'5"95; 10) Kurt Berthold (Au) 2'5"99; 11) Tresch (Svi) 2'6"5; 12) Schmelzl (It) e Kachiva (USA) 2'6"10.

14) Piazzalunga (It) 2'6"16; 15) Hendersson (Can) 2'6"48; 16) Vendner (Au) 2'6"69; 17) Stefani (It) 2'6"82; 18) Demetz (It) 2'6"85; 19) Hinherholzer (Au) 2'6"94; 20) Pulsen (USA) 2'7"20; 21) Pechtl (Au) 2'7"28! 22) Pecorari (It) 2'7"40; 23) Stuffer (Au) 2'7"42; 24) Brechu (Fr) e Swan (Can) 2'7"69.

Damolin decimo nella combinata nordica

Le Brassus, 18

Ha avuto inizio a Le Brassus la diciottesima edizione delle gare internazionali di sci nordico. Il concorso di salto dal trampolino per la combinata è stato vinto dal polacco Erwin Fiedor che si è imposto con 232,1 punti con salti di 84 e 83 metri davanti al norvegese Gjert Aendersen. L'italiano Damolin è giunto sesto.

La gara di fondo di 15 chilometri è andata invece allo svedese Jan Halvarsson con il tempo di 50' e 52", che ha preceduto nell'ordine il polacco Josef Rysula e il finlandese Eino Huhtala.

La classifica della combinata è andata ai polacchi per merito di Josef e Daniel Gasienica che hanno totalizzato rispettivamente 444.30 e 432.93 punti. Al terzo posto si è classificato il norvegese Gert Andersen con 423.93 punti. Decimo Damolin.

Arbitri in Serie A

Atalanta-Roma: Toselli
Fiorentina-Juventus: Monti
Internazionale-Verona: Picasso
L. Vicenza-Pisa: Carminati
Napoli-Milan: Lo Bello
Palermo-Bologna: Bernardis
Sampdoria-Cagliari: D'Agostini
Torino-Varese: Francescon

CLASSIFICA: Cagliari e Fiorentina p. 20; Milan 19; Juventus 15; Inter 14; Roma 13; Verona, Palermo, Bologna e Napoli 12; Atalanta e Varese 11; Vicenza e Torino 10; Sampdoria 9; Pisa 8.

CALCIO GIOVANILE

■ Questa mattina a Tolmezzo, con inizio alle ore 9 in prima e alle 10 in seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea ordinaria delle società giovanili di calcio del comitato locale di Tolmezzo. Nel corso dei lavori verrà trattato il problema relativo all'attività per gli esordienti e gli allievi, e verranno effettuate le premiazioni delle squadre che hanno preso parte al «Comunità carnica».

SUGLI SPALTI E IN CAMPO SUSSULTANO I CUORI

ALL'INSEGNA DELL'AGONISMO IL DERBY UDINESE-MONFALCONE

Tuttora dubbia la presenza di Fedele e Cossar

Udine, 18

Camuffo ha assunto inaspettatamente l'eredità di Gipo Viani e — a dire la verità — è stato già agevolato dalla sorte perchè l'inizio delle sue responsabilità tecniche è stato favorito da una vittoria esterna sul difficile terreno di Busto Arsizio.

Ebbene Camuffo oggi dovrà duellare a distanza con Narciso Zelesnich, l'anima del Monfalcone, un uomo anziano che al calcio ha dato tutto se stesso: è un attento conoscitore della Serie C e dei suoi interpreti. E' vero che la tradizione a Udine per Zelesnich non è favorevole, ma ciò non toglie che la gara odierna abbia tutte le caratteristiche per rendere il pronostico particolarmente incerto. Basti pensare a Galeone, il regista di mezzo campo dell'Udinese, legato ai suoi trascorsi in maglia bianco-celeste con i vari Trevisan, Cossar, Sortino; basti poi pensare a Ciclitira, la punta del Monfalcone, che proprio assieme a Galeone passò nella squadra friulana tre stagioni or sono per essere rinviato a casa con strascico di accese polemiche. Gli stessi Di Davide, Barile hanno mezzo cuore udinese, per non dimenticare Baccari, il quale, in Serie A, in bianconero, ha avuto un magnifico inizio di carriera, così come, da questa parte, ci sono i goriziani Bernard e Blasig.

All'agonismo degli «ex» vanno aggiunte le impostazioni tattiche portate anche all'eccesso di zelo appunto perchè gli avversari si conoscono perfettamente: tutti questi motivi rendono senz'altro impossibile il pronostico. L'Udinese mantiene la sua incertezza nella formazione per quanto riguarda la presenza del terzino sinistro Fedele, azzoppato per il gonfiore ad una caviglia, ma il suo infortunio non desta preoccupazioni tecniche, in quanto il suo sostituto (Bernard) offre ottime garanzie; anzi il povero Viani, proprio nella sua ultima partita di Udine contro il Piacenza, malamente perduta, ha ricevuto le ultime pesanti critiche per aver tolto dalla formazione il generoso Bernard.

Anche Blasig non è in perfette condizioni fisiche per un ematoma comparso ad un occhio, ma ciò non dovrebbe pregiudicare la sua presenza nel derby. Pertanto la formazione dell'Udinese «modulo Viani» sarà la seguente: Pontel, Caporale, Bernard, Zampa, Ramusani, Galeone, Mantellato, De Cecco, Blasig, Franzot, Maiani, Fra i convocati figurano pure il portiere Spaggiari, il terzino Fedele e l'attaccante Calisti.

L. P.

Monfalcone, 18

Un punto di domanda per il Monfalcone sino al momento della partita di domani: Cossar o Valvassori con la maglia n. 6? Zelesnich potrà dare la risposta soltanto domani nel primo pomeriggio, dopo aver constatato le condizioni fisiche di Cossar. L'atleta è febbricitante e si cura intensamente per poter allontanare in tempo il malanno che lo ha colpito ieri.

Nella giornata odierna Cossar si è presentato a Zelesnich per informarlo delle proprie condizioni fisiche e il dirigente ha rimandato così a domani ogni decisione. Per il resto lo schieramento monfalconese rimane invariato e sarà quello che domenica scorsa ha giocato contro la Solbiatese. Eccolo: Nicoli; Trevisan, Rigonat; Sortino, Baccari, Valvassori (Cossar); Mian, Barile, Ciclitira, Zulich, Medeot. Come rincalzi sono il portiere di riserva Querin e l'attaccante Tommasin.

I calciatori si sono riuniti questa sera a tarda ora in un albergo cittadino. Raggiungeranno Udine nel primo pomeriggio di domani. Fatta eccezione per Cossar, tutti gli altri atleti godono ottima salute ed il morale è elevato anche se il compito che li attende al Moretti è tra i più difficili dato l'avversario che si trova sulla cresta dell'onda e che presenta un biglietto da visita dei più blasonati.

«Non andiamo in campo considerandoci battuti in partenza»: questo dicono dirigenti e giocatori monfalconesi. Poi Zelesnich soggiunge: «L'Udinese è forte, una grande e bella squadra ed il Monfalcone dovrà giocare al massimo delle proprie possibilità per poter tenere a questa compagine friulana. Spero che, come è nella tradizione, gli azzurri giochino bene, contro un avversario di rango, spero che possano entusiasmare come domenica scorsa, per la generosità e per il ritmo oltre che per le trame di gioco. Fornire una buona prestazione è l'impegno di tutti e speriamo che il risultato possa anche esserci favorevole».

M. C.

Arbitri in Serie C

Cremonese-Venezia: D'Amico
Legnano-Marzotto: Minozzi
Rapallo-Novara: Ciacci
Savona-Alessandria: Boscolo
Solbiatese-Triestina: Menegali
Sottomarina-Piacenza: Trono
Trevigliese-Pro Patria: Frasso
Treviso-Macobi Asti: Marino
Udinese-Monfalcone: Monforte
Verbania-Biellese: Andreoli

CLASSIFICA: Piacenza p. 24; Udinese e Treviso 23; Solbiatese e Triestina 21; Novara, Monfalcone e Alessandria 19; Trevigliese, Savona e Pro Patria 18; Legnano 17; Biellese 16; Venezia 15; Verbania 14; Cremonese 12; Rapallo, Sottomarina e Macobi Asti 11; Marzotto 10.

LA TERZA PROVA DELLA TASMANIA CUP

Rivincita Ford-Lotus sulle rosse Ferrari-Dino

Rindt e Graham Hill precedono Chris Amon che ha lamentato delle noie alle sospensioni

Auckland, 18

Alla fine ce l'ha fatta. L'austriaco Jochen Rindt, sempre primo nelle prove ufficiali e sempre battuto nelle gare di questa Coppa della Tasmania, ha vinto meritatamente il Gran Premio di Lady Wigram, svoltosi sulla pista dell'aeroporto di Christchurch, terza gara della «Tasman Cup». Il compagno di squadra di Rindt, il campione del mondo, l'inglese Graham Hill, si è piazzato secondo, costringendo il gran favorito Chris Amon, il neozelandese della Ferrari, al terzo posto.

E' stato quindi un successo pieno della Ford Lotus, battuta nelle prime due prove di Auckland e Levin dalla Ferrari Dino sei cilindri di Amon. Dopo questa gara, Amon si trova sempre in testa alla classifica della coppa con 22 punti, e Rindt è salito al secondo posto.

Al termine della gara Amon ha dichiarato di non aver potuto fare di più a causa di alcune noie alle sospensioni che gli hanno fatto prendere con prudenza alcuni tratti tortuosi del circuito nella fase finale della corsa.

Rindt, comunque, è balzato in testa non appena si è abbassata la bandierina dello starter ed è rimasto al comando della corsa fino alla fine. Dietro di lui, Hill ed Amon hanno dato vita ad un fiero duello che è terminato soltanto con il taglio del traguardo da parte del vincitore.

Questo infine l'ordine d'arrivo del G.P. di Wigram: (44 giri pari a 161 chilometri): 1) Jochen Rindt (Au.) su «Ford Lotus, in 58'53"6 (media km/h 165,830); 2) Graham Hill (GB) su «Ford Lotus», 59'19"6; 3) Chris Amon (N. Zel.) su «Ferrari Dino», 59'23"5; 4) Piers Courage (Granbretagna) «Brabham», 59'29"2; 5) Derek Bell (GB) su «Ferrari Dino», 59'54"8.

MALISAN AZZURRO

■ Diego Malisan del Saici sarà il settimo giocatore del Friuli - Venezia Giulia che farà parte della Nazionale juniores. I sei che lo hanno preceduto, in ordine di tempo, sono: Stolfa e Martinelli della Triestina, Galeone del Ponziana, Giacomini dell'Udinese e Bettini e Rossetti del Monfalcone.

A UN TOSCANO IL TITOLO DEI WELTERS

Bertini campione d'Europa Mack fuori dal ring al 13° round

Il detentore non è rientrato in tempo sul quadrato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 18

Il titolo europeo dei pesi welter è ritornato in Italia: l'ha conquistato questa sera al Palazzo dello Sport di Bologna il toscano Silvano Bertini, ventottenne, che ha battuto per k.o. alla tredicesima ripresa il detentore «Fighting» Mack, delle Antille olandesi. Per la cronaca, quello di Bertini è il sesto titolo europeo in possesso dei pugili italiani. Bertini ha così «vendicato» Bossi, che nell'estate scorsa fu battuto dal pugile di colore a Lignano Sabbiadoro, riportando la doppia frattura della mascella.

L'incontro si è risolto secondo le previsioni, ossia prima del limite. Bertini ha trovato la chiave risolutrice del combattimento, nel corso della 13.a ripresa quando, con una combinazione a due mani da corta distanza, ha gettato fuori dalle corde Mack. L'arbitro belga Desgain ha iniziato il conteggio, ma il pugile di Curacao si è alzato soltanto dopo l'out. E' stata una soluzione rapida e fulminea che ha mandato in visibilio il pubblico che gremiva il Palazzo dell'Sport.

L'inizio dell'incontro è stato piuttosto faticoso per l'amministrato di Sconcerti: colpito al viso nella seconda ripresa, Bertini ha accusato nettamente, tanto da apparire un po' intimorito nelle riprese successive, sebbene Mack non abbia mai dato dimostrazione nè di forza nè di fiducia nei propri mezzi. Ma nelle riprese centrali Bertini veniva progressivamente fuori colpendo l'avversario con veloci colpi. Mack reagiva tentando la soluzione di forza, ma era preceduto sul tempo e i suoi colpi andavano quasi sempre a vuoto. Bertini accentuava il ritmo nella dodicesima ripresa e, dopo aver incassato un colpo di Mack, reagiva come una furia scatenata, gettando fuori dalle corde il suo avversario. Poi, nella ripresa successiva la conclusione del combattimento, come più sopra si è detto.

La vittoria di Bertini appare meritata sotto ogni punto di vista. Il toscano è stato più veloce, ha tentato i colpi migliori ed è apparso maggiormente dotato di tecnica. L'ex detentore, francamente ha deluso: nemmeno nella potenza si è fatto valere.

Silvano Stella

Ecco i risultati della serata:

Pesi superwelter: Giovanni Stella (Udine) kg. 68,400 e Hosei Kofi (Ghana) kg. 68.400. Incontro pari in 6 riprese.

Pesi piuma: Enzo Farinelli (Bologna) kg. 56 batte Romano Romani (Forlì) kg. 56 ai punti in 8 riprese.

Pesi mediomassimi: Gianfranco Macchia (Ferrara) kg. 80 batte Vincenzo Claris (Genova) kg. 77,600 per k.o.t. alla sesta ripresa (1'15").

Pesi welter. Campionato d'Europa: Silvano Bertini (Signa) batte Edwind Mack per k.o. alla tredicesima ripresa. Arbitro e giudice unico Robert Desgin (Belgio).

VILLACAMPO FORTISSIMO

Atzori abbandona al sesto round

Manila, 18

Il sogno mondiale di Fernando Atzori è svanito questa sera sul ring dell'«Araneta Coliseum» di Manila sotto i pugni del filippino Bernabe Villacampo al quale sono bastate sei riprese per superare il campione europeo dei pesi mosca e inserirsi così d'autorità nell'orbita del titolo mondiale della categoria.

Il pugile locale si è imposto con un verdetto di k.o. tecnico alla fine della sesta ripresa, ma in verità si è trattato di un abbandono del sardo che non ha ripreso il combattimento all'inizio del settimo assalto. Il successo di Villacampo, comunque, è stato netto ed ampiamente meritato anche se Atzori nel corso della terza ripresa, si è infortunato al braccio destro ed ha sostenuto gli ultimi tre round sofferente e in evidenti condizioni di inferiorità.

UN NUOVO MOTIVO DI INTERESSE IN SERIE «A»

La Juventus a Firenze per la corsa allo scudetto

Napoli-Milan è il sotto-clou più importante

Il successo conseguito domenica scorsa dalla Juventus sul campo dell'Internazionale ha avuto il potere di far salire la ...febbre al campionato. C'è infatti la possibilità che aumentino le candidate allo scudetto grazie all'inserimento dell'undici bianconero nel gruppo di testa. Ma perchè la situazione si sviluppi in questo senso, è necessario che gli uomini affidati a Heriberto Herrera bruciono le tappe, colmando al più presto il distacco che li divide dalle prime della classe. Il calendario offre già oggi una ghiotta occasione alla compagine torinese, ponendola a confronto con quella Fiorentina, che non più tardi di otto giorni fa ha coronato un lungo inseguimento, raggiungendo il Cagliari in vetta alla classifica.

Indubbiamente quella, che sarà disputata sul terreno dei viola, è la competizione più importante di un turno, che per altri versi si presenta ricco di avvenimenti interessanti. Come andrà a finire tra toscani e piemontesi? Si tratta di una domanda assai imbarazzante anche alla luce delle recenti prestazioni delle opposte schiere, dal momento che entrambe sono reduci da vittoriose esibizioni esterne. Forse la Juventus possiede al riguardo un biglietto da visita più probante, avendo espugnato San Siro, mentre la Fiorentina ha assai penato per strappare i due punti in casa del Pisa. E' certo che la posta in palio ha un peso maggiore per la squadra capitanata da Castano, la quale si trova nella delicata posizione d'inseguitrice. Ma il rilievo non equivale ad un pronostico.

Intanto il Cagliari spera di trarre profitto da un programma, che sembra congegnato apposta per rilanciarlo in splendida solitudine al comando del girone. Infatti, mentre la Fiorentina deve sostenere l'arduo esame che sappiamo ed il Milan è atteso a Napoli da una avversaria che potrebbe improvvisamente ritrovare il passo dei tempi migliori, l'unità sarda si accinge a saggiare il debole... polso della Sampdoria. Tra gli atleti di Scopigno e quelli di Bernardini la differenza è chiaramente espressa dalla classifica (venti punti contro nove), nè il rapporto viene sostanzialmente modificato dal fatto che la gara tra i primi ed i penultimi avrà luogo a Marassi.

Meno rosee, come si è detto, le prospettive per i campioni d'Italia, che però avranno a disposizione non solo Prati e Rivera, ma persino Schnellinger, ricuperato dopo qualche settimana di assenza. Ma basterà una formazione rossonera al completo per ridurre al silenzio le velleità dei partenopei, apparsi a Cagliari in netta ripresa?

Sugli altri campi si combatte all'insegna dell'equilibrio e del ...pericolo di retrocessione. Chi fa gli onori di casa, si fa, in genere, preferire. La previsione vale in particolare per il Palermo, che riceve un Bologna piuttosto mal ridotto, e per il Vicenza, che dovrebbe prevalere su quel Pisa, che, unico tra le «sedici», ha ricavato solo batoste dalle sue trasferte. Non tutto sembra invece pacifico in Torino (privo dello squalificato Poletti)-Varese e in Atalanta-Roma soprattutto a causa delle ottime condizioni di forma di tutte e quattro le interessate. Infine l'Internazionale insegue il risultato dello immediato riscatto a spese del Verona. Ed è probabile che ci riesca.

P. T.

Dilettanti in campo

Il campionato dilettanti di prima categoria alla seconda giornata del girone di ritorno. Tre partite sono in programma oggi nella nostra città, tutte con inizio alle ore 14.30.

CREMCAFFE'-GRADESE

I giallorossi, ospitando sul campo di viale Sanzio la Gradese, sono fermamente intenzionati a ritornare al successo pieno. La squadra di Turcino e Birnberg insomma vuole a tutti i costi rimanere nella scia della capolista Pieris. I lagunari, che al contrario dei triestini attraversano un periodo di buona vena, non sono minimamente disposti a fare concessioni di sorta e quindi affronteranno il match con il proposito di proseguire nella serie utile.

PONZIANA-EDERA

Biancocelesti e rossoneri si apprestano a dar vita sul terreno del «Grezar» a un derby che si annuncia ricco di motivi tecnico-agonistici interessanti. Il Ponziana, che nell'incontro di andata è riuscito solo nel finale a raddrizzare le sorti della gara, questa volta non vuole correre rischi pericolosi. L'undici di Covacich quindi non si lascerà tanto facilmente sorprendere. L'Edera, dal canto suo, farà di tutto per arrivare al massimo traguardo e proseguire così nella rincorsa alla fuggitiva capolista Maniago.

MUGGESANA-MANZANESE

Due squadre in ritardo nei confronti delle migliori ed entrambe smaniose di riprendere quota non possono che lasciar prevedere una grossa battaglia. E' il caso della Muggesana e della Manzanese, due compagini cioè che non possono perdere se intendono rimanere in corsa per la promozione.

DISCESA LIBERA A KITZBUHEL

Spettacoloso Schranz davanti a tutti gli assi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Kitzbuehel, 18

Karl Schranz, sulle nevi di casa, sulla massacrante pista dello Streif, ha colto la sua più bella vittoria della stagione: il trofeo del Hahnenham, la gara principe della discesa libera quest'anno alla sua 29.a edizione. La vittoria dell'austriaco è stata annunciata con una procedura senza precedenti, dopo che la classifica ufficiosa aveva assegnato la palma del vittorioso allo svizzero Jean Daniel Daetwyler per un margine di appena 60 centesimi di secondo su Schranz.

I dirigenti della squadra austriaca però, presentavano immediatamente un ricorso alla giuria internazionale, avendo notato una discrepanza nel tempo effettivo realizzato dal falco di Sant'Anton ed il tempo attribuitogli sul tabellone dei risultati. Quando la giuria ha annunciato la correzione del tempo di Schranz e della classifica, egli è esploso in un urlo di gioia.

Ottima prova del francese Henri Duvillard, anche egli alla ricerca di un «exploit» di eccezione, che pur partendo con un numero alto, ha ottenuto sulla pista già segnata da chi l'aveva preceduto il tempo di 2'21"38, pari a quello ottenuto dall'austriaco Karl Gordin con cui ha diviso il terzo posto.

Questa la classifica della discesa libera dell'Hahnenham: 1) Karl Schranz (Au.) 2'18"80; 2) Jean-Daniel Daetwyler (Svi.) 2'19"41; 3) ex aequo Karl Cordin (Au.) ed Henri Duvillard (Fr.) 2'21"81; 5) Guy Perillat (Fr.) 2'21"82; 6) Rudi Sailer (Au.) 2'22"; 7) Andreas Sprecher (Svi.) 2'22"07; 8) Roger Rosat-Mignod (Fr.) 2'22"11; 9) Alfred Matt (Au.) 2'22"33; 10) Gerry Rinaldi (Can.) 2'22"66; 11) Franz Vogler (Germ. occ.) 2'22"91; 30) Claudio De Tassis (It.) 2'26"41; 34 Giuseppe Compagnoni (It.) 2'26"91; 36) Helmut Schmalzl (It.) 2'28"12; 39) Marcello Varallo (It.) 2'27"86; 48) Giovanni Dibona (Italia).

A. P.

PALLAVOLO SERIE B

Celana Bergamo - CRDA 3-1

(14-16, 15-7, 15-13, 15-3)

CRDA: Cedolini, Katalan, Fogato, Unterweger, Coletti, Matteucci, Miserocchi, Bergagna, Cernuta. CELANA: Baldini, Mazzi, Bocis, Iori, Mazzoleni, Serantoni I e V., Grecchi. ARBITRI: Bravi di Bologna e Calin di Trieste.

Pur disputando un incontro nel complesso volitivo e gagliardo, il CRDA non è riuscito a interrompere la marcia vittoriosa della Celana di Bergamo, capolista del girone assieme ai Vigili del Fuoco di Trieste.

Aggiudicatosi il primo set, il CRDA non ha saputo ripetersi nei successivi causa la ritrovata vena della squadra ospite. Forse, se fossero stati capaci di esibirsi allo stesso livello della frazione d'apertura, i triestini si sarebbero aggiudicato anche il terzo set. Tutto sommato la vittoria della Celana è stata meritata in quanto formata da elementi validi contrastati unicamente da Unterweger, Katalan, Fogato e Matteucci in questa circostanza veramente brillanti e continui. Decisamente scadente è risultato l'operato dell'arbitro Bravi di Bologna, incapace fra l'altro di riconoscere i falli di palleggio e talvolta anche i falli a rete.

V. F.

ALTRI RISULTATI

VV.F. Pagnin Padova - Bor TS	3-1	
VV.F. Trieste - VV.F. Aosta	3-0	
Ciam Modena - VV.F. Mantova	3-1	
Mazzoni - Minelli	(rinviata)	

TROTTO A MONTEBELLO

Netta vittoria di Parato su Fraser

Parato, vanamente attaccato da Metallo durante l'intero percorso si è aggiudicato il Premio dei Vini disputato ieri a Montebello. In errore Metallo negli ultimi metri, è stato Fraser ad occupare il secondo posto.

Premio del Barbera (L. 500.000, m. 2080): 1) Forese (G. Genel); 2) Far Pra. 6 part. Tempo al km. 1.24.5. Tot.: 33; 16, 23 (128). **Premio del Barbaresco** (L. 400.000, m. 1660): 1) Breuil (G. Guzzinati); 2) Besar. 7 part. Tempo al km. 1.24.9. Tot.: 20; 12, 16 (59) 85. **Premio del Rosatello** (L. 525.000, m. 2080): 1) Salagia d'Ausa (A. Mazzuchini); 2) Wessex. 7 part. Tempo al km. 1.24.8. Tot.: 80; 21, 21 (59) 83. **Premio del Barolo** (L. 600.000, m. 2060): 1) Accavallo (F. Bertoli); 2) Ingegno. 6 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 26; 12, 17 (33) 308. **Premio del Verdicchio** (L. 440.000, m. 1660): 1) Yaki (B. Candotti); 2) Alba Blu; 3) Troiana. 11 part. Tempo al km. 1.29.6. Tot.: 53; 23, 29, 16 (471) 472. **Premio dei Vini** (L. 700.000, m. 1680): 1) Parato (A. Quadri); 2) Fraser. 5 part. Tempo al km. 1.22.5. Tot.: 14; 11, 19 (52) 138. **Premio del Refosco** (L. 400.000, m. 1680): 1) Rotario (A. Mazzuchini); 2) Ega; 3) Camarix. 8 part. Tempo al km. 1.25.9. Tot.: 34; 11, 17, 11 (122) 114. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 147.570 per 100 lire.

Oggi dalle ore 14, riunione festiva di cui diamo i nostri favoriti: **Premio del Grignolino:** Furium, Kermesse d'Ausa, Frampul. **Premio del Lambrusco:** Ungherese, Pasqualino da Rio, Cora. **Premio del Frascati:** Mabuse, Profumo, Accavallo. **Premio del Chianti:** Radamanto, Richetto, Oriundo Tosco. **Premio della Freisa 1.a div.:** Cagnan, Cabochard, Vivaldo da Rio. **Premio di Bacco (Totip):** Porter, Fatidico, Natante. **Premio del Bardolino:** Lerica, Happiness, Salimar. **Premio della Freisa 2.a div.:** Basilio, Opi, Bonita.

VINCE SGRAZZUTTI: K.O.

■ Il welter udinese Sgrazzutti ha battuto il romano Bocci per K.O. alla prima ripresa in una riunione al Palazzo dello Sport di Roma.

GLI ODIERNI INCONTRI DI PALLACANESTRO

ITALSIDER-CANDY E BLOCH-GEAS DURI IMPEGNI PER LE SQUADRE TRIESTINE

Questa mattina alle ore 11.30 nella palestra della Ginnastica Triestina, le ragazze della Calza Bloch affrontano il Geas di Sesto San Giovanni in un incontro valido per l'ottava giornata del massimo campionato femminile. La squadra ospite parte con i favori del pronostico, suffragato dalla posizione in classifica delle due avversarie e dai loro precedenti immediati. La Calza Bloch com'è noto non attraversa certo un periodo di grande vena, tanto da avere subito una sconfitta per oltre venti punti nella trasferta a Roma di domenica scorsa. La grande lacuna affiorata in tutti gli ultimi incontri consiste nell'imprecisione di tiro, per cui le realizzazioni lasciano parecchio a desiderare; se poi si considera che la squadra triestina risulta essere quella dalla difesa più perforabile (astrazion fatta per la condannatissima Altius, squadra materasso), si spiega la poco felice posizione di classifica e le poco rosee prospettive future. Per contro il Geas, da anni terza forza del basket femminile italiano, anche in questo campionato si è dimostrato degno di tale qualifica, seppure non ancora in grado di importunare la coppia regina Recoaro-Standa. La squadra sestese sta marciando ad una media di 57 punti per partita, è reduce da un successo per oltre 40 punti di scarto (!) a Torino sul Fiat, è imbattuta sui campi esterni e intende ovviamente proseguire su questa strada; alle biancocelesti triestine il difficile compito di fermarla.

Quasi contemporaneamente alla partita femminile, si disputa come al solito nella palestra di via della Valle l'incontro Italsider-Candy Brugherio, per la Serie B maschile (inizio alle ore 11). L'Italsider non ha affatto convinto nelle sue ultime prove, sia in casa come in trasferta; dopo la bella ma infruttuosa prestazione offerta contro il Lloyd Adriatico, gli allievi di Damiani non hanno più saputo ripetersi ed hanno accumulato solo sconfitte, restando soli all'ultimo posto in classifica. Ormai le probabilità di salvezza sono molto ridotte, per continuare a sperare la squadra deve avere fin da adesso un'impennata violenta che oltretutto ne rialzi anche il morale.

L'occasione non è delle più facili, in quanto la Candy Brugherio è la terribile matricola del torneo che ha saputo fermare anche gli squadroni ed ha dimostrato di saperci fare anche in trasferta. Se Cavazzon e compagni si dimostreranno nuovamente all'altezza delle prestazioni di qualche mese fa, la partita sarà senza dubbio aperta e interessante, altrimenti la Candy non potrà essere messa in difficoltà.

Probabili formazioni: *Candy:* Raffaele, Nava, Buschi, Gerosa, Tarantino, Rago, Mastrangelo, Guerci, Piazza, Ferri. *Italsider:* Cavazzon, Simsig, Ruprecht, Mocenigo, Porcelli, Dalla Costa, Pilon, Tomasi, Moreni, Lena. *Geas:* Bardessono, Raschitelli, Zonato, Colavizza, Moreschi, Bognolo, Tomasoni, Dalla Longa. *Calza Bloch:* Pacorini, Carlon, Comel, Caradonna, Marini, Flego, Alessio, Benvenuto, Ricci, Cerar.

A. V.

SERIE B MASCHILE (anticipo)

Gamma - Biella 70-66

BASKET SERIE «C»

Hausbrandt - Brescia

Oggi pomeriggio con inizio alle ore 17 l'Hausbrandt si ripresenterà al pubblico triestino incontrando la squadra del Century Brescia alla quale è appaiata nella classifica generale a quota otto.

A Berlino per Italia - Germania

Presso gli Uffici UTAT si possono prenotare i posti per il viaggio speciale organizzato con aereo charter per BERLINO EST, in occasione dell'incontro di calcio GERMANIA - ITALIA che avrà luogo il 29 marzo 1969



La squadra di basket-ball della «Snaidero» al completo è stata ricevuta in udienza particolare in Vaticano dal Sommo Pontefice, che si è intrattenuto lungamente a colloquio con i dirigenti e gli atleti. Nella foto: il Papa a colloquio con il Direttore Sportivo, Manlio Cescutti, l'americano Joe Allen e il comm. Rino Snaidero, titolare della Società.

IMPEGNI DEL CALCIO DILETTANTISTICO

VARATO IL PROGRAMMA DELLA RAPPRESENTATIVA

Si è riunito sotto la presidenza di Diego Meroi il consiglio direttivo del Comitato regionale della Federcalcio. I responsabili dell'attività dilettantistica nel Friuli-Venezia Giulia, dopo l'esame dei vari campionati in fase di svolgimento, hanno varato il programma della rappresentativa regionale di prima categoria.

La Rappresentativa, che anche per la corrente stagione è stata affidata alle abili cure di Mario Renosto, prenderà parte nei giorni 6 e 7 aprile a un torneo nazionale quadrangolare che si svolgerà nel Lazio. Alla manifestazione hanno aderito, oltre al Friuli-Venezia Giulia, le rappresentative dell'Emilia, della Sardegna e naturalmente del Lazio. In considerazione della partecipazione a questo torneo, il massimo campionato dilettanti domenica 6 aprile osserverà un turno di riposo. Il commissario tecnico Renosto, che nelle prime sedici giornate di campionato ha già avuto modo di farsi una idea sugli elementi che potrà avere a disposizione, darà inizio alla preparazione della rappresentativa nei primi giorni di febbraio.

Il consiglio direttivo ha fissato le date dell'uno e due giugno per l'effettuazione del torneo internazionale quadrangolare che quest'anno si svolgerà nel Friuli-Venezia Giulia. A questa manifestazione prenderanno parte oltre alla rappresentativa regionale le selezioni della Carinzia per l'Austria, della Renania Palatinato per la Germania federale e della Slovenia per la Jugoslavia. Non sono state invece ancora fissate le sedi che ospiteranno le quattro partite eliminatorie e finali.

Per quanto riguarda il torneo riservato alle selezioni dei quattro gironi eliminatori del campionato dilettanti di seconda categoria al quale potranno prendere parte solo i giocatori nati dopo il primo gennaio 1947, sono state fissate le date per le gare di qualificazione e le finali. Il 25 aprile verrà disputato il turno eliminatorio fra le selezioni dei raggruppamenti «A»-«B» e «C»-«D». Il primo maggio le due vincenti si contenderanno il primo posto e le perdenti giocheranno per il terzo e quarto.

Il consiglio direttivo ha fra l'altro stabilito che l'incontro per il campionato di prima categoria fra le squadre del Cervignano e della Gradese, rinviato il 29 dicembre per gli impegni in «Coppa Italia» dell'undici cervignanese, venga recuperato il 19 marzo.

CAMPIONATO SCOZZESE

Celtic - Dundee 3-1

Dundee, 18

Il Celtic, che giocherà col Milan nei quarti di finale della Coppa dei Campioni, ha battuto oggi per 3-1 il Dundee United in una partita della Lega scozzese. La vittoria mantiene il Celtic in testa alla classifica di Lega, con 35 punti su 22 partite, quattro punti più dei rivali di Glasgow, i Rangers.

Hanno segnato per i vincitori Bobbie Lennox al 29', John Hughes all'82' e McMahon all'89'. Il Dundee ha avuto il goal della bandiera all'80' grazie a Mitchell.

ARBITRI BASEBALL

■ Ha avuto inizio ieri nella nostra città il corso di aggiornamento per gli arbitri di baseball delle Tre Venezie. Una ventina di direttori di gara hanno preso parte alle lezioni che sono state impartite da due arbitri statunitensi della base militare di Vicenza. Il corso di aggiornamento si concluderà nella giornata odierna.

A. ACQUISTIAMO quadri, orologi, pianino, mobili, giacenze ereditarie. Telefonare 23485.
ACQUISTO bruciatori nafta sostituisco con nuovi silenziosi a gasolio. Telefonare 69557 - 31649. 20685 N
CERCO macchina per scrivere elettrica, indicare prezzo, tipo, prova scrittura. Telefono 26821. 20539 N
COMPERO sci bimba 120 cm., scarponi 28 buono stato. Telefonare 66484 lunedì. 40490 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 40645 N
FRANCOBOLLI, partite, collezioni, quadri olio, acquisterei privatamente. Telefonare seralmente 813757. 20509 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni. Compero mobili e altro. Tel. 53346. 20597 NN
A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti - grandioso assortimento - divanoletto 25.500 - poltronaletto 19.000 - panchettaletto 30.000 - scale 2800 - brandine 5800 - comodine ammalati 9900 - materassi Permaflex 12.000 - salottini 48.000 - mobili singoli - cucine 82.000 - matrimoniali - tinelli. Prezzi eccezionali. Tarabochia 6 tel. 93840. 40155 NN
CUCINE veri gioielli soggiorni Mobilificio «Ballarin», Fonderia 3; viale Venti Settembre 53. 40430 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN
ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba librerie, scrivanie, comodine, brandine, materassi, carrozzine, lettini, convenientissimo. Rossetti 4. 37220 NN
AL Mobilificio Biecher, via Istria 27 troverete mobili di vostro gradimento a prezzi vantaggiosi. Visitateci. 20617 NN
A PREZZI eccezionali tutto gennaio articoli bagno legno plastica cristallo. Ripostigli, scarpiere «Domus» Cassettiere «Susi», Brema Arredamenti Mazzini 16. 20639 NN
ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili e scarpiere. Limitanea 9, Mobilificio.
ATTENZIONE prezzi ribassati per eliminazione di alcuni articoli. Via Limitanea 9, Mobilificio. 20563 NN
MATRIMONIALE sopralzo ultimo modello altre soggiorni cucine prezzi convenienti. Visitateci. Crasso, via Giuliani 40. 20253 NN
MATRIMONIALE 5 porte moderna libreria tavolo sedie formica vendo. Bosco 12, magazzino. 20619 NN
MATRIMONIALE 6 porte cucine americane vendo ottima occasione. Ponzianino 11 falegname. 40957 NN
MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, massima garanzia. Attenzione. Bosco 36. 40871 NN
MATRIMONIALI lussuosissime 4-5-6 porte, cucine su ordinazione. Piccardi 49. 40871 NN
MONFALCONE MOBILI D'ARTE NISTRI vendita straordinaria di propaganda. Visitateci. VIA S. POLO 135 MONFALCONE. 320 NN
OCCASIONE vendesi arredamento night. Telefonare dopo le 14 741932. 40889 NN
OCCASIONISSIMA salotto completo divano letto 10 cuscini giallo oro pronta consegna Brema. Arredamenti Mazzini 16. 20639 NN
PIANINO o codina studio cercasi. Telefonare 62701. 20551 NN
SALOTTINO a due posti con divano letto cucine soggiorni armadi guardaroba specchiere scarpiere attaccapanni. Viale R. Sanzio 20. 20531 NN
SALOTTO bellisismo moderno Rosso orsetto 40.000 vendo. Bosco 12, magazzino. 20619 NN
VENDE privato causa partenza matrimoniale soggiorno. Floro, via Flavia 80, ore 9-13. 40587 NN
VENDONSI causa partenza camera letto, soggiorno, salotto, kerosene. Tel. 71473. 40653 NN
VENDONSI forti sedie cucina lavabo specchio tavolo armadietto. Tel. 93366. 20391 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radenska, Rogarska; acque minerali medicinali Fiuggi, Sangemini e Chianciano; ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema: 740485 - 95043. 40919 OO
BIRRE nazionali ed estere: Dormisch, Peroni, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher; ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema: 740485 - 95043. 40919 OO
VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli; tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche; ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema: 740485 - 95043 40919 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CASA di confezioni cerca rappresentante femminile per articoli di abbigliamento donna. Tel. 761215. 20647 P
CONCESSIONARI provinciali disponenti piccolo capitale per vendita lacche, deodoranti, insetticida, cere, detersivi a prezzi competitivi cercansi. Enny, via Leopardi 1 - 20123 Milano. 5176 P
FARMACEUTICA ditta cerca propagandista molto introdotto Trieste Udine per importantissime specialità Inam alto prezzo alte provvigioni nonchè propagandista introdotto presso dentisti per lancio interessantissimi prodotti stomatologici. Casella 77/M SPI piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5177 P
GRANDE casa caffè tostati importanza nazionale già introdotta a Trieste, cerca elemento pratico ramo, patente guida. Offre provvigione, rimborsi spese, premi produzione. Scrivere cassetta 40673 P, SPI.
PREVIDENZA Spa ricerca corrispondenti comunali per sottoscrizione programmi investimento, acquisto immediato o rateale, azioni, fondi investimento statunitensi. Corso Vittorio Emanuele 60, Bari. 5184 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 91 Q
A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. AUTOAGENZIA N°3 via Romagna 6. Vasto assortimento autovetture usate: Giulia 1300 TI '66, 125 '67, Flavia coupé '65, Simca 1000 GLS '66, J M3 '64, 1500 '64, Giulia 1600 TI '63, 1100 D '64, 750 '63, Bianchina Special '64, 1100 Export '61, 500 '64, Innocenti J4 '65, Simca GL 1000 '63, Bianchina panoramica '64, 850 '66, Giulietta cambio a cloche '63, 1500 '62, 750 '61 Permute e rateazioni pagamento 30 mesi senza anticipo. Apert[o] domenica mattina. 40949/2 Q
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Zanardo via del Bosco 20. Vasto assortimento autovetture usate! Ordinazioni autovetture nuove! Pagamenti con rateazioni fino a trenta mensilità. Aperto pure domenica mattina dalle ore 10 alle 13: Fiat 600 D '64, 860 '66, 850 Special '66, 850 coupé '69, 1100 D '65, 1500 '63, Giulia 1300 '65, Giulia 1600 '64, Giulia Super '65, NSU Prinz TT '67, Simca 1501 GLS '66, Giulietta cloche '65, Appia III serie, Alfa Romeo 2000 spider. Visitateci! 20687 Q
A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA - via Tommaso Luciani 6: 124 '66, NSU L '65, Primula '65, 1100 D '64, Giulia 1600 '63, Citröen '64. Permute e rateazioni pagamento 30 mesi senza anticipo ai Signori clienti sarà offerta una polizza 4R per la durata di sei mesi in omaggio. Aperto domenica mattina. 40949/1 Q
A.A. A.A. A. C[O]NCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2: Simca 1000 tutti i tipi, Simca 1500 '64, Fiat 1100 Special '61, 850 coupé '65, 850 Abarth, 600 '63-'61-'58, 500 '65-'64-'63, Bianchina panoramica '60, Ondine '62, Daf '64, Ford 12 M '63, Opel Rekord coupé '65, Prinz '64, Simca 1000 coupé '65. 53 Q
A.A.A.A. NSU Prinz, prontaconsegna delle vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso modello '68; Prinz 1000 C; Typ 1200 C; 1200 TT, adatte per città, autostrade, montagne, raffreddate ad aria, economicissime, pagamento dilazionato 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo; ritiro di vetture usate; sovvenzioni ACI e Compass. Autosalone Catullo via Fabiosevero 34 tel. 764409. 33 Q
A.A. VENDESI Austin Agos 63 combinata trasporto 500 nuova giardiniera. Garage via Maiolica 13. 20577 Q
R. CARAVAN Roller Supertre, Superquattro, cinque, trecento SL in esposizione sconti eccezionali Morelli tel. 744697. 40881 Q
R. CARAVAN Roller: quattro letti servizi vendo campeggio Obelisco Pirioni tel. 221655. 40881 Q
ABARTH 850 TC 63 vendo. Tel. 62341, Belpoggio 10. 40496 Q
ABARTH 695-55 Giulia GT vendonsi. Moncini, viale Miramare 9. 40805 Q
ALFA 2600 spider '66 condizioni perfette 28.000 km. vendo anche a rate. Tel. 822281. 20595 Q
ALPA la barca da crociera che vince le regate. Interessanti novità 1969 metri 8 e 6,70. Informazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
APPIA II autoradio unipropietario perfetta vendesi occasione. «Mobil» - Fabio Severo. 40526 Q
ARCA Caravan, esposizione nuovo e usato nel campeggio residenziale Excelsior di Fernetti-Monrupino. Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. 20668 Q
AUSTIN A40 S berlina 32 mila chilometri, perfettissima vendesi. Tel. 86354 Gorizia. 458 Q
AUTO occasioni Fiat 500 nuova, 750 multipla, 1100, 1100 Export, Special, 850, 1500 C. Bellissime. Flavia 51, officina.
AUTOCARRO 682 N 3 tre assi ribaltabile buono stato vendesi. Strada della Rosandra 56. 40420 Q
AUTOSA[L]ONE Fiegl Crispi 32-a vende permuta rateizza: Fiat 750, 850, 1100 D, 1100 R, NSU Prinz 4, Prinz 1000, Giulia GT. Aperto in mattinata. 40935 Q
BIANCHINA special, perfetta vendesi anche a rate. Telefonare 72230 Monfalcone. 721 Q
BMW nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina via Raffineria 6. Telefono 725345. 40933 Q
BAT battello pneumatico dalle doti eccezionali. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina telefono 725345. 40933 Q
BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse Uno» costa soltanto L. 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 91 Q
BELVEDERE, ottimo stato vendesi. Via San Servolo 13, pianoterra, Barbaro. 40885 Q
BIANCHINE '62, '66, '67, anche con facilitazioni pagamento vendonsi. Fabiosevero 34, Autosalone. 33 Q
BICICLETTE pieghevoli ogni età; ciclomotori cross, turismo, supersport, assortimento, tricicli, automobiline bambini. Prezzi favorevolissimi. Marcon, piazza Ospedale. 40857 Q
BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 91 Q
CHRIS-CRAFT 26' Futura metri 8 quattro posti letto più servizi ottime condizioni super accessoriato privato vende, rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
CHRIS-CRAFT 30' Futura metri 9 sei posti letto più servizi due motori in buono stato privato vende, rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
CIAO con frizione e cambio automatici prenotatelo subito con consegne primavera alla commissionaria Piaggio Sanfrancesco 44. 57611 Q
CORTINA 66 perfetta efficienza vendesi. Tel. 35653 ore ufficio feriali. 20413 Q
DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatici, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada; provatela. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 41 telefono 764071. 40703 Q
DAF 44 Luxe km. 14.000 come nuova unico proprietario vende privato L. 650.000. Telefonare 36958. 20443 Q
DAUPHINE 1965 freni disco vendesi. Telefono 813507. 20583 Q
DAUPHINE Alfa Romea vendesi occasione. Via Crispi 73 telefono 93783. 40635 Q
FIAT 500 D 1960 ottimo stato lire 90.000. Tel. 764474. 40480 Q
FIAT 750 63 unico proprietario Roiano, via Giacinti 12, telefono 25402. 40775 Q
FIAT 1300 1964 servofreno unipropietario bella vendo. Lire 430.000. Tel. 744663. 40785 Q
FIAT 600 occasione. Garage Marina, riva T. Gulli 8. 40495 Q
FIAT 600 1960 autoradio con accessori perfetta L. 155.000. Garage Mauro, Vespucci 4/1. 40621 Q
FIAT 600 D fine 1961 verniciata nuovo accessoriata. Tel. 65761 mattinata. 40607 Q
FIAT 850 Special quasi nuova vendesi anche con facilitazioni. Tel. 61188 orario ufficio. 40491 Q
FIAT 1100 1960 originale privato vende occasione. Via Bosco 8 portineria. 40683 Q
FIAT 1100 1958 ottimo stato unico proprietario vendesi. Telefonare 26566. 40741 Q
FIAT 600 '59 '60 '61 '62 '64, 1300 '62, familiare '62, Bianchina '61, Austin A 40 '64, Volkswagen '64, Dauphine '60. Assistenza Opel, Ginnastica 56 lunedì. 20449 Q
FIAT 600 '56, '58, '59, '60, '61, '63 anche con dilazioni di pagamento vendonsi. Catullo 1, Autosalone. 33 Q
FIAT 1500 perfetta, vende privato a privato, causa partenza, tel. 732209 o 90653. 40925 Q
FIAT 850 coupé '65; Fiat 1300 familiare '64, unico proprietario; JM 3 '64; vendonsi anche dilazionate. Autosalone Severo 34. 33 Q
FIAT 500 '52, '63, '64, '66, '68 anche dilazioni pagamento, vendonsi. Autosalone via Catullo 1. 33 Q
FIAT 1100-103 ottimo stato con frizione automatica Frimatic vendo. Telefonare dalle 15 alle 16 al n. 39829. 40895 Q
GIULIA 1300 TI nuova in garanzia vende distributore Total, Punta del Forno. 20581 Q
INNOCENTI Austin A40 combinata 64.000 km. ottimo stato vendo. Tel. 96108 ore 13-14.30.
JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1969 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
MONFALCONE, Fiat 1100 special vendesi domenica, lunedì, 10-12. Szabo, via Randaccio 23. 20722 Q
MOTO Aermacchi 250 vendesi 130.000. Garage via Vespucci, S. Giacomo, ore 12. 20613 Q
MOTOCARRO APE 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, telefono 764116. 57611 Q
MOTOSCAFI Fiart. E' arrivata tutta la gamma 1969. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, v. Machiavelli 28. 91 Q
MOTOSCAFO semi cabinato Chris-Craft 21' Sportman metri 6,40 con due posti letto come nuovo privato vende, rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q
MUGGIA viale XXV Aprile tel. 981921 giorni festivi ore 8-13 feriali 16-19. Fiat 750 '62 '63, 850 '64 '67, 1100-D Familiare, 1300 '62, 1500 Familiare '64, 1500 lunga, Giulia 1300 TI, Giulia '65 cambio cloche, Giulia Super, Volkswagen '63, Opel Lusso '64, Fiat 615 camioncino. 40867 Q
NOVITA'! Peugeot 204 Giardinetta con motore diesel consumo 5% di nafta velocità 125 orari, spaziosa, confortevole, sicura, elegante. Provatela, concessionario Ban, Torricelli 3, tel. 764112. 40875 Q
NSU Prinz 4 '64, '66, '67; ottimo stato, revisionate, vendonsi anche con dilazioni pagamento, sovvenzioni ACI; servizio assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 33 Q
OCCASIONE vendo Fiat 1800 color nero ottime condizioni. Telefonare 766114. 40783 Q
OCCASIONE Fiat 125 km. 4700 vendesi 1.100.000. Telefonare 79565 mattinata. 40887 Q
PEUGEOT 204 Mod. 1969 tinte a scelta consegna pronta. Prove dimostrazioni rateazioni fino a 30 mesi permute. Concessionario Ban Torricelli 3. Telefono 764112. 40875 Q
PRIVATO vende Giulietta 62, 600 63, 59, Bianchina 59. Vespucci 4. 20547 Q
PRIVATO vende 1100 lusso completamente revisionata. Telefonare 724238. 20579 Q
RENAULT R 8 unico proprietario perfette condizioni occasione vendesi Torricelli 3 garage. 40835 Q
RIMORCHI bagagli, imbarcazioni, vendita rateale. Agenzia Centrocaravan, Camping Europa, Fernetti. 20637 Q
RIMORCHI campeggio imbarcazioni roulottes da Casamobil Rimorchi agenzia Elnagh Opicina Carsia 51. 20381 Q
ROULOTTES ELNAGH. Vendita a condizioni particolari. Posteggio, residenza estiva gratis. Con la roulotte in sosta presso il Camping Europa sara come avere una casetta in campagna sempre disponibile. Visitate il Salone della CENTROCARAVAN presso il Camping Europa di Fernetti. Strada Statale 58, 500 metri prima del valico di frontiera. 20637 Q
ROULOTTES ELNAGH 500 metri prima di arrivare al Valico di Fernetti girate a destra, entrate nel CAMPING EUROPA e visitate SALONE della CENTROCARAVAN, Agenzia ELNAGH per il FRIULI-VENEZIA GIULIA. Ufficio Vendite, Mazzini 16. Trieste. tel. 23477. 20637 Q
ROULOTTE Graziella perfetta vende AGENZIA ELNAGH Opicina fronte vigili fuoco. 20381 Q
ROULOTTES da CASAMOBIL RIMORCHI AGENZIA ELNAGH Friuli Venezia Giulia grande esposizione sempre aperta sconti stagionali lunghissime rateazioni OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana fronte vigili fuoco telefono 221610. 20381 Q
ROULOTTES caravelair mostra permanente aperto domenica mattina, via dell'Istria 155. 20595 Q
ROULOTTES Triganu dall'Olanda in anteprima per Trieste. Mostra permanente aperto domenica mattina, via dell'Istria 155. 20595 Q
ROULOTTES usate vari modelli da 250.000. Casamobil Rimorchi Opicina Carsia 51. 20381 Q
«ULISSE Uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 91 Q
VENDESI camioncino Balilla 4 marce motore nuovo. Telefonare 742879. 40575 Q
VENDESI Giulietta TI 61 motore rifatto. Tel. 810754 mattinata. 40520 Q
VENDESI coupé 850 gialla sei mesi. Tel. 91145. 40815 Q
VENDESI 1100 anno 59 ottimo stato urgente. Tel. 33096. 40438 Q
VENDO 500 anno 66 come nuova. Telef. 37165. 20307 Q
VENDO furgone Ape 150 C. Telefonare 740505. 20555 Q
VENDO 1100/103 occasione; visibile lunedì Coroneo n. 37. 40763 Q
VENDONSI permutansi Fiat 500 '68, '65, '64, '62; 750 '63, '62; 850 '66, '65; coupé '66, '65; spider 1200; Primula junior 1300 '68; Minicooper; 2300 '66. Rosano, via Gatteri 34, oggi aperto fino alle 12. 40977 Q
VOLKSWAGEN familcar 1967 perfetta, anche rate, vendesi. Telefonare 72230 Monfalcone. 720 Q
125 garanzia integrale. grigio chiaro interno sky rosso vendesi anche ratealmente. Telefonare 71117 20609 Q
500 F 6 mesi garanzia km 4700. Tel. 94430. 40777 Q
«500» F Fiat 1966 km. 26.000 ottimo stato vendo L. 350.000. Tel. 746906. 20465 Q
850 Coupe '66 750 '64 vendesi San Francesco 9 corte. 40901 Q
1100 R otto mesi dipendente vende a privato. Telef. 23900 ore pasti. 40699 Q

(Continua in [illegible] pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA RAPPRESAGLIA PIU' GRAVE MINACCIATA DAL VICE PREMIER ALLON

Un'invasione in Giordania non viene esclusa da Israele

Potrebbe essere attuata se non cesserà l'attività dei guerriglieri con base sui monti Gilad - Richiami di riservisti in Libano - L'appoggio della Francia

Gerusalemme, 18

Il vice Primo Ministro Yigal Allon ha lasciato capire oggi che un'invasione israeliana in Giordania non è da escludere, se le incursioni dei sabotatori arabi continueranno. Allon, che parlava a un comizio di lavoratori presso il fiume Giordano, circa lo stato giuridico delle basi e delle posizioni dei guerriglieri arabi che, a quanto pare, si trovano fra i monti Gilad, una ventina di chilometri al di là del confine, ha dichiarato testualmente: «Israele ha interesse al mantenimento dell'accordo di „cessate il fuoco" e farà onore agli impegni relativi. Ma, se le attività dei terroristi provenienti da quella parte aumenteranno, non può essere escluso che dovremo agire per metter fine alle violazioni, anche se ciò significherà ignorare le linee armistiziali e gli accordi politici relativi».

Da rilevare che i monti Gilad sono stati per Israele una spina nel fianco fin dalla guerra di giugno del '67. Secondo Tel Aviv, la catena, che si stende dalle alture siriane di Golan fin quasi a Sud di Amman, ospita postazioni di artiglierie e campi di guerriglieri arabi: i villaggi e le fattorie a meridione del Mar di Galilea vengono sottoposti di continuo a bombardamenti di quelle artiglierie, situate in posizione dominante, e a sabotaggi.

Proprio oggi, l'esercito ha annunciato che una banda di sabotatori è stata intercettata presso Gesher, nove chilometri a Sud del Mar di Galilea, e che un arabo è stato ucciso. Da tempo alcuni israeliani affermano che l'esercito dovrebbe smettere di battagliare alla giornata con gli arabi, e conquistare una volta per tutte i monti Gilad. Secondo osservatori bene informati, è stata questa la sostanza del monito del comizio di Allon, diretto al Governo di Amman.

Nello stesso comizio, il Ministro degli Esteri israeliano, Abba Eban, ha praticamente escluso che le quattro Grandi Potenze possano decretare il destino del Medio Oriente. «Piuttosto che perdere tempo ed energie nel deliberare fra loro — ha detto il Ministro — le due superpotenze dovrebbero cercare di mettere assieme le parti, se vogliono davvero propugnare la pace». Il destino e il futuro del Medio Oriente — ha anche detto Eban — possono essere decisi soltanto dai suoi popoli, «non da potenze esterne, che hanno nella zona interessi solo marginali».

Secondo Eban, nessuno sforzo servirà a qualcosa se si ignorerà «il fatto che la guerra dei sei giorni fu causata dall'aggressione araba e che nessun piano potrebbe assicurare alla regione una pace stabile e duratura se non fosse basato sull'accordo fra le parti direttamente interessate». Eban ha anche detto che non esiste punto d'incontro fra le ultime proposte sovietiche sul Medio Oriente e i principi della politica americana: «La politica americana — ha concluso Eban — cerca di ristabilire nella nostra regione un regime di rapporti che sarebbe differente, sotto ogni riguardo, dalla realtà presente. Il piano sovietico cerca in tutti i modi di ristabilire le condizioni che portarono alla guerra dei sei giorni».

Si è appreso intanto da Beirut che un numero imprecisato di riservisti dell'esercito libanese è stato richiamato in servizio. La misura è stata presa per rafforzare le difese dei villaggi di confine libanesi, in seguito all'attacco israeliano contro l'aeroporto internazionale di Beirut, il 28 dicembre.

Secondo voci che circolano nella capitale, il nuovo Governo del Primo Ministro Karame sarebbe anche intenzionato a introdurre il sistema della coscrizione per rafforzare il dispositivo militare libanese, che è costituito attualmente da 15 mila volontari, per una ferma di cinque anni.

Da segnalare che tre colonnelli francesi (due dell'esercito e uno dell'aeronautica) sono attesi a Beirut domani sera: da fonte autorizzata è stato dichiarato che essi studieranno, con l'alto comando libanese, l'eventuale aiuto che la Francia potrebbe dare al Libano, nel caso di altri attacchi del tipo di quello contro l'aeroporto di Beirut.

HA FREDDO A UN PIEDE e torna in carcere

Celje 18

Un evaso jugoslavo è tornato in carcere perchè aveva freddo a un piede. Bozo Lepesic aveva perso una scarpa, e faceva un freddo pungente; dopo aver tentato più volte, ma senza successo, di rubare una scarpa, Lepesic si è convinto che la vita in carcere era, perlomeno, più calda.

Quindici anni a un francese in Bulgaria per spionaggio

Sofia, 18

L'agenzia «BTA» ha annunciato oggi che un cittadino francese di 26 anni, Alfred Ernest Foscolo, è stato condannato a 15 anni di carcere da un tribunale di Sofia per spionaggio. Il Foscolo, secondo la «BTA», è stato riconosciuto colpevole di avere raccolto «informazioni di carattere politico, militare e economico a scopo di spionaggio».

Quando il Foscolo venne arrestato, lo scorso settembre, il Procuratore bulgaro affermò che era in stretto contatto con i dirigenti dell'organizzazione degli emigrati bulgari a Parigi, organizzazione che accusò di attività sovversive contro la Bulgaria.

Il tribunale di Sofia ha inoltre condannato a morte, in contumacia, Georgi Kostov, un dirigente dell'organizzazione degli emigrati bulgari, per presunti contatti con il Foscolo. Altri due bulgari che risiedono a Parigi, Anton Mashev e sua moglie Lidia, sono stati condannati rispettivamente a 14 anni e a 30 mesi di carcere. Due presunti collaboratori del Foscolo a Sofia, Peter Boyadjiev e Alexander Ivanov, sono stati condannati rispettivamente a 12 e a 10 anni di carcere; un altro imputato, Raina Arusheva, ha avuto sei mesi di prigione.

Sventato un complotto da Barrientos?

STATO D'ASSEDIO e arresti in Bolivia

La Paz, 18

Il Presidente della Bolivia, René Barrientos, ha sospeso oggi le garanzie costituzionali, dopo aver annunciato la scoperta di quella che ha definito «una cospirazione sovversiva di vari gruppi di opposizione» contro il suo Governo. Dichiarando inoltre lo stato di assedio, il Governo ha proceduto allo arresto di vari leader dell'opposizione, in maggioranza membri del «Movimento nazionalista rivoluzionario», prima al potere.

PRESSIONE DA EST SULLA REGIONE AUTONOMA JUGOSLAVA

Zizzania in Vojvodina seminata dai Paesi vicini

Gli agenti segreti e le emittenti radiofoniche dei confinanti hanno intensificato l'attività dopo i fatti di Cecoslovacchia

Belgrado, 18

Il Consiglio di difesa e di sicurezza del Governo della Vojvodina, la regione autonoma della Serbia abitata da numerosi gruppi etnici, con prevalenza di quello ungherese, ha denunciato un'intensificata attività svolta in quel territorio da «agenti dei servizi di informazioni stranieri» e da «emittenti radiofoniche dei Paesi confinanti», dopo l'intervento armato in Cecoslovacchia.

La struttura multinazionale della Vojvodina — è stato rilevato in una nota ufficiosa — nonchè la posizione specifica della regione autonoma e della sua frontiera al Nord (con la Ungheria) «sono state oggetto di molte speculazioni. Sono raddoppiati il numero e la durata delle emissioni radiofoniche nelle lingue dei popoli jugoslavi. Alcune di tali emittenti seguono con attenzione, nei loro servizi, le difficoltà in cui si dibatte la Jugoslavia».

PANDEMONIO A BERLINO dei seguaci di Dutschke

Bonn, 18

Un migliaio di esponenti dell'«opposizione extraparlamentare» tedesca hanno preso parte, oggi, a una manifestazione contro il partito socialdemocratico (SPD) a Berlino. In occasione del 50.o anniversario della morte di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht (i marxisti tedeschi assassinati il 15 gennaio 1919), la Lega degli studenti socialisti estremisti (l'SDS, facente capo a Rudi Dutschke), ha voluto protestare contro la SPD, accusandola di avere «distrutto il movimento operaio rivoluzionario». I dimostranti, che portavano cartelli con foto di Mao, Lenin, Marx, Rosa Luxemburg e Liebknecht, sono sfilati davanti alla Pretura di Berlino-Tiergarten, gridando: «Chi ci ha traditi? I socialdemocratici. Chi aveva ragione? Liebknecht». Essi hanno poi gettato uova e petardi contro l'edificio, deridendo gli agenti di polizia che vi erano schierati davanti e chiamandoli «tigri di carta».

La manifestazione è successivamente degenerata in tumulto all'«Europa Center», nel pieno centro di Berlino, dove agli studenti si è unito un migliaio di giovani che avevano dimostrato contro il regime militare greco. Alcuni dimostranti hanno strappato delle bandiere appese davanti a un grande albergo e, dopo averle bruciate, hanno issato al loro posto una bandiera rossa. In seguito si sono diretti verso il grande magazzino «KDW», bombardandolo di sassi.

Quando i dimostranti sono giunti sulla Wittenbergplatz, sono intervenute forti unità di polizia, che hanno arrestato gli autori della sassaiola. E' stato necessario ricorrere anche ai pompieri, i quali hanno dovuto cospargere di sabbia il tratto di marciapiede dinanzi al grande magazzino, sul quale alcuni sconosciuti avevano versato del petrolio. La polizia ha circondato la zona, proibendone l'accesso a causa del pericolo d'incendio. Una ventina di vetrine del grande magazzino è stata infranta dai manifestanti.

SCONTRI A DUBLINO con decine di feriti

Dublino, 18

Decine di persone sono rimaste ferite e altre decine arrestate in scontri fra la polizia e due gruppi di dimostranti, nel centro di Dublino. Il primo gruppo era formato da studenti universitari, il secondo da persone che protestavano per l'arresto di un uomo che aveva trasferito la famiglia in una casa disabitata senza autorizzazione.

Bandiere rosse all'università



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Barcellona — Due bandiere rosse con falce e martello, che sono state appese dagli studenti alle finestre dell'Università durante l'assalto agli uffici del rettore. L'ateneo è stato chiuso a tempo indeterminato e nei confronti degli studenti sono stati minacciati gravi provvedimenti

L'«FBI» SERIAMENTE ALLARMATO

MINACCE DI MORTE ALL'ULTIMO DEI KENNEDY

Ora la casa del senatore è sottoposta a continua sorveglianza dalla polizia

Fairfax, 18

La casa abitata dal senatore Edward Kennedy, a Fairfax, nei sobborghi di Washington, è da ieri sorvegliata con discrezione della polizia, in seguito a minacce pervenute al senatore democratico del Massachusetts. Un portavoce del commissariato di polizia della contea di Fairfax ha dichiarato che tali misure sono state prese su richiesta dei familiari di Edward Kennedy, i quali hanno detto d'aver ricevuto ieri alcune minacce anonime. Persone vicine al senatore si sono rifiutate di fare commenti, limitandosi a ricordare che non è la prima volta che il suprestite dei tre fratelli Kennedy viene minacciato.

Si è appreso, successivamente, che la sorveglianza alla dimora del giovane senatore viene mantenuta ininterrottamente, a opera di un'auto-pattuglia della polizia della Contea, la quale sosta nelle immediate vicinanze dell'edificio, e ciò su richiesta dell'FBI.

Sembra, infatti, che proprio le autorità dell'FBI considerino la vicenda come «grave». Si è, d'altra parte, al corrente di una telefonata minatoria, pervenuta ieri pomeriggio all'ufficio di Edward Kennedy, il quale oggi è rimasto nella sua abitazione.

Battaglia con 200 feriti

NOVEMILA POLIZIOTTI liberano l'Ateneo di Tokio

Tokio, 18

Circa 9.000 agenti di polizia hanno circondato l'Università di Tokio e hanno cominciato a liberare gli edifici occupati dagli studenti. La polizia ha anche abbattuto le barricate che erano state erette da studenti appartenenti a organizzazioni di sinistra che hanno paralizzato la vita universitaria da circa un anno. Le autorità universitarie avevano inviato ieri sera un ultimatum agli studenti che occupavano gli edifici universitari, avvertendoli che, se non li avessero sgombrati entro breve tempo, sarebbe stato chiesto lo intervento della polizia.

Centinaia di studenti si sono opposti con la forza all'entrata della polizia nell'Università; nel corso di violenti scontri, avvenuti all'interno dell'Ateneo e nelle strade adiacenti, 203 persone sono rimaste ferite, tra cui 183 agenti; la polizia ha arrestato 300 studenti.

Si è appreso che studenti di due altre Università di Tokio hanno tentato di portare aiuto ai colleghi, che si trovano circondati e ancora assediati dalla polizia. Quest'ultima è riuscita, dopo duri scontri, a liberare 19 edifici, tuttavia 150 giovani resistono ancora in un edificio di nove piani. La polizia, dopo ripetuti assalti, ha deciso di rinviare ogni azione a domani.

Gli studenti si difendono lanciando «bottiglie Molotov», bombe fumogene e bottiglie piene di acido. Le forze dell'ordine, dal canto loro, hanno bombardato l'edificio con cariche di gas lacrimogeni lanciate da elicotteri e con potenti getti di acqua. Diversi agenti di polizia sono rimasti gravemente ustionati dall'acido contenuto nelle bottiglie lanciate dagli studenti.

SANGUINOSA SPARATORIA ALL'UNIVERSITA'

DUE STUDENTI NEGRI UCCISI A LOS ANGELES

Le vittime appartenevano alle Pantere nere Armi e munizioni sequestrate dalla polizia

Los Angeles, 18

Due studenti negri appartenenti al movimento estremista delle «pantere nere» sono stati uccisi ieri sera, a colpi d'arma da fuoco, nel corso di una riunione di giovani di colore in un edificio dell'Università della California. Sembra che la riunione sia degenerata in un alterco tra gli studenti «ultras»: secondo un'altra interpretazione dei fatti, la sparatoria è avvenuta per uno scontro tra membri delle «pantere nere» e di altre due organizzazioni, che sarebbero in lotta per la conquista del potere tra gli attivisti negri dell'Università. I due studenti uccisi — John Huggins e Altrentice Carter — sono stati raggiunti in tutto da tre colpi d'arma da fuoco, che li hanno uccisi all'istante; entrambi erano stati arrestati diverse volte: Carter — in particolare — era «vice ministro della difesa» nell'organizzazione delle «pantere nere».

La riunione nel corso della quale è avvenuto il duplice omicidio era stata convocata per discutere i programmi e l'atteggiamento dei negri nei confronti della vita universitaria; la polizia sta ora cercando i 150 studenti che vi hanno partecipato e che hanno lasciato lo edificio a piccoli gruppi, disperdendosi prima dell'arrivo degli agenti. Poco dopo la sparatoria, la polizia ha fatto irruzione nella casa di Huggins, una delle vittime, e ha arrestato 17 membri della organizzazione delle «pantere nere», che vi si erano riuniti. La polizia ha inoltre sequestrato diverse armi e un ingente quantitativo di munizioni, trovate nella casa e a bordo di un'automobile parcheggiata di fronte. Dei 17 arrestati, tre sono stati successivamente rilasciati, mentre gli altri 14 sono stati trattenuti sotto varie accuse.

SALI DA BAGNO per «polvere d'uranio»

Milano, 18

Il pensionato Riccardo Alberto di 62 anni, raggirato da tre sconosciuti, ha acquistato per due milioni di lire comunissimi sali da bagno spacciati per preziosissima «polvere d'uranio». L'uomo è stato avvicinato a Palazzolo Milanese da tre sconosciuti i quali gli hanno proposto di acquistare l'uranio contenuto in un barattolo che era destinato a un esponente del Centro Euratom di Ispra, il quale non si era però presentato per ritirarlo.

Dopo aver saputo dai tre che il valore dell'«uranio» era di dieci milioni di lire ma che essi gliela avrebbero ceduta per due, il signor Alberto non ha esitato: è andato in banca ed ha prelevato tutti i suoi risparmi, due milioni di lire, che ha consegnato ai tre in cambio del barattolo. Recatosi quindi in una farmacia per avere conferma dell'ottimo affare, il pensionato ha appreso di essere stato truffato.

ASPETTI TRAGICOMICI DEL «FIASCO» DELLA CANTIERISTICA BRITANNICA

Saccheggiano l'«Elizabeth 2» gli operai invece di ripararla

Fanno affari d'oro smerciando come souvenirs portacenere, tappeti, posate dell'«ammiraglia» immobilizzata: nella gran confusione nessuno ci fa caso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 18

La «Queen Elizabeth 2», alla fine di tutte le sue peripezie, risulterà senz'altro un eccellente transatlantico ma, per il momento, le sue avventure tragicomiche si succedono a un ritmo tale che gli stessi inglesi — i quali in realtà hanno tutte le ragioni per non ridere affatto dell'incredibile faccenda — hanno finito per far buon viso a cattiva sorte, dando fondo alle vastissime risorse di humour nazionale.

La grande nave, orgoglio dei mari, appena varata e mentre si sono appena spenti gli echi dei battimani inaugurali, va a sbattere con una certa violenza contro il molo (pochi attimi prima, il capitano aveva dichiarato convinto davanti alla televisione: «Che cosa vi dicevo? E' un fuscello, si manovra che è una bellezza. Ah, come sono fortunato!»). Poi, le pale dei motori a turbina — «i più potenti del mondo», come li aveva definiti la casa costruttrice — durante le prove di velocità incominciano a saltar via come stuzzicadenti: si tratta di un guasto costruttivo assai grave, ma il supertransatlantico, in crociera di prova alle Canarie, non può permettersi di farci una figuraccia, chiedendo di venire rimorchiato in patria. Così, per salvare la faccia, la «Queen Elizabeth 2» torna indietro con i propri mezzi, rovinando ancor di più i motori, mentre squadre di elettricisti, idraulici, carpentieri e imbianchini, si danno da fare.

Adesso, la gigantesca nave è ferma col motore in pezzi, e non si sa neppure quando potrà navigare: forse fra tre mesi, forse, se: in realtà, nessuno ci capisce più nulla. Doveva essere tutto pronto per il giorno di Capodanno, e invece l'unica cosa pronta sono stati gli speciali francobolli emessi apposta per la trionfale occasione: nel caos generale nessuno aveva pensato a ritirarli, e ora i grossi rettangoli azzurri, col disegno del transatlantico che non cammina, fanno bella mostra di sè sulle lettere e cartoline del Regno Unito.

Alla serie di disavventure se n'è aggiunta un'altra: la notizia che parecchi degli operai che lavorano a sistemare l'«Elizabeth» hanno fatto affari di oro, vendendo sottobanco «souvenirs» della futura ammiraglia; portacenere, tappeti in spessa moquette con sopra trapunto l'emblema della celebre «Cunard Line», asciugamani, lumi e interi servizi di posate. Ancora una volta, nessuno pare ci abbia fatto caso, nel gran viavai di operai, ingegneri, armatori e sorveglianti che c'è da quando la nave è rientrata nel porto di Southampton. Succede insomma che, mentre da un lato gli scaricatori si affannano a trasportare a bordo le masserizie e gli arredi nuovi fiammanti, dall'altro squadre di «abusivi» riportano il tutto a terra, con camioncini dalla apparenza innocua, verso i centri di smercio dei souvenirs.

Ma la trovata più luminosa, bisogna riconoscerlo, l'ha avuta proprio adesso il capo della «Cunard Line»: «D'accordo, i motori non vanno, ma almeno si potrà recuperare qualche sterlina facendo salire a bordo i visitatori per un "giro turistico" fin quando sarà tutto pronto» ha detto. Poi ha proposto anche di affidare cabine e saloni del transatlantico per feste, trattenimenti, banchetti di nozze e brevi soggiorni turistici.

Eugenio Galvano

«SUL SENTIERO DI GUERRA» GLI INDIANI DELLA PROVINCIA DI QUEBEC

Pellirosse canadesi reclamano oltre 3000 miliardi di indennizzo

L'enorme cifra li risarcirebbe delle terre espropriate senza il loro consenso

Quebec, 18

Gli indiani della provincia canadese di Quebec hanno chiesto cinque miliardi di dollari (3100 miliardi di lire) al Governo di Quebec come indennizzo per i territori che sono stati espropriati senza il loro consenso. In un memoriale consegnato ieri al Primo Ministro «ad interim» Paul Dozois, Ministro delle Finanze, l'associazione degli indiani di Quebec, che riunisce 27 mila indiani, membri di nove tribù, afferma infatti che «la quasi totalità del territorio occupato dagli abitanti della provincia è stato illegalmente usurpato agli indiani» e valuta a cinque miliardi di dollari l'alienazione di questi diritti territoriali.

Nel loro memoriale, gli indiani dichiarano in particolare che la provincia di Quebec «non avrà l'intera giurisdizione del suo territorio finchè non avrà fatto scomparire il diritto di usufrutto degli indiani», e chiedono che venga senza indugio stabilito un punto di intesa tra il Governo e la loro associazione, affinchè i loro diritti siano riconosciuti e rispettati.

Mag Gros Louis, segretario-tesoriere dell'associazione degli indiani di Quebec, ha dichiarato che l'associazione ha dato tempo al Governo fino al 15 aprile prossimo per rispondere alle sue richieste. Egli ha aggiunto che, se non sarà pervenuta alcuna risposta entro questo periodo di tempo, gli indiani adotteranno «le necessarie misure per far riconoscere i loro diritti».

«Streghe» a Washington contro George Wallace

New York, 18

Una congrega di «streghe» di Washington ha fatto ricorso, durante le ultime elezioni presidenziali degli Stati Uniti, a una serie di formule magiche per impedire al candidato segregazionista George Wallace di conquistare troppi voti: lo ha dichiarato, a New York, l'esperto in stregoneria Robert Carson, precisando che il capo della congrega si è messa in contatto con lui, per comunicargli appunto che il suo gruppo aveva fatto ricorso ai suoi poteri magici per fermare l'avanzata di Wallace, impedendogli così di provocare «una crisi costituzionale che avrebbe sconvolto il Paese».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

† Ieri 18 gennaio ha cessato di vivere

Giovanni Millo

Lo piangono la moglie, la figlia, i nipoti e la sorella insieme ai parenti tutti.
I funerali partiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 19 gennaio 1969

---

† E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Guglielmo (Willi) Giacomini

Desolatissimi la mamma, le figlie, il fratello, la sorella, i generi, i nipoti e la fedele DINA ne danno la dolorosa notizia a quanti lo conobbero.
I funerali seguiranno oggi 19 alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Vittorio Giudici

la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore.

17 gennaio 1968 - 17 gennaio 1969

---

†

Il giorno 17 gennaio, è deceduto serenamente a Gorizia, dopo una vita interamente dedicata al lavoro, il

RAG.

Guido Codelli

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, la moglie IDA, il figlio OTTAVIO, la nuora LAURA e il nipote LORENZO, unitamente agli altri congiunti.

Con profondo dolore si associa al lutto della famiglia Codelli, lo Studio e i suoi dipendenti.

GIULIANO e SILVANA CARRETTI con i bambini, prendono viva parte al dolore della famiglia Codelli.

Si associa al lutto la famiglia di ALESSANDRO CARRETTI.

---

†

Dopo lunga malattia il 16 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Kosir

A tumulazione avvenuta la moglie ITALIA, il figlio LUCIANO e il cognato GUGLIELMO ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro dolore.
Un grazie particolare al Primario prof. dott. F. Camerini, al prof. Tagliaferro, al medico curante dott. Claudio Tramer e al personale tutto della I Div. Medica.

---

† Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Ferluga

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 dall'abitazione di Noghere 13 alla volta del Duomo di Muggia.

Muggia, 19 gennaio 1969

---

† A Capodanno, nella Clinica San Carlo di Milano, è improvvisamente spirata, nella pace del Signore

Antonietta Ballaben ved. Bacilieri

di anni 58

Ne danno il triste annuncio il figlio geom. PAOLO con la consorte ORNELLA, le sorelle MARIA ved. ZUMIN (Sagrado), LUCIA in SIGNORI (Roma) e il fratello prof. ALBERTO (Gorizia) con i parenti tutti.

Milano, 18 gennaio 1969

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Giacomini

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara indimenticabile

Lucia Cosani

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per il tributo di affetto recato alla nostra indimenticabile

Carmen

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che in vari modi hanno voluto onorarne la memoria.
Un particolare grazie vada al personale della CRI di Trieste.

Fam. TOMINI e congiunti

Profondamente commossa per le varie manifestazioni di affetto tributate al mio indimenticabile marito

Giorgio Pertot

ringrazio sentitamente tutti i parenti e amici.

FRANCESCA ved. PERTOT

Monfalcone, 13 gennaio 1969

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Marianna Manzin nata Madrussan

ringraziamo quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giulia Giani

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
Un grazie particolare al medico curante dott. D. Carninci.

I FAMILIARI

19.1.1967
19.1.1969

A quanti lo amarono e lo stimarono, i familiari ricordano

Attilio Botteri

nel secondo anniversario della sua scomparsa.

---

† Ieri 18 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Graziella Chiriacò nata Todero

Ne danno il doloroso annuncio il marito STEFANO, i figli VITTORIANO e LUISA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 gennaio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prende parte al lutto GINO CAPPONI e famiglia.

---

† Il giorno 18 gennaio si è spento serenamente il nostro caro

Umberto Martellani

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i fratelli, le cognate, il cognato, la suocera, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 20 gennaio alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Si è spento serenamente a Napoli

Francesco Masiello

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MIRELLA, la mamma, i fratelli, la suocera e i parenti tutti.

Trieste - Napoli, 13.1.1969

Profondamente commossi per le innumerevoli manifestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Eligio Bonazza

ringraziamo sentitamente i parenti e gli amici che hanno partecipato al nostro inconsolabile dolore.
Un particolare ringraziamento vada al Capostazione Titolare sig. Losi, al I Aggiunto F.S. sig. Viviani, alla Polizia Ferroviaria, al Personale ferroviario, alla Cooperativa Portobagagli ed inoltre al Direttore e al Personale della Cassa di Risparmio dell'Istria. Un grazie particolare al Direttore e ai dipendenti del Magazzino Vendita Generi Monopolio di Stato di Trieste ed ai tassametristi della Stazione Centrale.
Una S. Messa per il Caro Estinto verrà celebrata il 23 gennaio 1969 alle ore 9 nella Chiesa del S. Cuore di via del Ronco.

La moglie e i familiari

La moglie e i familiari del compianto

CAV.

Ettore Monticone

ringraziano sentitamente le Autorità militari, il medico curante dott. Del Giglio, i Medici e il personale della Chirurgica Polmonare, i Titolari e il personale dei Cinema Aurora - Astra - Impero e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Albino Pitton

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie e il figlio

20.1.1964 - 20.1.1969

Nel doloroso V anniversario della morte del

T. COLONN. D'ARTIGLIERIA CAV. UFFICIALE

Buccardo Bucchi

con l'amore ed il rimpianto mai affievoliti, Lo ricorda, anche per gli altri congiunti, a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene,

la moglie ANNA

Nel II triste anniversario della dolorosa scomparsa della nostra amata

Isabella Cotterle

i familiari la ricordano con rimpianto e immutato affetto.

Sono trascorsi due lunghi anni da quel triste giorno in cui ci lasciò per sempre la nostra adorata e indimenticabile Mamma

Anna Carli

Inconsolabili nel loro dolore la ricordano le figlie MIRANDA e LUCIA e i nipoti.
Una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 22 gennaio alle ore 8.30 nella Chiesa di San Giovanni Decollato.

Ricorrendo in questo mese il XXII e il X anniversario della scomparsa di

Guido Rosini

e

Corinna Rosini Franciotti

i figli li ricordano con una S. Messa che verrà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, mercoledì 22 alle ore 8.

Nel primo anniversario della morte di

Luigi Belotti

la moglie, i figli, i generi, le nuore e i nipoti tutti lo ricordano con immutato affetto.

Trieste 19 gennaio 1969

Ad un anno dalla morte del

CAP.

Ettore Franchi

i familiari e i congiunti lo ricordano a coloro che gli vollero bene.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì alle ore 7 nella Chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco.

1800 efficiente 150.000 trattabili vendesi. Telefono 56183. 40947 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA; mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Sif, 24566, Mazzini 19, orario 16.30-19.30; sabato 9.30-12.30. 20285 R

A coniugi seri e capaci in possesso di buone referenze e con disponibilità finanziarie per versamento cauzione affiderebbesi gestione rivendita centrale tabacchi giornali valori bollati ed affini. Cassetta 463 R SPI.

ACQUISTASI salone parrucchiera o gestione. Scrivere cassetta 40723 R, SPI.

AFFARONE! Abbigliamento moderno centrale proprio, atelier vendesi, offerte Cassetta 20621 R SPI.

AFFITTASI alimentari Fabio Severo rivendita pane (licenza completa) Rotonda Boschetto 1.300.000. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 40779 R

AMMINISTRAZIONI case, ditte, finanziamenti, cessione quinto ricupero crediti senza spese libri paghe. Studio ragioneria, tel. 68659. 40967 R

ANTICIPI immediati prestiti quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali tasso 5,50. Tel. 741515 Crispi 8. 40737 R

A Trieste, via Udine 73, cedonsi attrezzature e generi alimentari del negozio La Provvida a migliore offerente. Per informazioni telefonare a Verona, telefono 22556 ore antimeridiane entro il 31 gennaio 1969. 454 R

BAR ottima posizione superalcoolici avviatissimo vendesi 4 milioni. Scrivere cassetta 40685 R, SPI.

BOTTEGA barbiere vasto retrobottega adatta altri esercizi condominio vendesi gionalmente da lunedì Broletto 2. 20603 R

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro. Al P. T. locali d'affari.
MUTUI FINO AL 75%
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3-4 stanze, box, giardino. Al P.T. locali d'affari.
LAVORO INIZIATO

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili. Al P.T. locali d'affari
PROSSIMA ULTIMAZIONE

APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA E LOCALI D'AFFARI. MUTUI FINO AL 75%
CASE SIGNORILI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa via A. Diaz n. 7 telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

CAUSA malattia associerebbesi oppure cederebbesi centralissimo negozio radio elettrodomestici vaste licenze eventualmente cederebbesi gestione soltanto parte riparazioni. Miti pretese. Telefonare 764166 lunedì. 20497 R

COMMERCIO vini liquori dettaglio ingrosso vendo. Telefono 90777. 20543 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 40627 R

FINANZIAMENTI SOLLECITI a salariati, impiegati, operai improtestati, massima riservatezza, concede MERCURY via Milano 17. 20724 R

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito. Garanzie, riservatezza, Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma. 310640 - 314828. 5138 R

INVENTORE giocattoli abilissimo, cerca socio con fabbrica giocattoli o materie plastiche oppure con capitale. Cassetta 40470 R, SPI.

LATTERIA bene avviata vendesi 800.000. Tel. 70114 ore 13-16. 20399 R

LATTERIA centrale buon lavoro si darebbe in gestione a coniugi pratici e volonterosi. Telefonare 744454 ore ufficio. 40799 R

MUTUI ipotecari anche 2.a ipoteca rimborsabile fino a 6 anni. Conclusione pochi giorni. Telefonare 68659 Trieste per appuntamento. 5137 R

NEGOZIETTO abbigliamento rionale vendesi o in consegna. Cassetta 40603 R, SPI.

NEGOZIO abbigliamento avviatissimo cedesi causa partenza. Tel. 23553 ore 14-15 oppure dopo le 20. 40517 R

NEGOZIO calzature avviatissimo posizione centrale vendesi. Cassetta 20642 R, SPI.

NEGOZIO bene avviato vasta licenza coltelleria, profumeria, chincaglieria, cedesi. Tel. 77943. 20239 R

NEGOZIO fiori centralissimo vendesi vera occasione. Telefonare 34607, giorni feriali 31846. 40615 R

NEGOZIO pneumatici e riparazioni moderno avviato vendesi. Telefonare 722354. 40691 R

OCCASIONE laboratorio oreficeria vendesi. Via Trionfo 3 telefono 723585. 40659 R

OFFICINA demolizione auto, con acqua, telefono, metri quadrati 2000 terreno vendesi. Telefonare 977608. 40837 R

PRESTITI impiegati operai artigiani concedonsi, massima sollecitudine. Tel. 31025. 40709 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria, tasso bancario, ipoteche sconto portafoglio, procuriamo. Rapidità e massima riservatezza. Confaits 61697 orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

PRESTITI senza garanzie, per posta, bassissimo interesse, pluriennali, concediamo tutta Italia, qualsiasi persona, ditta, società. Informazioni: Bianchi rappr. Fimex - Cas. Postale 1285 34100 Trieste. 20241 R

PROFUMERIA bigiotteria centralissima vendesi causa trasferimento. Cassetta 40843 R SPI.

SALONE parrucchiera ampio centrale avviatissimo cedesi gestione. Tel. 734938. 40845 R

SALONE parrucchiera vendesi paraggi Baiamonti facilitazioni. Telef. 815430. 40625 R

VENDESI latteria zona centrale ottimo lavoro. Telef. 29213. 20409 R

VENDESI o cedesi in gestione autolavaggio. Rosano, via Gatteri 34, tel. 765201. 40977 R

VENDO botteghino frutta verdura casetta paraggi Roiano. Telefonare 66522. 040309 R

VENDO negozio abbigliamento avviato. Tel. 79414, 13-13.30. 40733 R

VENDO fiaschetteria con licenza imbottigliamento, paraggi F. Severo. Tel. 94618. 40903 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPLESSO condominiale DELTA, «MONTE D'ORO», via Flavia, Zona industriale, vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 1, 2 poggioli, giardino, box-auto, massimi comforts, rifiniture accurate, prezzi modici, ottimo investimento capitale Ufficio vendite sul posto, visite festivi 11-13, feriali 10-14. TESA 21, appartamenti accuratamente rifiniti, massimi comforts, cucinino soggiorno, 2 stanze, bagno, poggiolo, prontingresso. Ufficio vendite al III piano, visite festivi 11-13, feriali 10-16. TESA 22, costruzione già iniziata, appartamenti 1, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, ogni comfort, accuratamente rifiniti, ottimo investimento capitale, pagamenti dilazionati. Disponibili attici e piani alti. Informazioni via della Tesa 21 piano III ogni giorno 10-16. ROZZOL palazzine residenziali, vendonsi appartamenti 2-3 stanze, massimi comforts, disponibili attici e mansarde panoramicissimi. SETTEFONTANE, appartamenti tre stanze, cucina, bagno, terrazza, comport, piani IV e VI, anche affitto. PUNTA OLMI, riviera Muggia, palazzine residenziali extra lusso, 3 stanze, salone, cucina doppi servizi terrazza box-auto ascensore, pontile privato, riscaldamento, mutuo già approvato. CARDUCCI, pronto ingresso, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, piano III. CASTAGNETO piano I, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantina. FABIO SEVERO piano I, cucina, 6 stanze, servizi separati, ripostiglio, mq. 150 PADUINA piano I, 3 stanze, cucina. PASCOLI piano V, soffitta con lucernai, mq. 200 possibilità sfruttamento vari usi, vendesi condominio, prezzo stralcio. S. DANIELE piano III, tre stanze, cucina, bagno, comfort. PIAZZA PONTEROSSO piano II, mq. 300 ottimo stato, molteplici usi, anche uffici, 10 vani, OCCASIONE. TACCO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, massimi comforts. XXV APRILE, Muggia, piano V, 2 stanze, cucina, poggiolo, comfort, affittato ottimo reddito, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3, piano II. 79 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, MONFALCONE, via XXV APRILE 47, appartamenti centralissimi, prossima consegna, massimi comforts, lussuosamente rifiniti, mutuo già approvato, vendonsi facilitando OCCASIONE attici centralissimi e panoramici, pronto ingresso, massime facilitazioni, rifiniture lusso, ogni comfort. LOCALI AFFARI varie grandezze, prossima consegna in zona centralissima, vendonsi molteplici attività. 79 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA TESA 48 iniziata costruzione. Appartamenti 1-2-3 stanze cucina servizi centraltermica ascensore rifiniture accuratissime Mutui fino 75% con ampie facilitazioni vendonsi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 40907 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CON SOLE LIRE 500.000 alla prenotazione, VENDONSI in piccolo elegante condominio: GRETTA appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, poggioli, giardino proprio, centraltermica, ascensore. Contributo regionale. Mutui fino a 30 anni delnistrazione Immobiliare ARGO l'85%. Ufficio vendite. Ammi- S. Francesco 18. Tel. 23382. 40907 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DAMIANO CHIESA (zona S. Giovanni) posizione panoramica iniziata costruzione palazzine appartamenti 1-2-3 stanze. STRADA DI FIUME (zona Ippodromo) avanzata costruzione appartamenti 2-3 stanze cucinino panoramicissimi. VIALE XX SETTEMBRE ammezzato primo ingresso 3 stanze ogni comfort. Informazioni e prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE ALBERTI via S. Caterina 1 telef. 68734 ore 16-19. 40753 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» nuovo complesso residenziale in costruzione tra la via Baiamonti e la via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI e rifiniture accurate prenotiamo appartamenti da una-due-tre o più stanze servizi poggioli ascensori moderni centralnafta. Mutui fino al 75% del prezzo e possibilità di ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi anche MUTUI GESCAL approvati. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20521 S

A.A.A.A.A. CON SOLE 500.000 CONTANTI in poi e tutta la rimanenza dilazionata in quote mensili pari ad un normale canone di affitto, potete acquistare un appartamento moderno in condominio da due, tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore nella zona verde di Strada per Longera. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20525 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «DIECI» (Bonomea - Gretta) prenotansi ulteroiri quattro palazzine, con appartamenti due, tre, quattro, cinque stanze, ricchi servizi e terrazze con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20521 S

A.A.A.A.A. FELLUGA - SAN PASQUALE (sopra via Revoltella) disponibili ultimi appartamenti due-tre stanze servizi BOX-AUTO. Mutuo conveniente, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20521 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Disponibili ultimi ATTICI con mansarda. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20525 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, proprio giardino. Ascensore automatico centralnafta antenna TV centralizzata impianto filodiffusione ed altri comforts. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Accettansi anche MUTUI GESCAL approvati. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20521 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA ROMAGNA (via Cantù) vista completa su CITTA'-GOLFO vendesi spazioso appartamento piano ATTICO con ampia mansarda (complessivi mq. 240), con proprio garage. Eventuale mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20521 S

A.A.A.A.A. «PARCO BESENGHI» palazzine nella zona verde, signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da due, tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20525 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti due-tre stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20521 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi moderni appartamenti soleggiatissimi, vista libera, una, due tre stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio, domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 20525 S

A.A.A.A. APPARTAMENTI piazzale Cogni via Flavia (ultima fermata della 19) e via Marco Polo, S. Marco 2, 3 camere, soggiorno, servizi, poggioli, cantine, ascensore, attici, ampie terrazze e box, riscaldamento e acqua calda centralizzati; facilitazioni di pagamento, mutui 75 per cento. Impresa Riccesi, Falchi 2 (viale D'Annunzio). Tel. 50314. 37390 S

A.A.A. AGEP Crispi 14 vende fortissime facilitazioni appartamenti: CENTRALE, lussuosissimo tristanze salone biservizi giardino proprio garage cantina. CANTU' prossimo inizio palazzina lussuosissima. Appartamenti 4 stanze vastissimo salone triservizi terrazze garage. MONTELADIO signorili palazzine appartamenti 1-2-3-4 stanze soggiorno. ATTICI con splendida vista mare. INVESTIMENTO, nuovi ogni comfort affittati 36.000. PRONTINGRESSO bistanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore ISTRIA. 20457 S

A.A.A. CARPINETO costruzione due palazzine soleggiatissime ampio giardino garage. Appartamenti rifiniture signorili 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno terrazze centralnafta ascensore. Forti facilitazioni. Mutui ventennali. Vendite AGEP Crispi 14. 20463 S

A.A.A. «CONDOMINIO IRMA» (salita di Gretta 9). Accettansi prenotazioni modernissimi appartamenti grandezze diverse, consegne agosto '69, impianti centralizzati, rifiniture accuratissime, vastissime terrazze panoramiche, giardino privato, sala giochi bambini, box auto, cantine. Informazioni telefonando al 23624. Visite in cantiere: feriali 9-12, 13-17; festivi 10-13. 40476 S

COMPLESSO RESIDENZIALE DI VILLE
S. CROCE MARE
a lato del ristorante TENDA ROSSA in prossimità del porticciolo di SANTA CROCE
— Parcheggio privato
— Accessi alle ville e al mare mediante ascensori.
Informazioni:
A L V A s. r. l.
Via San Francesco 66
Telefono 95 407

A.A.A. EREMO (inizio) appartamento in palazzina tre stanze cucina doppi servizi poggioli tutti comforts garage. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 20491 S

A.A.A. LOCALI piazza Roiano nuovi vendonsi. ALTRO 100 mq. S. Giacomo. AGEP Crispi 14. 20455 S

A.A.A. OCCASIONE UNICA aventi diritto: legge 1179 incentivazione edilizia, contanti REALE 25%, saldo 25 anni 5,50%, PREZZI CONVENIENTISSIMI stabiliti STATO. Costruzione BORGO INCANTEVOLE, Bonomea alta, appartamenti 2 stanze grande soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore garage cantina, splendida vista golfo. Vendite AGEP Crispi 14. 20461 S

A.A.A. ROIANO piazza Rivi vendesi 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore, forti facilitazioni, prossima consegna. AGEP Crispi 14. 20459 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 20491 S

A.A. PRENOTANSI SAN GIOVANNI, BAIAMONTI, ROIANO, PIANI ALTI, 1-2-3 stanze servizi ogni comforts garage. MINIMO CONTANTI 1.400.000 rimanenza mutuo 20-30 anni, esecuzione primaria impresa. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 20475 S

A. ACIT CORSO COSTRUZIONE palazzine signorili in parco VIA BELLOSGUARDO. Appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20661 S

A. ACIT EDIFICIO condominio PATRIZIO (CAMPANELLE) disponibili ultimi appartamenti 1-2-3 stanze cucina bagno poggiolo ascensore acqua centralizzata. Contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20661 S

A. ACIT PALAZZINA signorile corso ultimazione REVOLTELLA. Ultimi 2-3 stanze salone tre stanze doppi servizi ascensore centralnafta giardino. Mutui 75 per cento. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 20661 S

A. ACIT PRONTENTRATA. Ultimi appartamenti stanza soggiorno cucinino due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta zona panoramica verde. Contanti 1.800.000 rimanente 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20661 S

A. ACIT GRETTA-BESENGHI. Ultimi appartamenti salone 3-4 stanze tripli servizi ampie terrazze soleggiate vista. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 20661 S

A. ACIT VENDESI appartamento casa nuova stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore vista. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20661 S

A. ACIT EDIFICIO condominio ultime disponibilità tre stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. Contanti 2 milioni resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20663 S

A. ACIT VIA S. MARCO vendesi appartamento casa nuova tre stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20663 S

A. ACIT CAUSA PARTENZA vendesi appartamento zona verde panoramica tre stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta. Contanti 1.000.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20663 S

A. ACIT. TRE stanze cucina wc vendesi zona centrale liberi occupati, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 20663 S

A. APPARTAMENTI SEMINUOVI OCCASIONE VARIE ZONE, 2-3 stanze servizi riscaldamento, vendonsi liberi. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 20475 S

A. MORERI 17 VENDONSI DIRETTAMENTE PRONTO INGRESSO 1-3 stanze servizi ogni comforts. ATTICO rifiniture scelte. MINIMO CONTANTI 1.400.000 rimanenza mutuo 20 anni. VISITA FERIALI 15-17, FESTIVI 10-13. Informazioni 29235. 20477 S

A. PALAZZINE IN PARCO ALBERATO VISTA MARE, APPARTAMENTI LUSSUOSI 2-3 stanze salone doppi servizi balconata garage. MANSARDE, ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 20477 S

A. PATRIZIO pronto ingresso, 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta, 6.600.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 20475 S

A. PERUGINO ultimi 3 stanze servizi ogni comforts, CONTANTI 2.300.000 rimanenza 20-30 anni. SONCINI prenotansi 2-3 camere servizi poggioli vista mare garage, MINIMO CONTANTI 1.600.000 rimanenza 20-30 anni, esecuzione primaria impresa, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 20475 S

A. PRIMO INGRESSO signorile vista mare, 2 stanze, salone, doppi servizi, poggioli, ogni comfort, garage. 12.000.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 20569 S

ACQUISTO appartamento centrale 3-4 stanze servizi. Cassetta 20667 S, SPI.

ACQUISTO terreno oppure casetta zone Severo, Romagna, Cologna. Telefonare 61698.

APPARTAMENTI bellissimi centrali, diverse posizioni 3, 4, 5 stanze, salone, facilitazioni pagamento VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344.

APPARTAMENTI panoramici Scala BONGHI, 2-3 stanze cucina bagno poggioli garage centralnafta ascensore giardino, vendonsi facilitazioni Ente Regione. Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 40711 S

APPARTAMENTI ultimi, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, soleggiati, parcheggio auto, vende direttamente impresa, tel. 79548, giornalmente visita sul posto via Trissino. 20611 S

APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE ACCURATAMENTE RIFINITI, PREZZI CONVENIENTI, MUTUI BANCARI FINO 75%, LOCALI D'AFFARI, STRADA VECCHIA ISTRIA ANGOLO VIA MASCAGNI (CAPOLINEA 19), VENDE IMPRESA S. FRANCESCO 9/II. VISITE IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO. 40548 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno, libero restaurato, 3.500.000; altro 3 camere cucina vendonsi; piccolo acconto, saldo rateale. Visitare S. Francesco 38 ore 15.30-17 feriali. 20421 S

APPARTAMENTO centralissimo panoramico Lignano Sabbiadoro 87 mq. vendesi. Tel. 730206. 20690 S

APPARTAMENTO 3 stanze; altro stanza cucina servizi occasione vendonsi; pagamento rateale. Visitare sul posto Cologna 66 ore 11.30-13 feriali. 20421 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno centralnafta seminuovo vendesi. Telef. 723559. 40667 S

APPARTAMENTO TIGOR 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento poggiolo cantina VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 40943 S

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, wc, zona centralissima, pronto ingresso, mutuo già concesso, vendesi. Telefonare 35186, 38501. 20703 S

APPARTAMENTO zona Ponterosso, II piano, adatto ufficio, ambulatorio, ecc.; composto da salone 3 grandi stanze 2 stanze piccole stanzino grande cucina wc (totali mq. 250), ascensore e facciata rinnovati, impianto riscaldamento predisposto e da riattivare, vendesi. Scrivere cassetta 20385 S, SPI.

APPARTAMENTO in palazzina, bistanze, soggiorno, cucina, piani alti, zona panoramica cercasi. Telefonare 723068 lunedì mattina. 20585 S

APPARTAMENTO restaurato Matteotti due stanze cucina gabinetto 3.100.000 trattabili. Telefonare 815080. 40828 S

APPARTAMENTO zona MARINA, salone 2 stanze cucina bagno riscaldamento 40 mq. terrazza, vende Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 40217 S

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, termonafta zona tranquilla preferibilmente S. Vito acquistasi. Offerte cassetta 40677 S, SPI.

CASA libera vendesi periferia Gorizia. Rivolgersi via Montello 5 o 7. 500 S

CASETTA Campanelle camera cucina wc ripostiglio 1.500000 vendesi, tel. 93090. 40955 S

CENTRALISSIMI tre stanze, 4 stanze, 7 stanze servizi; casetta con orto; camera, cucina, gabinetto, vendonsi. Amministrazione Crispi 9. 40853 S

CERCASI terreno fabbricazione casetta paraggi Commerciale, Gretta, Faro, Barcola. Scrivere cassetta 40504 S, SPI.

FONDO panoramico mq. 1400 cave Faccanoni vendesi. Telef. 50062 lunedì. 20403 S

FONDO centro, 200 mq. vendesi esclusi intermediari. Telefonare dopo 9, 56177. 20701 S

GRADO appartamento 2 stanze servizi arredato vendesi. Telef. 23553 dopo le 20. 20728 S

IN palazzina modernissima di sicuro prestigio, migliore posizione di Trieste, unico appartamento mq. 145, piano elevato, salone, 4 stanze, servizi, comforts vendesi. Tel. 734257. 20511 S

INIZIAMO CONDOMINIO via del VELTRO 19, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorni saloncini attici bellissimi. Mutui assicurati agevolati Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 40943 S S

LOCALE d'angolo 7 fori mq. 227 vicino centro tutto nuovo luminoso completo d'arredamento e uffici affittato o libero vendesi. Offerte Cassetta 20655 S, SPI.

MAGAZZINI interni posizione centrale, occasione vende direttamente proprietario. Telefonare 726237. 20660 S

MAGAZZINO centrale 60 mq. vuoto. Bifori 2.000.000 trattabili vendesi, tel. 93090. 40955 S

MAGAZZINO 1600 mq. zona S. Andrea vendesi o affittasi. Telefono 37915. 20679 S

MAGAZZINO zona Coroneo 360 mq. vendesi, affittasi. Telefono 37915. 20679 S

MAGAZZINO 150 mq. acquistasi - affittasi posizione rettangolo: via Rossini - corso Cavour - piazza Libertà - via Roma. Telefonare 96136. 40532 S

MATTEOTTI locale condominio 250 mq. 4 fori, fortissime facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 20475 S

MONFALCONE terreno costruzione palazzina. VENDESI 5 milioni. Telefonare 72203 MONFALCONE. 320 S

MONFALCONE CENTRO appartamento 3 stanze soggiorno cucinetta bagno riscaldamento. VENDESI 5.900.000. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19. 320 S

MONFALCONE VIALE SAN MARCO pronto ingresso stabile veramente signorile, vendonsi appartamenti 2-3 stanze grandi cucine doppi servizi soffitte garage. Adatti impiego capitale; 70.000 mq., fortissime facilitazioni mutui 75%. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, tel. 72203. 320 S

OCCASIONE: vendonsi 4 stanze, doppi servizi, tutti comforts, ascensore. Telef. 221344. 20693 S

OPICINA vendesi villa due appartamenti con giardino. Cassetta 40523 S, SPI.

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Tel. 761909 feriali 16-19. 40745 S

PRIMARIA impresa costruzioni cerca terreno fabbricabile anche periferia. Scrivere Cassetta 20569 S SPI.

PRIVATAMENTE acquisterei appartamento soleggiato posizione semiperiferica. Telefonare seralmente 763237. 20509 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PAGHERETE COME UN AFFITTO, ACCONTI RATEIZZATI, IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225, ORARIO 9-13, 14-16.30; FESTIVI 10-12. 20552 S

SAPPADA area fabbricabile mq. 1680 ottima posizione vendesi. Tel. 763929, Trieste. 40651 S

SEMINUOVO Rozzol, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo, vendesi occasione. Telef. 742748. 20487 S

STABILIMENTO Zona industriale mq. 2940 coperto mq. 1900 vendesi. Tel. 730206. 20690 S

S. VITO edificio in costruzione signorile, appartamenti 2 stanze, soggiorno o 3 stanze, cucina, tutti comforts, condizioni pagamento, mutui 20-30 anni. Informazioni Carducci 28, telefono 734257. 20511 S

TERRENO alberato mq. 2440 zona Prosecco proprietario vende o permuta con appartamento. Cassetta 20591 S SPI.

TERRENO o villino con spiaggia tratto Grignano-Sistiana accessibile auto, acquisto. Cassetta 40446 S, SPI.

TERRENO piazzale Giarizzole, mq. 2500, vendesi adatto industria, deposito o altro. Telefonare 63733. 40687 S

TERRENO 40.000 mq. zona Sgonico acqua luce vendesi. Telefonare 221008. 40468 S

TRE quattro stanze anche da restaurare, tutti comforts, acquistasi, inintermediari. Telefonare 35938, 16-19. 40623 S

TRICAMERE cucina soleggiato centrale vuoto vendesi. Telefono 93090. 40955 S

ULTIMI appartamenti signorili in palazzina consegna marzo tre camere, salone, doppi servizi, cucina, garage, acqua centralizzata, via Romanin 7 (Besenghi) vendonsi informazioni sul posto. 20625 S

VENDO appartamento sito in Grado zona «I Pini» di Grado. 4.500.000; pronto maggio. Telefonare dalle 13 alle 15 Monfalcone 74076. 718 S

VENDO soffitta 3 stanze sbloccata 950.000 possibilità scambio affittanza. Tel. 79810. 40767 S

VENDONSI appartamenti panoramici zone Commerciale, Moreri, Besenghi. Mutuo 75%. Agenzia «Rene», Valdirivo 13. Tel. 69519. 40779 S

VENDONSI appartamenti 1-3 stanze prossima consegna facilitazioni mutuo; altri da lire 2.200.000. Telef. 35904 lunedì. 20483 S

VIA Buonarroti ang. via Canova. Ultimi appartamenti di varie grandezze. Mutui al 75%. Informazioni: Società Edile Adriatica, Trieste, via Lazzaretto Vecchio 11. Tel. 24952. 40817 S

VIA Cadorna 15, alloggio 4 camere cucina e accessori in condominio vendesi, III piano, libero di cose e persone. Per informazioni geom. G. Germani, via Carducci 10, telef. 35606. 20445 S

VIA Denza, zona panoramica, iniziata costruzione appartamenti signorili soleggiati finiture acucrate acqua centralizzata. Mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3, tel. 29981, ore 10-12, 16-19. 40669 S

VIA Donadoni ang. Settefontane appartamento in condominio vendesi, 4 camere cucina e accessori, ascensore riscaldamento autonomo, III piano. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telefono 35606. 20445 S

VIA Rivalto (zona S. Giacomo) appartamenti 2 stanze cucina servizi vendonsi liberi o occupati, ottimo investimento. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 40753 S

VILLE Grazia le famose prefabbricate componibili vendiamo. Telefonare 725671. 20708 S

VILLE e casette diverse zone prezzi convenienti trattabili ed eventuali facilitazioni. Telefonare 35904 lunedì. 20483 S

VILLINI prefabbricati signorili bellissimi, consegna immediata, approvabili nuova legge urbanistica. Invio gratuito depliant. Ideal House, via Conforti 2, Genova Sturla. Tel. [illegible] 5139 S

VILLINO S. Croce mare da completare, vera occasione vendesi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 40753 S

Z.Z.Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti in vicolo del Castagneto, via Giulia, via San Francesco e Barcola. Tel. 61116. 332 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze; mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 telefono 68140. 20503 S

ZONA BAIAMONTI inizio condominio tranquillo soleggiatissimo appartamenti varie grandezze comforts moderni finiture accurate mutui trentennali acconti minimi dilazionati vende Immobiliari VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 40943 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata Rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Trentennale esperienza, moralità. Focolare - Vitruvio 11 Milano. 5129 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite - Faro - Casella Postale 16 71100 Foggia. 5136 U

SIENNE impiegato appartamento sposerebbe massimo 42enne impiegata statale. Cassetta n. 20407 U, SPI.

V Diversi L. 120

CARTOMANZIA, serietà, per appuntamento. Tel. 38446 ore 14-18 20397 V

CERCASI una tomba a 4 posti. Offerte cassetta 20441 V, SPI.